



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "DANTE ALIGHIERI" FERRARA

FEIC80900X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DANTE ALIGHIERI" FERRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 213** Valutazione degli apprendimenti
- 225** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 233** Aspetti generali
- 242** Modello organizzativo
- 251** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 255** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 273** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è poco significativo ma in aumento. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

#### Vincoli

L'elevato contesto socio-economico-culturale è accompagnato da una forte partecipazione delle famiglie alla vita scolastica con una significativa richiesta di servizi e una corrispondente aspettativa per quanto attiene gli esiti individuali degli studenti.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'area territoriale dell'istituto comprende gran parte del centro cittadino e la zona est della città. Nel territorio sono presenti numerose risorse e competenze utili per la scuola quali il Teatro Comunale e il Conservatorio, con i quali sussiste una convenzione, Università, Biblioteche, Musei, centro storico Rinascimentale. Il contributo dell'Ente Locale consiste in manutenzione straordinaria degli edifici e ambienti, supporto alla didattica con personale per la mediazione culturale, disabilità, svantaggi socio-culturali. Inoltre propone alle scuole numerose iniziative così come progetti inerenti l'alimentazione, la cittadinanza e la promozione culturale.

#### Vincoli

La ricca storia e la fortissima identità culturale del Territorio deve essere idoneamente valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di integrare tradizione e innovazione secondo il principio unificante della "Glocalizzazione", esaltazione cioè delle potenzialità della comunicazione globale entro la necessaria valorizzazione del contesto locale.



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le sedi dell'Istituto sono tutte raggiungibili in auto: due dispongono di una zona di accesso con parcheggio e due, poichè situate in centro città, dispongono di passaggio e sosta in strada. Tutte le aule dei plessi delle primarie e secondaria sono dotate di LIM; in tutte le sedi è presente una sala riunioni con proiettore, telo e schermo, utilizzata anche come sede per conferenze/formazione. Ogni plesso è dotato di una Smart Tv su carrello da utilizzare in qualsiasi ambiente. Le risorse economiche derivano dal contributo delle famiglie a supporto dei progetti del PTOF, dal Fondo di Istituto, dagli stakeholders della Scuola e progettualità PON.

### Vincoli

Disponibilità di risorse, programmazione di spesa e calendario di manutenzione da parte dell'Ente Locale. Sostenere e promuovere la progettualità espressa dagli Organi Collegiali dell'Istituto attraverso iniziative del territorio.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'istituto accoglie un numero di iscritti che supera le medie provinciali, regionali e nazionali; accoglie un numero di studenti con certificazione nella media nazionale e un numero di studenti con bisogni specifici che supera quasi del doppio le medie di riferimento. Gli alunni di provenienza non italiana sono aumentati ma si mantengono al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali. L'indice ESCS raccolto è alto in tutti i plessi dell'istituto; tra le classi la variabilità è più bassa del 10% rispetto al quadro nazionale che evidenzia un buon equilibrio nel livello socio culturale medio. Questo determina una buona partecipazione delle famiglie e un coinvolgimento attivo degli studenti.

#### Vincoli:

All'interno delle classi l'escursione della differenza socio culturale è molto alta pertanto si evidenzia la necessità di interventi mirati sia per gruppi di studenti con bisogni educativi speciali che per alunni non italofoni.

---

### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

L'area territoriale dell'istituto comprende gran parte del centro cittadino e la zona est della città. Nel territorio sono presenti numerose risorse e competenze utili per la scuola quali il Teatro Comunale e il Conservatorio, Università, Biblioteche, Musei, Spazi Laboratoriali, Associazioni Culturali, centro storico Rinascimentale. Il contributo dell'Ente Locale consiste in manutenzione straordinaria degli edifici e ambienti, supporto alla didattica con personale per la mediazione culturale, disabilità, svantaggi socio-culturali. Inoltre propone alle scuole numerose iniziative così come progetti inerenti l'alimentazione, la cittadinanza e la promozione culturale nonché servizi a supporto delle famiglie come il pre-scuola.

**Vincoli:**

La ricca storia e la fortissima identità culturale del Territorio deve essere valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di integrare tradizione e innovazione.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Le sedi dell'Istituto sono tutte raggiungibili in auto due dispongono di una zona di accesso con parcheggio e due, poichè situate in centro città dispongono di passaggio e sosta in strada. Un plesso della primaria è dotato di LIM in tutte le aule; un secondo plesso della primaria ha un dotazione mista di Digital Board e LIM mentre tutto il plesso della secondaria ha le Digital Board in tutte le aule; nella sede centrale è presente una sala riunioni con proiettore, telo e schermo, utilizzata anche come sede per conferenze/formazione; al piano terra, una sala mensa che è predisposta con proiettore e impianto acustico per accogliere un numero elevato di persone. I plessi delle primarie hanno un proiettore fisso nella sala mensa per poter sfruttare tale ambiente come aula per incontro con genitori o formazione; una Digital Board su carrello da spostare nei vari ambienti. Le risorse economiche derivano dal contributo delle famiglie a supporto dei progetti del PTOF, dal Fondo di Istituto. L'istituto è in grado di offrire a tutti gli studenti un ambiente di apprendimento stimolante e dotazioni tecnologiche a supporto delle situazioni di svantaggio. Nei vari plessi è presente un carrello con device che presentano software e app a supporto degli apprendimenti per un didattica laboratoriale.

**Vincoli:**

Disponibilità di risorse, programmazione di spesa e calendario di manutenzione da parte dell'Ente Locale. Esito quantitativo dell'attività di Fundraising realizzata dall'Ufficio di Presidenza per sostenere e promuovere la progettualità espressa dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

---



Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto si avvale del 73,8% del personale con contratto a tempo indeterminato che è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni e ciò determina una buona stabilità organizzativa. Tra i docenti emergono competenze professionali negli ambiti: scientifico, linguistico, informatico /tecnologico, musicale, relazionale, inclusione, lingue straniere. I docenti di sostegno ricoprono funzioni specifiche riferite all'inclusione, raccolta della documentazione, formazione interna.

Vincoli:

La stabilità organizzativa deve comunque sottostare al dinamismo delle forti istanze innovative promosse dalle famiglie in termini di competenze europee, così come alle attese relative agli esiti formativi ritenuti funzionali a sostenere il ritmo dell'attuale accelerazione del cambiamento culturale, scientifico e tecnologico.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "DANTE ALIGHIERI" FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO  |
| Codice        | FEIC80900X  |
| Indirizzo     | VIA CAMPOSABBIONARIO, 11/A FERRARA 44121 FERRARA                              |
| Telefono      | 053264189   |
| Email         | FEIC80900X@istruzione.it  |
| Pec           | feic80900x@pec.istruzione.it  |
| Sito WEB      | <a href="https://www.alighierife.edu.it/">https://www.alighierife.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### "B.MERLETTI" (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                          |
| Codice        | FEAA80901R                                    |
| Indirizzo     | VIA GALILEO GALILEI, 13 FERRARA 44121 FERRARA |

#### "B.ROSSETTI"-FERRARA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                        |
| Codice        | FEEE809012                             |
| Indirizzo     | VIA VALLE PEGA 4 FERRARA 44121 FERRARA |
| Numero Classi | 9                                      |



Totale Alunni 188

### "G.BOMBONATI"-FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FEEE809023

Indirizzo VIA BOSCHETTO 8 FERRARA 44124 FERRARA

Numero Classi 15

Totale Alunni 283

### D.ALIGHIERI - FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FEMM809011

Indirizzo VIA CAMPOSABBIONARIO, 11/A FERRARA 44121  
FERRARA

Numero Classi 20

Totale Alunni 435



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |   |    |
|----------------------------------|---|----|
| <b>Laboratori</b>                | Informatica   | 3  |
|                                  | Multimediale  | 1  |
|                                  | Musica  | 1  |
|                                  | Scienze   | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica  | 3  |
| <b>Aule</b>                      | Concerti  | 1  |
|                                  | Magna   | 3  |
|                                  | Proiezioni  | 1  |
|                                  | Teatro  | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Palestra  | 3  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa   |    |
|                                  | Scuolabus   |    |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili                                |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 9  |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 3  |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 3  |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2  |
|                                  | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 67 |
|                                  | carrelli con device   | 87 |



## Approfondimento

---

Attraverso il finanziamento PON, l'Istituto sta sostituendo le dotazioni in essere installando in modo graduale nei plessi le digital board. Attualmente tutto il plesso della secondaria "D. Alighieri" ne è dotato nelle 20 aule e si provvederà al completamento dei plessi delle primarie che già contano dieci Digital Board e quattordici Lim.

I plessi delle primarie e alla secondaria hanno rispettivamente un carrello con device per una didattica laboratoriale.



## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 90 |
| Personale ATA | 28 |

### Approfondimento

---

Si evidenzia che il Personale sopra citato attiene l'Organico di Diritto, ovvero la dotazione assegnata preventivamente all'Istituto, a prescindere dalle operazioni di verifica di fine a.s., a monte delle integrazioni concesse in via gerarchica dagli Uffici preposti (Ufficio Scolastico Regionale ovvero USR Emilia- Romagna) e non includendo le variabili dinamiche connesse alle convocazioni per le assegnazioni del Personale Docente ed ATA. L'Organico invece "di Fatto", ossia l'organico reale dei docenti e del Personale ATA ammonta, alla data del 7 gennaio 2019, a 150; n.121 docenti e n. 29 ATA. Per quanto attiene i docenti: n. 9 docenti per la Scuola dell'Infanzia, n. 53 docenti per la Scuola Primaria e n. 59 docenti per la Scuola Secondaria di I grado. Per il Personale ATA invece: n. 1 DSGA, n. 8 assistenti amministrativi e n. 20 collaboratori scolastici.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico- didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e materiali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Pertanto l'orientamento strategico si articola tenendo in considerazione il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle diverse professionalità di cui dispone l'istituto: la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività scolastica, chiamano in causa tutti e ciascuno, quale espressione delle diverse professionalità presenti nella scuola. Tale Piano vuole essere un reale strumento di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Le priorità strategiche si attuano attraverso i seguenti progetti "cardine" dell'Istituto:

1. **Progetto Relazioni positive:** L'esperienza di ogni gruppo-classe è importante nel processo di costruzione dell'identità. La molteplicità di riferimenti costituiti dai docenti, dagli studenti e da un insieme di variabili relazionali, emotive, strategiche e cognitive consentono all'identità del bambino e dell'adolescente di plasmarsi, ristrutturarsi e adattarsi. Il gruppo dà a ciascuno la necessaria sicurezza e costituisce un insieme funzionale: si evolve a partire dagli scambi tra i bambini stessi, dagli scambi tra questi e gli insegnanti e attraverso i cambiamenti che gli alunni contribuiscono a suscitare nell'ambiente. Essere consapevoli di tutti questi aspetti della relazione in classe aiuta il docente a costruire un ambiente emotivo favorevole all'apprendimento e alla conoscenza e ad affrontare con maggiore consapevolezza le difficoltà relazionali e motivazionali che caratterizzano spesso il lavoro scolastico.

2. **Progettare per competenze:** Nella progettazione curricolare ed extracurricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, conoscenze e abilità da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del saper essere e del sapere fare. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Verranno individuate modalità per migliorare le competenze e la relazione fra i docenti prevedendo sia un tutoraggio per i nuovi arrivati sia momenti di



riflessione comune sulla base del progetto d'Istituto che si fonda sui principi del Social Emotional Learning.

3. **Progettualità di Cittadinanza Attiva:** Tali percorsi progettuali si fondano sulle **Competenze chiave** per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea e tengono in considerazione gli **Obiettivi strategici** indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Educare alla **cittadinanza attiva** significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità.

4. **Individualizzazione, personalizzazione dell'insegnamento:** A supporto delle misure di contrasto della dispersione scolastica e dell'integrazione di ciascun alunno, si attuano progettualità atte a garantire un costante e sempre maggiore sostegno ad una prassi di metodologia inclusiva, anche attraverso l'uso delle tecnologie, e facendo riferimento alle agenzie presenti sul territorio (CTS), alla collaborazione con le famiglie, risorse dell'Istituto (Progetto Punto di Vista) e associazioni specifiche.

#### Priorità desunte dal RAV

#### Obiettivi di miglioramento ed Esiti degli studenti

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili e solidali, sostegno all'orientamento per la realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

Potenziamento delle competenze informatiche

Curricolo digitale

**Strumenti, Processi e Ambienti di Apprendimento. Prove Invalsi e risultati scolastici.**



Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni precedenti, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la progettazione didattica.

Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).

Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno, alla luce delle nuove indicazioni per la scuola primaria.

Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.

Progettazione di *sportelli didattici* di recupero e potenziamento.

Applicazione dei criteri stabiliti per la formazione delle classi con particolare attenzione alla costituzione equilibrata e sostenibile dei gruppi classe.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Nuovi Ambienti di Apprendimento ed Auto-Orientamento**

---

Il percorso favorisce la creazione del luogo "ideale" per l'apprendimento. Il nuovo "Ambiente di Apprendimento" unisce le metodologie innovative per l'apprendimento laboratoriale, attivo e cooperativo in Comunità di Pratica, con gli arredi più recenti per la valorizzazione degli esiti finali di tale approccio. Il risultato è la nascita di uno spazio votato alla creatività e ad un apprendimento che favorirà la maturazione dell'autoconsapevolezza dell'alunno e il suo percorso personale di "Auto-Orientamento".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione delle metodologie trasversali condivise dall'Istituto.

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Applicazione del Protocollo di Personalizzazione.

---

#### ○ **Continuità' e orientamento**



Realizzazione di esperienze diffuse di innovazione nell'ambito della Didattica Orientativa

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero/consolidamento/potenziamento

|  |                    |
|--|--------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023             |
| Destinatari  | Studenti           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti            |
|  | Studenti           |
|  | Consulenti esterni |
|  | Associazioni       |

Responsabile La Funzione Strumentale specifica con il supporto dello Staff dell'Ufficio di Presidenza e delle Funzioni di Sistema dedicate.

Risultati attesi

Le attività riguarderanno:

- Competenze tecnologiche: progetti di Coding relativi allo sviluppo del pensiero computazionale.
- Competenze di Matematica: progetti di approfondimento scientifico quali "Matematica", finalizzato all'apprendimento attraverso giochi matematici.
- Competenze nella Madrelingua: progetti di approfondimento linguistico.
- Competenze relative alla consapevolezza culturale: progetti relativi a Teatro, Arte e attività motoria.
- Competenze nelle lingue Straniere: progetti di approfondimento linguistico (Inglese).



I risultati attesi riguarderanno i tre grandi temi di seguito riportati.

- **Recupero:** supporto personalizzato agli alunni con difficoltà negli esiti di apprendimento, per DSA e situazioni di svantaggio socio-culturale e linguistico.
- **Consolidamento:** intervento funzionale a dare solide competenze di base spendibili nel percorso di autoapprendimento.
- **Potenziamento:** attività finalizzata all'auto-orientamento e alla scoperta del proprio talento in un'ottica di tipo laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: L'ambiente di apprendimento: l'importanza del setting e degli arredi.

|  |   |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2023  |
| Destinatari  | Docenti<br>Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti   |
| Responsabile   | I docenti dei team e dei consigli di classe.  |
| Risultati attesi                                     | 1. Migliore motivazione e stimolo agli apprendimenti;<br>2. Maturazione personale e presa di coscienza di sé;<br>3. Responsabilizzazione personale e collettiva;<br>4. Nascita e sviluppo del giudizio critico;<br>5. Miglioramento del clima d'aula. |



## Percorso n° 2: Formazione specifica

---

Realizzazione di percorsi di formazione per i docenti dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare la progettazione per classi parallele e revisione delle prove standardizzate interne all'istituto sulla base della nuova valutazione per la scuola primaria. Condivisione di nuove metodologie per l'apprendimento attivo.

---

Definizione di prove comuni in uscita dalla scuola primaria e in entrata alla secondaria con condivisione di obiettivi, competenze e rubrica di valutazione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di strumentazione tecnologica per incrementare le competenze chiave europee quali competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, competenza alfabetica funzionale.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere la realizzazione di percorsi personalizzati che possano valorizzare le specificità di ogni alunno, attraverso una pianificazione condivisa con tutti i docenti coinvolti nel processo.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare una progettazione comune tra docenti della scuola primaria, classi quinte, e docenti della secondaria di I grado per le discipline di italiano, matematica.

---

Realizzare almeno due incontri per ogni disciplina presso la scuola primaria, nelle classi quinte dell'istituto, per svolgere in compresenza con i docenti della secondaria interventi didattici condivisi nei contenuti, metodologie e valutazione.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione e promozione della formazione interna ed esterna per l'insegnamento delle discipline di italiano e matematica; Valorizzazione e promozione della formazione interna ed esterna per una didattica inclusiva.

---

Attività prevista nel percorso: Le tecnologie nell'insegnamento attivo.

---



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Docenti   |
|                                    | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti   |
|                                    | Consulenti esterni  |
| Responsabile                       | Animatore Digitale e team dell'innovazione.   |
| Risultati attesi                   | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere le potenzialità delle dotazioni tecnologiche in uso all'Istituto;</li><li>2. Realizzare percorsi di continuità verticale tra le classi "ponte";</li><li>3. Condividere rubriche di valutazione e prove standardizzate;</li><li>4. Utilizzare applicazioni e tecnologie nella pratica quotidiana.</li></ol> |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto possono essere così sintetizzate:

1. Il nuovo Curricolo Verticale: un "Programma" più efficace per migliorare sempre più i risultati scolastici;
2. Una Nuova Didattica basata sugli "Stili di Apprendimento" per valorizzare ed ottimizzare le potenzialità di ciascun alunno;
3. Nuovi "Ambienti di Apprendimento": "Metodologie Attive", Nuovi Laboratori e nuovi arredi funzionali alla Didattica innovativa;
4. Cittadinanza Attiva: un programma strutturato basato sull'acquisizione delle Competenze Chiave Europee trasversali, attraverso prove di realtà concrete per educare gli alunni ad essere protagonisti attivi di una società fondata sui "Valori";
5. Cittadinanza Attiva: "Social and Emotional Learning" (S.E.L.) e lotta al Bullismo attraverso il "Peer Tutoring"

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative programmate sono principalmente le seguenti:

1. Una Nuova Didattica basata sugli "Stili di Apprendimento". Identificazione e valorizzazione dello stile cognitivo di ogni alunno per garantire il suo maggior coinvolgimento e soprattutto migliori apprendimenti.



Diffusione delle "Metodologie e Tecniche Attive" per l'apprendimento. Comprovata l'efficacia dell'insegnamento acquisito in contesti di tipo laboratoriale ci si avvarrà delle migliori tecniche attive per l'apprendimento in contesti di realtà (Learning by doing) quali: "Mastery Learning", "Role Playing", "Studio di Caso", "Incident", "apprendimento cooperativo", "Circle Time", "Brainstorming", "metodo investigativo", "intervista".

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le principali attività innovative dell'Istituto relativamente ad "attività e curricoli" possono essere così sintetizzate:

**Il Curricolo Verticale** : individuare obiettivi e contenuti comuni nel passaggio delle classi "ponte"; realizzazione di interventi dei docenti della secondaria nelle classi quinte della primaria.

**Una Nuova Didattica basata sugli "Stili di Apprendimento"** per valorizzare ed ottimizzare le potenzialità di ciascun alunno;

**Nuovi "Ambienti di Apprendimento"** : "Metodologie e Tecniche Attive", Nuovi Laboratori e nuovi arredi funzionali alla Didattica innovativa;

**Cittadinanza Attiva** : un programma strutturato basato sull'acquisizione delle Competenze Chiave Europee trasversali, attraverso prove di realtà concrete per educare gli alunni ad essere protagonisti attivi di una società fondata sui "Valori";

5. **Cittadinanza Attiva** "Social and Emotional Learning" (S.E.L.) e lotta al Bullismo attraverso il "Peer Tutoring" e le attività pianificate sulla piattaforma "Programma il Futuro".

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le principali innovazioni relativamente a spazi ed infrastrutture possono essere così sintetizzate:



1. Ristrutturazione, modernamento e ampliamento degli spazi didattici della sede, ovvero della Scuola Secondaria grado "Dante Alighieri". Investimento in sussidiarietà Stato-Ente Locale di 3.555.000 euro per il rinnovo della sede dell'Istituto;
  2. Intervento per il rinnovo degli spazi esterni della Scuola Primaria. Progetto di rinnovo per un utilizzo didattico più strutturato degli spazi esterni dei plessi di Scuola Primaria;
3. Nuovi "Ambienti di Apprendimento" nuovi laboratori dotati di arredi e attrezzature finalizzati al miglioramento dello spazio di lavoro.
4. Nuovi "Ambienti di Apprendimento" per un nuovo Curricolo Verticale : nuovo laboratori, revisione degli ambienti d'aula e nuovi arredi funzionali per la realizzazione di un "Programma" più efficace, finalizzato a migliorare sempre più i risultati scolastici con una didattica innovativa.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

In attesa dell'emanazione delle Linee Guida per l'esecuzione del Piano Scuola Futura 4.0 il Collegio docenti è stato invitato ad avanzare proposte per la realizzazione di aule digitalizzate e immersive. L'obiettivo minimo da raggiungere è dotare tutte le aule dell'istituto di Digital Board e PC. Si intende, inoltre, trasformare tutte le aule della scuola secondaria di primo grado, piuttosto datate, in aule moderne con arredi modulari e dotazione digitale. Nelle scuole primarie oltre a provvedere alla dotazione minima per aula di DB e PC realizzare almeno due aule multifunzione, una per plesso, in cui far ruotare la frequenza degli alunni delle classi quarte e quinte.



## Aspetti generali

I Plessi dell'Istituto

- La scuola dell'infanzia "B. Merletti" osserva un orario settimanale dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,30 per un totale di 42.30 ore settimanali;

- La Scuola Primaria Biagio Rossetti accoglie 9 classi:

1A, 1B, 2A, 3A, 3B, 4A, 4B, 5A, 5B.

Il tempo scuola offerto è articolato su cinque mattine e prevede tre rientri pomeridiani:

lunedì, martedì e giovedì:

| LUNEDÌ     | MARTEDÌ    | MERCOLEDÌ  | GIOVEDÌ    | VENERDÌ    |
|------------|------------|------------|------------|------------|
| 8.30/16.30 | 8.30/16.30 | 8.30/12.30 | 8.30/16.30 | 8.30/12.30 |

- La scuola Primaria "G. Bombonati" è composta da: n. 14 classi, di cui n.10 a tempo pieno (40 ore) e n.4 a tempo normale.

Il plesso accoglie 3 classi prime, 3 classi seconde, 3 classi terze, 2 classi quarte e 3 classi quinte.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30 ed è chiusa il sabato.

Le classi a tempo normale effettuano 2 rientri pomeridiani, suddivisi secondo il prospetto allegato.

La scuola si avvale dei servizi di Pedibus, pre-scuola, doposcuola e post-scuola, ampliando il servizio dalle 7.30 alle 18.00.

### RIENTRI POMERIDIANI CLASSI A MODULO

| 1A                | 2A             | 3A              | 5A              |
|-------------------|----------------|-----------------|-----------------|
| LUNEDÌ- MERCOLEDÌ | LUNEDÌ-GIOVEDÌ | MARTEDÌ-GIOVEDÌ | MARTEDÌ-GIOVEDÌ |



RIENTRI POMERIDIANI CLASSI A TEMPO PIENO

| 1B-1C   | 2B-2C   | 3B-3C   | 4A-4B   | 5B-5C  |
|---|---|---|---|--|
| LUNEDÌ – MARTEDÌ<br>– MERCOLEDÌ –<br>GIOVEDÌ--VENERDÌ | LUNEDÌ –<br>MARTEDÌ –<br>MERCOLEDÌ –<br>GIOVEDÌ--VENERDÌ |

Le classi a "tempo pieno" frequentano dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 per un totale di 40 ore.

La scuola si avvale dei servizi di Piedibus, pre-scuola, doposcuola e post-scuola, ampliando il servizio dalle 7.30 alle 18.00.

- La scuola secondaria "D. Alighieri" svolge un orario settimanale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle 14.15 con doppio intervallo. Il monte ore curricolare delle discipline è suddiviso in 30 ore settimanali:

Orario Settimanale

Lettere 9 Ore

Matematica/Scienze 6 Ore

Inglese 3 Ore

2^Lingua Comunitaria Tedesco/Francese 2 Ore

Tecnologia 2 Ore

Arte E Immagine 2 Ore



Educazione Musicale 2 Ore

Scienze Motorie 2 Ore

Religione/Attività Alternativa 1 Ora

Approfondimento Letterario 1 Ora

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; .
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Curricolo d'Istituto:

Il nostro Istituto Comprensivo, individua obiettivi comuni all'interno del [curricolo verticale](#) e procedure consolidate di continuità dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Si tratta dello scambio di buone pratiche educative, dell'elaborazione di prove condivise e verifica congiunta dei risultati scolastici degli alunni nel primo anno di passaggio.

Dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità che saranno attivate nelle singole progettualità curriculari ed extra curriculari:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, francese, te



desco, italiano come L2;

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM);

Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della solidarietà e dell'inclusività;

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;

- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Educazione Civica trasversale



In seguito all'emanazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" la scuola definisce il curricolo di Educazione Civica, indica i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, tenendo a riferimento le Linee Guida, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica. L'insegnamento di Educazione Civica, non inferiore a 33 ore annue, si esplica in maniera trasversale ed è affidato in contitolarità a tutti i Docenti della Sezione, del Team e del Consiglio di Classe. All'interno di ogni gruppo docente di sezione /classe è individuato il docente Coordinatore che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge e ha il compito di:

- definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore
- formulare una proposta di giudizio nella scuola primaria e una proposta di voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado al termine di ogni quadrimestre, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che caratterizza il percorso formativo dell'Istituto, si sviluppa sull'approccio metodologico del "Learning by doing" attraverso una didattica laboratoriale con particolare attenzione agli stili di apprendimento, attraverso l'utilizzo del peer tutoring e del peer learning. Per lo sviluppo delle competenze trasversali una strategia molto utile da acquisire è quella del pensiero computazionale (L 107/2015 e il D. Lgs. n. 62/2017) trattandosi di un'educazione al pensiero logico e analitico, diretto alla soluzione di problemi, utilizzato in contesti di gioco educativo (es. la robotica) permette all'alunno di dispiegare al meglio le proprie potenzialità constatandone immediatamente le molteplici e concrete applicazioni. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. In quest'ottica si inserisce il progetto CLIL quale modalità di apprendimento linguistico (lingua veicolare inglese) di contenuti disciplinari, strategie meta cognitive, conoscenze culturali e competenze finalizzate al dialogo interculturale. In merito allo sviluppo delle competenze sociali si inserisce il progetto SEL che si propone di sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni, di riconoscere quelle altrui e di migliorare la capacità di ascolto al fine di costruire relazioni positive all'interno del gruppo classe e tra pari e con gli adulti di riferimento.

Le competenze chiave di cittadinanza si realizzano nell'ambito curricolare attraverso i progetti identitari di istituto- SEL e Giornata della Didattica - e aderendo ai progetti culturali nazionali e locali quali la Celebrazione della Giornata della Memoria, Monumenti Aperti, Progetto Concittadini, Progetto Mobilità Sostenibile (Polis). In questi progetti vengono declinate le otto competenze chiave



europee: Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni.

### Ambienti e Stili di Apprendimento

In linea con le scelte metodologiche educative-didattiche dell'Istituto, si attuano le seguenti modalità operative:

- Adozione di una didattica e di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, del peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del saper fare.
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (incontri mensili SEL, tutoraggio docenti neoarrivati...).

### Continuità e Orientamento

[...] "Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. "Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline." (Indicazioni Ministeriali)

Il nostro Istituto attua già da diversi anni una progettualità finalizzata ad accompagnare il percorso di crescita in modo da favorire un passaggio armonico tra i vari ordini di scuola, attraverso una serie di azioni progettate dai docenti coinvolti nelle classi-ponte:

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro progetto di vita.
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvio successivo del proprio percorso scolastico.



- Formazione di alunni tutor, che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e realizzazione di progettualità comuni, Libro ponte.
- Intervista agli alunni delle classi terze superiori di primo grado da parte degli alunni delle classi quinte.

L'Istituto partecipa al Progetto Sperimentale sull'Orientamento degli alunni e delle alunne con disabilità nel passaggio al 2° ciclo. Tale progetto prevede l'utilizzo di due strumenti, uno per ciascun ciclo oltre ad alcune buone prassi già consolidate. ([Piano di inclusione, p.12.](#))

Il Decreto n. 328 del 22/12/2022, relativo alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, prevede l'introduzione di moduli curricolari di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado. Queste, dovranno attivare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore anche extra curricolari, in tutte le classi.

Pertanto a partire da quest'anno il Collegio Docenti del nostro Istituto progetterà percorsi di orientamento di 30 ore annue in tutte le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> da inserire nel curriculum della scuola secondaria di primo grado e dunque nel PTOF. Questa la scansione degli interventi per la "continuità e orientamento".

| CLASSI PRIME   | CLASSI SECONDE                                     | CLASSI TERZE  |
|--|--|---|
| PROGETTO ACCOGLIENZA<br>- Camminata<br>- Palla Prigioniera                         |  | INCONTRI CON LE SCUOLE<br>SECONDARIE DI II GRADO PRESSO IL<br>NOSTRO ISTITUTO |
| INTERVENTI PROMECO   | INTERVENTI PROMECO                                 | INTERVENTI PROMECO  |
| EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'<br>- Incontri con la polizia<br>municipale Cyberbullismo | EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'<br>- Educazione stradale | EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'<br>- Giornata della legalità                        |



|   |   |  |
|---|---|--|
|   | - Incontri con Libera<br>Cyberbullismo                        | - Cyberbullismo  |
| EDUCAZIONE ALLA SALUTE  | EDUCAZIONE ALLA SALUTE<br>AVIS 118                            | EDUCAZIONE ALLA SALUTE<br>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'      |
| CENTRO SPORTIVO<br>SCOLASTICO                                 | CENTRO SPORTIVO<br>SCOLASTICO                                 | CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO                                 |
| PROGETTI IN RETE  | PROGETTI IN RETE  | PROGETTI IN RETE   |
| LABORATORI PROPOSTI DALLE<br>SCUOLE SECONDARIE DI II<br>GRADO | LABORATORI PROPOSTI DALLE<br>SCUOLE SECONDARIE DI II<br>GRADO | LABORATORI PROPOSTI DALLE<br>SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO |
| PROGETTI PROPOSTI DAL CNA                                     | PROGETTI PROPOSTI DAL CNA                                     | PROGETTI PROPOSTI DAL CNA                                  |
| PROGETTI DI INTEGRAZIONE<br>ALUNNI STRANIERI                  | PROGETTI DI INTEGRAZIONE<br>ALUNNI STRANIERI                  | PROGETTI DI INTEGRAZIONE<br>ALUNNI STRANIERI               |
| CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE                                   | CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE                                   | CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE                                |

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il concetto di "Inclusione" scolastica comporta non soltanto l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno. Applicare il principio di inclusione alla scuola implica un ripensamento del concetto di curricolo, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile, per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova. I Bisogni Educativi Speciali (BES), definiti nella circolare n. 8 del 7/03/2013 esplicativa della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, si riferiscono a tutti alunni che si trovano in particolari condizioni di difficoltà di apprendimento. Non solo, quindi,



alunni con disabilità di cui alla legge 104/1992 o con DSA (disturbi specifici di apprendimento) di cui alla legge 170/2010, ma anche alunni con "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Il nostro Istituto mette in atto le seguenti azioni a beneficio di tutti gli alunni:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità degli alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES, anche attraverso la presenza dell'operatore Promeco e ad attività correlate ad altre progettualità di Istituto come per esempio il Progetto SEL, Sportello di Ascolto, Stili di Apprendimento, Star Bene a Scuola, Educazione Civica.
- Accoglienza ed individuazione di percorsi specifici per alunni adottati.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero (prove IPDA).
- Riconoscimento precoce dei disturbi del calcolo e progettazione di attività di recupero (CHEMATE).
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con UONPIA/servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

[Piano di Inclusione di Istituto](#)

[Linee Guida Ministeriali Accoglienza Alunni Stranieri](#)

[Linee Guida Ministeriali Accoglienza Minori Adottati](#)

### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Grazie alla partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON), l'Istituto si è dotato di dispositivi, ambienti e spazi innovativi per una didattica esperienziale e laboratoriale, atta allo sviluppo di molteplici competenze, fra cui il problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Tutti i plessi, grazie a questi PON, sono dotati di dispositivi tecnologici aggiornati come carrelli mobili, lim in ogni classe, Smart Tv, ambienti laboratoriali di tinkering, potenziamento della connettività e digital board.



Il team digitale di Istituto, accompagna alunni e docenti nella formazione per la progettazione metodologica, utilizzo degli strumenti, la valutazione dei percorsi e relativa documentazione.

#### PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lock-down, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

#### [Piano di DDI di Istituto](#)

#### VALUTAZIONE

##### Scuola dell'Infanzia

Valutare nella Scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta dell'ambiente e del mondo circostante attraverso un sistematico monitoraggio dei livelli raggiunti in termini di maturazione e sviluppo personale. La Valutazione sarà pertanto esito sommativo dell'osservazione sistematica, attraverso gli opportuni indicatori relativi agli obiettivi personalizzati, dei processi conoscitivi. Criteri di osservazione: i Campi di Esperienza L'osservazione sistematica nella Scuola dell'Infanzia si esplica attraverso schede di misurazione costruite a partire da indicatori, opportunamente rapportati ai diversi campi di esperienza e all'età del bambino. Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale (vedi Indicazioni Nazionali).

#### [Vedi allegato "Regolamento della Valutazione"](#)

##### Scuola Primaria

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee



guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 aveva già modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità. Con la Legge n. 22/2020 le nuove Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, in coerenza con il modello europeo per la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria; i livelli sono definiti in riferimento alle dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento e sono: autonomia, tipologia della situazione, risorse, continuità. I livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

[Vedi allegato "Regolamento della Valutazione"](#)

Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento



- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

[Vedi allegato "Regolamento della Valutazione"](#)



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| "B.MERLETTI"    | FEAA80901R    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



| Istituto/Plessi       | Codice Scuola |
|-----------------------|---------------|
| "B.ROSSETTI"-FERRARA  | FEED809012    |
| "G.BOMBONATI"-FERRARA | FEED809023    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi       | Codice Scuola |
|-----------------------|---------------|
| D.ALIGHIERI - FERRARA | FEMM809011    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Si allega l'Atto di indirizzo.

### **Allegati:**

annotazione\_Dante Atto indirizzo su carta intestata protocollato - DEFINITIVO.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "B.MERLETTI" FEAA80901R**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "B.ROSSETTI"-FERRARA FEEE809012**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G.BOMBONATI"-FERRARA FEEE809023**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI - FERRARA FEMM809011**



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, non inferiore a 33 ore annue, si esplica in maniera trasversale ed è affidato in contitolarità a tutti i Docenti della Sezione, del Team e del Consiglio di Classe. All'interno di ogni gruppo docente di sezione /classe è individuato il docente Coordinatore che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge e ha il compito di:

di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore e di formulare una proposta di giudizio nella scuola primaria e una proposta di voto in decimi nella scuola secondaria di primo grado al termine di ogni quadrimestre, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "DANTE ALIGHIERI" FERRARA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Individuazione di obiettivi comuni nei passaggi di ordine e condivisione metodologica e valutativa; attenzione all'accoglienza nel passaggio degli alunni.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si sviluppa sull'approccio metodologico del "Learning by doing" attraverso una didattica laboratoriale con particolare attenzione agli stili di apprendimento, attraverso l'utilizzo del peer tutoring e del peer learning. Per lo sviluppo delle competenze trasversali una strategia molto utile da acquisire è quella del pensiero computazionale (L 107/2015 e il D. Lgs. n. 62/2017) trattandosi di un'educazione al pensiero logico e analitico, diretto alla soluzione di problemi, utilizzato in contesti di gioco educativo (es. la robotica) permette all'alunno di dispiegare al meglio le proprie potenzialità constatandone immediatamente le molteplici e concrete applicazioni. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. In quest'ottica si inserisce il progetto CLIL quale modalità di apprendimento linguistico (lingua veicolare inglese) di contenuti disciplinari, strategie meta cognitive, conoscenze culturali e competenze finalizzate al dialogo interculturale. In merito allo sviluppo delle competenze sociali si inserisce il progetto SEL che si propone di sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni, di riconoscere quelle altrui e di migliorare la capacità di ascolto al fine di costruire relazioni positive all'interno del gruppo classe e tra pari e con gli adulti di riferimento.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza si realizzano nell'ambito curricolare attraverso i progetti identitari di istituto- Giornata della Didattica - e aderendo ai progetti culturali nazionali e locali quali la Celebrazione della Giornata della Memoria, Monumenti Aperti, Progetto Concittadini, Progetto Mobilità Sostenibile. In questi progetti vengono declinate le otto competenze chiave europee: Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni.

## Dettaglio Curricolo plesso: "B.MERLETTI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

IC5 Dante Alighieri

Scuola dell'Infanzia "B. MERLETTI"

aa.ss. 2022-25

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA A partire dall' anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'Ed. Civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

- conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino;
- conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.);
- riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali;



- conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni;
- sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza;
- cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità;
- dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi);
- conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria);
- conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare;
- conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- acquisire minime competenze digitali;
- gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

#### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

#### IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA.

Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);
- produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;
- produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza";
- sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza,



legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

- conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi;
- principi basilari di educazione sanitaria;
- principi basilari di educazione ambientale.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- il sé e l'altro
- i discorsi e le parole
- linguaggi, creatività ed espressione
- corpo e movimento
- la conoscenza del mondo IL SÉ E L'ALTRO

Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- apprendere buone abitudini;
- sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni;
- rispettare le regole dei giochi.
- rafforzamento dell'emulazione costruttiva;
- saper aspettare il proprio turno;
- sviluppare la capacità di essere autosufficienti;
- conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.
- conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale;



- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo;
- registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso;
- rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione;
- conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni;
- conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato;
- conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale;
- sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza;
- conoscere e rispettare l'ambiente;
- lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- acquisire nuovi vocaboli;
- sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato;
- memorizzare canti e poesie;
- verbalizzare sulle informazioni date;
- parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei;



- comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti;
- riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,
- apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica
- saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati;
- rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati;
- riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo;
- esprimere le proprie esperienze come cittadino;
- confrontare idee ed opinioni con gli altri;
- saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
- confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti;
- esprimere le proprie esperienze come cittadino.

#### LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- rielaborare graficamente i contenuti espressi;
- attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale);
- rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso
- attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative;
- comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo;
- riconosce la simbologia stradale di base;



- conosce le emoticon ed il loro significato;
- conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.
- rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi;
- formulare piani di azione, individuali e di gruppo;
- scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
- riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi;
- conosce le emoticon ed il loro significato;
- conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

□ CORPO E MOVIMENTO

Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- conquistare lo spazio e l'autonomia;
- conversare in circle time;
- controllare e coordinare i movimenti del corpo;
- conoscere il proprio corpo;
- acquisire i concetti topologici;
- muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi;
- muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico;
- percepire i concetti di "salute e benessere".



- controllare e coordinare i movimenti del corpo;
- muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori;
- esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo;
- dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada;
- conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?);
- conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- osservare per imparare;
- contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità;
- ordinare e raggruppare;
- collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità;
- registrare regolarità e cicli temporali;
- localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone;
- seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali;
- conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune);
- concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.
- orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica;



- orientarsi nel tempo;
- percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche;
- concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

#### La valutazione

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si caratterizza come "valutazione continua, formativa, polidimensionale", finalizzata non tanto al controllo dell'apprendimento, quanto e soprattutto al sostegno dell'apprendimento, essendo inserita in un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nell'impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo e nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni ma di elaborare e attuare un progetto educativo (la programmazione annuale educativo didattica) mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dalle docenti della Scuola dell'Infanzia "B. Merletti", al fine del raggiungimento dei "traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, sono i seguenti:

- osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consentendo di valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte;
- documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali;
- gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo) con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

## Dettaglio Curricolo plesso: "B.ROSSETTI"-FERRARA

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al curricolo dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Si fa riferimento al curricolo dell'Istituto inserito in IC5 Dante Alighieri



### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si fa riferimento alla proposta formativa e alle competenze trasversali inserite in IC5 Dante Alighieri

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si fa riferimento al curricolo delle competenze inserito in IC5 Dante Alighieri

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si fa riferimento a quanto inserito in IC5 Dante Alighieri

## **Dettaglio Curricolo plesso: "G.BOMBONATI"-FERRARA**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Si fa riferimento al curricolo dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri.

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Dettaglio Curricolo plesso: D.ALIGHIERI - FERRARA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al curricolo dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri.

#### **Allegato:**

Curricolo\_Verticale\_22-23.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: D.ALIGHIERI - FERRARA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Scuola Secondaria di Primo Grado, classi II e III: "Ready? GO!" verso la ROBOTICA**

Il percorso intende promuovere l'uso della robotica educativa e dei linguaggi di programmazione.

L'idea di fondo è che la conoscenza sia costruita attraverso la scoperta e che l'apprendimento possa migliorare quando gli alunni si sentono partecipi nel produrre qualcosa di significativo.

Manipolare uno strumento concreto, come un robot, dà la possibilità di pensare, creare e progettare nonché collaborare all'interno del gruppo. La robotica educativa aiuta a promuovere la

consapevolezza e le capacità metacognitive degli alunni stimolando lo sviluppo di competenze trasversali e di empowerment.

Attraverso l'uso di software e hardware gli studenti si cimenteranno col pensiero computazionale, "in una soluzione moderna per l'insegnamento delle STEAM.",

sviluppando la creatività e il pensiero critico, con una programmazione a flusso, l'uso



di blocchi elettronici wireless e accessori per la realizzazione di robot.

Il percorso intende promuovere l'uso della robotica educativa e dei linguaggi di

programmazione. L'idea di fondo è che la conoscenza sia costruita attraverso la

scoperta e che l'apprendimento possa migliorare quando gli alunni si sentono partecipi

nel produrre qualcosa di significativo.

Manipolare uno strumento concreto, come un robot, dà la possibilità di pensare, creare

e progettare nonché collaborare all'interno del gruppo. La robotica educativa aiuta a

promuovere la consapevolezza e le capacità metacognitive degli alunni stimolando lo

sviluppo di competenze trasversali e di empowerment.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un  
apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
- Favorire lo sviluppo della creatività e della logica attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale)
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)

Attività che si intendono svolgere:

Il corso sarà sviluppato in 3 pomeriggi diversi, ogni appuntamento sarà di 2h.

I primi due appuntamenti prevedono l'utilizzo del kit SAM Labs per la costruzione di automobiline.

I ragazzi saranno coinvolti nella creazione di una piccola auto assemblata con pochi blocchi di plastica, ma programmata perché su di essa si possa accendere e spegnere un blocco LED e cambiarne il colore semplicemente agendo da computer.

Il terzo e ultimo appuntamento prevederà la creazione di un robot mediante l'utilizzo del Kit Lego Spike. Il modello sarà costruito utilizzando mattoncini lego e programmato per



compiere determinati movimenti e/o azioni.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: D.ALIGHIERI - FERRARA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I, classi II e classi III: INTRAPRENDENTI! PERCORSI VIRTUOSI TRA SCUOLA E IMPRESA (Le giornate di orientamento all'imprenditorialità)**

Le Giornate di orientamento dall'imprenditorialità sono un appuntamento fisso ed imprescindibile per il consolidamento del rapporto tra scuola e CNA, tra presente e futuro della piccola e media imprenditoria locale. Classicamente l'iniziativa prevedeva due giornate, durante la prima, attraverso conferenze e workshop svolti presso la sede dell'associazione, gli studenti potevano comprendere meglio i percorsi per «diventare imprenditori» mentre nella seconda giornata le imprese aprivano le loro porte ai ragazzi per far toccare loro con mano alcune opzioni del loro futuro lavorativo.

Successivamente alla pandemia, tale progettualità è stata trasformata in un concorso che vede protagonisti i ragazzi, quest'anno dal titolo «Intraprendenti!» dedicato a tutti gli istituti secondari di primo e secondo grado del territorio provinciale.

La pianificazione di massima:

30/11/2023:L'impresa entra in classe e si racconta

La giornata è rivolta agli studenti degli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado del



nostro territorio che vogliono conoscere e comprendere meglio cosa significhi essere imprenditori e fare impresa

Dalle ore 10, in simultanea, ogni classe aderente all'iniziativa incontrerà il/la titolare di un'impresa - individuata sulla base delle preferenze indicate dai partecipanti in fase di iscrizione - che fornirà le informazioni di base per inquadrare l'attività svolta e stimolare negli studenti l'elaborazione di una chiave di lettura, coerente con interessi e indirizzo scolastico, con cui costruire il racconto dell'impresa.

Gli incontri potranno avvenire in modalità videoconferenza o in presenza, secondo i regolamenti scolastici vigenti o le preferenze del consiglio di classe

Dicembre 2023 / marzo 2024: La classe entra in impresa e la racconta

Ogni classe visiterà fisicamente l'impresa di cui ha precedentemente incontrato il/la titolare con il compito di raccogliere informazioni, interviste e materiali utili alla realizzazione di un video racconto della realtà incontrata.

Saranno prodotti video di 5 minuti che sarà inviato al CNA entro il 20/04/2024

Entro il mese di maggio 2024, presso la sede di CNA Ferrara in via Caldirola 84, 44123 Ferrara si terrà la Cerimonia di Premiazione durante la quale verranno conferiti i premi alle prime 3 classi classificate: 250€ alla prima, 150€ alla seconda e 100€ alla terza.

Tutti i materiali prodotti resteranno a disposizione delle Scuole del territorio provinciale e potranno essere scaricati dalla pagina FB o dal profilo Youtube di CNA.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 15                 | 15                      | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Il progetto "Educazione all'immagine", promosso da CNA Ferrara e UO Nuove Generazioni del Comune di Ferrara, ha lo scopo di aiutare preadolescenti ed adolescenti a comprendere le regole del linguaggio visivo e ad utilizzarle in maniera consapevole, riconducendole al loro campo di applicazione e quindi svincolando estetica e valore personale.

Elementi caratterizzanti il percorso sono:

- Focus sull'alfabetizzazione visiva: la centralità delle immagini nella società contemporanea, la loro percezione e il loro utilizzo.
- Approccio interattivo ed inclusione della cultura digitale: utilizzo di esempi fotografici, filmici e social per stimolare discussione e dibattito, con una modalità euristica, partecipativa ed interattiva, supportata da esercitazioni pratiche, role playing e responsabilizzazione delle ragazze e dei ragazzi al ruolo assegnato.
- Utilizzo di formatori provenienti dal mondo del lavoro: adozione di una prospettiva pratica e concreta, basata sull'esperienza reale nel settore quindi credibile e verificabile direttamente.

L'iniziativa si rivolge ad allieve/i e docenti delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Ferrara e prevede di realizzare le seguenti azioni:

Intervento per SINGOLA CLASSE

- A) incontro preliminare all'avvio con il Consiglio di classe, per condividere obiettivi, aspettative e fabbisogni particolari



B) Intervento in aula (9 ore)

- Introduzione al percorso: corpo reale e immagine del corpo, lavoro sul gruppo (1 ora)
- Diritti e doveri in rete: diritto all'immagine, macro-concetti di autorizzazione-liberatoria-consenso, privacy, cyberbullismo, responsabilità civili e penali, etc., (2 ore).
- Ci vediamo on line: a partire dal proprio vissuto di fruitrici e fruitori e di produttrici e produttori di contenuti visual in rete, studentesse e studenti elaboreranno un prodotto fotografico/audiovisivo, che rappresenti il loro approccio ai temi trattati, e che possa essere in seguito utilizzato nella formazione peer to peer (5 ore)
- Chiusura del percorso: Confronto sull'esperienza svolta, (1 ora)

C) incontro di restituzione del lavoro svolto con il Consiglio di classe.

Intervento per DOCENTI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Al termine di tutti gli interventi in classe sarà organizzato un incontro aperto a tutti i/le docenti interessate/i e finalizzato a condividere gli esiti dell'esperienza attraverso gli output realizzati da alunne e alunni e la testimonianza delle operatrici e degli operatori coinvolte/i

Il coordinamento delle diverse attività sarà curato da CNA Ferrara, la docenza verrà svolta da imprenditrici/tori del settore comunicazioni e da legali con esperienza nella formazione mentre la supervisione dal punto di vista psicopedagogico sarà affidata ad operatori/trici del servizio Punto di Vista presente a scuola.

Il periodo di svolgimento ipotizzato va da ottobre 2023 a giugno 2024, salvo variazioni concordate.

Con riferimento agli obiettivi attesi al termine dell'esperienza, sul versante preadolescenti ci attendiamo:

- incremento della consapevolezza critica nei confronti delle immagini che incontrano quotidianamente;
- miglioramento dell'autostima e dell'accettazione di sé;
- sviluppo della responsabilità digitale.

Considerando gli adulti/docenti, invece, ci attendiamo che possano imparare a sviluppare



modelli di ruolo positivi e ad affrontare le questioni legate all'immagine corporea e ai media in modo efficace e responsabile, acquisendo conoscenze di base di decodifica delle immagini e migliorando la capacità di comprendere le modalità espressive delle nuove generazioni.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 15                 | 15                      | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CONTINUITA' ORIENTAMENTO INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

---

Il progetto Continuità/Orientamento ha la finalità principale di far conoscere le caratteristiche delle sedi scolastiche, l'offerta formativa e le modalità di lavoro dei docenti delle scuole primarie e della scuola secondaria, pertanto ha come destinatari gli alunni e le alunne dell'Istituto e gli studenti delle altre scuole primarie e dell'infanzia presenti sul territorio; coinvolge, inoltre, in un'ottica di orientamento, gli studenti delle classi terze della "Dante Alighieri" in incontri informativi/laboratoriali con le Secondarie di secondo grado. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone; essa è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare queste emozioni e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Il progetto Continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria ha lo scopo di favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, creando un ponte virtuale in cui i bambini possono "prenderci per mano" e costruire insieme un nuovo percorso fatto di vissuti e cammini di apprendimento diversi. Le attività proposte intendono offrire ai bambini dell'Infanzia la possibilità di conoscere gli ambienti in cui andranno ad operare, di socializzare e di realizzare esperienze condivise. Durante l'anno scolastico i docenti individueranno momenti di incontro all'interno dei quali saranno promosse attività di coinvolgimento tra i bambini di 5 anni e gli alunni delle classi prime della scuola primaria improntate sul gioco e sulla lettura condivisa di un libro. Il progetto di continuità primaria-secondaria si fonda sulla programmazione di laboratori di lingua tedesca, francese e attività motoria e musica che saranno svolti sia nel plesso delle primarie che nella sede della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra le scuole dell'Istituto, da intendersi come percorso formativo e unitario; - costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola; - favorire una relazione serena tra ordini di scuola; - sviluppare il senso di "appartenenza" all'istituzione di alunni e docenti; - far conoscere metodologie di lavoro e docenti delle scuole primarie e della scuola secondaria; - far conoscere le scuole dell'Istituto ai possibili fruitori del territorio circostante; - far conoscere l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado.



|                       |  |
|-----------------------|--|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno                                  |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
|             | Musica                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Proiezioni                   |
|             | Aula generica                |

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:

I momenti cardine del progetto relativo alla CONTINUITA' infanzia-primaria sono:

- incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime e seconde della primaria. L'incontro ha lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra qualche mese i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio;
- incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria;
- attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime,



quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte, ricche e articolate, saranno funzionali a quella che è la finalità principale di qualunque progetto di continuità ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio.

Per quanto riguarda la CONTINUITA' primaria-secondaria di primo grado le attività proposte sono:

- "Un ponte verso la Dante: le stagioni": mattina tra musica, poesia ed arte presso la scuola Dante Alighieri (29/09/ 23)

Gli alunni delle classi quinte vengono accolti da docenti e da alcuni alunni della Scuola Secondaria nel porticato, dove vengono eseguiti brani musicali e introdotto il tema delle quattro stagioni attraverso l'ascolto di Vivaldi. L'attività prosegue in aula mensa e in aula di musica con proposte didattiche organizzate da docenti di : musica, lettere ed arte.

- attività laboratoriali presso le scuole primarie in orario curricolare nei mesi di ottobre e novembre.

I docenti di lingue proporranno agli alunni delle classi quinte dell'Istituto attività didattiche laboratoriali.

I docenti di scienze motorie organizzeranno degli incontri presso la scuola primaria tra le classi quinte di Rossetti e Bombonati e le classi prime della Dante per attività ludico-motorie.

I docenti di scienze proporranno attività laboratoriali in orario curricolare presso la Scuola Dante Alighieri: "Settimana delle scienze"

Per quanto riguarda l'ORIENTAMENTO in uscita, si organizzeranno incontri in orario curricolare tra le classi terze e i docenti e gli alunni delle Secondarie di II grado.

Metodologie che si intendono utilizzare Incontro diretto con le famiglie presso le scuole per spiegare le caratteristiche principali delle scuole coinvolte e apertura a richieste di chiarimento.

Attività laboratoriali predisposte appositamente per agevolare l'approccio alla metodologia della possibile nuova scuola.

Incontri fra docenti dei due ordini scolastici per predisporre il progetto/le attività il passaggio di notizie degli allievi, onde ottimizzare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Incontro diretto tra le classi terze e i docenti e gli alunni delle Secondarie di II grado.



## ● STILI DI APPRENDIMENTO

---

In attuazione della Legge n. 107/2015, e della Direttiva Ministeriale n. 11/2014, l'attività di Ricerca-Azione caratterizzerà le scelte dell'Istituto "Dante Alighieri" contemplando processi di innovazione didattica e metodologica a favore della personalizzazione degli apprendimenti e acquisizione delle competenze che divengono così parametri di riferimento atti ad indirizzare il percorso verso una scuola che si fa Centro Dinamico degli Apprendimenti, ove il docente possa rivestire molteplici ruoli, quali quelli di ricercatore, di precettore, di tutor, di coach, di guida, etc., e ove lo studente possa compiutamente interpretare un ruolo proattivo e responsabile nel proprio percorso di Apprendimento, rinvenendo attraverso le metodologie esplicitate dal "Learning by doing", l'amore verso il Sapere e soprattutto verso sé stesso, prioritario obiettivo del processo di Conoscenza al fine di determinare le scelte che connoteranno il suo futuro nel contesto maggiormente idoneo ad affrontare la sfida della Contemporaneità: quella dell'Autoconsapevolezza. Solo considerando le differenze individuali e i differenti stili d'apprendimento - verbale, iconografico, uditivo e cinestesico - il metodo di insegnamento potrà tener conto delle modalità con cui l'alunno apprende, valorizzare le sue inclinazioni e adattare le contesti e situazioni nei quali quelle inclinazioni potrebbero causare difficoltà. Gli ambienti di apprendimento dedicati, il superamento del Gruppo Classe in contesti laboratoriali, la Ricerca Permanente e la conseguente produzione di output e sussidi da parte della Comunità Educante, trasfigura la scuola facendone assumere la connotazione di HUB, Nuova Piattaforma Educativa e fucina, atta a porre in essere una nuovissima Visione sociale finalizzata ad aiutare lo studente a conoscersi meglio per valorizzarne le caratteristiche uniche e irripetibili della configurazione dei propri stili di apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Conoscere i punti deboli e i punti di forza (sia da parte del docente che dello studente) (docente)  
Modulare lo stile di insegnamento per centrarlo il più possibile sullo studente, integrando strategie diverse che raggiungano i diversi stili di apprendimento. (studente)  
Acquisire consapevolezza del proprio stile di apprendimento per essere in grado di apprendere ed utilizzare le strategie più adeguate o di applicarne altre qualora la situazione lo richiedesse.  
Competenze attese  
Consapevolezza ed autonomia nella gestione e controllo del proprio apprendimento. Essere in grado di scegliere e valutare le strategie più adatte in relazione alla propria personalità e al compito da affrontare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Disegno                      |
|             | Informatica                  |
|             | Lingue                       |
|             | Multimediale                 |
|             | Musica                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Concerti                     |
|             | Teatro                       |
|             | Aula generica                |

## Approfondimento

La Personalizzazione a partire dagli Stili di Apprendimento introduce una strategia metodologica del

lavoro d'aula mai sperimentata prima per la globalità della classe. Proposta talvolta come didattica

individualizzata per alunni disabili, DSA o BES, diventa qui strategia degli Apprendimenti di

riferimento. Rilevando come il processo dinamico che trasforma la percezione finalizzata alla

conoscenza in prassi didattica segua la vettorialità indotta dalla teoria delle cosiddette Intelligenze

Multiple di H. Gardner, ovvero Stile Cognitivo, Stile di Apprendimento e quindi Stile di Insegnamento,

la classe viene suddivisa nei macrogruppi relativi ai 4 canali sensoriali di elaborazione delle

informazioni (visivo-verbale, visivo-iconografico, uditivo, cinestesico) per massimizzare gli esiti di

apprendimento di ciascuno. Tutto ciò è avvenuto, a campione presso questo istituto durante l'a.s.



2016/17, con la somministrazione di idonee prove personalizzate, evidenziando un grado di miglioramento percentualmente superiore rispetto a quello degli alunni e delle classi dei percorsi

ordinari. Il traguardo correlato era quello di evidenziare alla fine dell'anno scolastico, in Italiano e

Matematica - a fronte di test d'ingresso meno performanti rispetto alle altre classi con indice ESCS

più alto - il raggiungimento, nelle classi campione, degli stessi livelli di apprendimento evidenziati

nelle classi parallele.

## ● SOCIAL EMOTIONAL LEARNING

---

Peculiarità della società contemporanea è senza dubbio la diversità che si presenta sotto diverse forme, per età, sesso, lingua, provenienza etc. Il progetto SEL si è posto l'obiettivo di promuovere nella scuola il principio dell'inclusione di tutte le differenze umane, attraverso l'acquisizione da parte dei bambini, fin da piccoli, di competenze intrapersonali ed interpersonali che li portino ad accettare l'altro, rispettarlo e valorizzarlo. Il progetto inoltre, rappresenta uno strumento di efficace promozione dello sviluppo positivo degli studenti, in quanto studi recenti hanno mostrato che l'aumento di competenze sociali ed emotive è collegato spesso al miglioramento del rendimento scolastico e alla riduzione dei comportamenti problema e dei disagi emotivi. Il percorso proposto dal progetto che prende le mosse dal CASEL (Collaborative for Academic Social and Emotional Learning), individua cinque competenze-chiave: autoconsapevolezza, autogestione, consapevolezza sociale, capacità relazionali e capacità di prendere decisioni responsabili. Le attività proposte dal progetto SEL rappresentano una nuova prospettiva educativa per l'inclusione scolastica di tutti gli allievi. I percorsi tracciati seguono infatti una direzione di lavoro che si basa prima di tutto sulla costruzione personale di specifiche competenze, per poi passare alla loro applicazione e generalizzazione in contesti maggiormente inclusivi di tutte le diversità presenti in essi. Il progetto prevede sistematicità degli interventi, gradualità delle proposte e l'integrazione dell'insegnamento delle competenze SEL all'interno di ogni disciplina scolastica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Gli obiettivi sono volti a: - costruire negli allievi una buona consapevolezza circa le loro emozioni e quelle altrui; - conoscere ed utilizzare tecniche per migliorare il loro autocontrollo, consentendo loro di gestire in modo adeguato le loro emozioni ed i loro comportamenti; - costruire relazioni positive con gli altri (compagni, insegnanti, famiglia); - usare la comunicazione in modo adeguato ai contesti e alle persone coinvolte; - realizzare attività prosociali orientate e dirette verso gli altri ed al loro star bene; - risolvere i problemi in modo sempre più consapevole e responsabile. Questi traguardi di sviluppo sono essenziali per tutti i bambini, perché favoriscono lo "star bene a scuola" nella direzione della prevenzione al disagio e contribuiscono a creare un clima di classe favorevole alle relazioni e all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |

## Approfondimento

Questi i principi chiave per la realizzazione delle attività:

- Insegnamento sistematico delle competenze socio-emotive e prosociali, secondo il processo della gradualità, coinvolgendo inizialmente la dimensione personale degli allievi e le loro emozioni. Questo comporterà il loro riconoscimento, la loro denominazione e, solo in seconda battuta, la loro gestione;
- Integrare le competenze socio-emotive e prosociali in tutte le materie, cercando punti di ancoraggio in cui inserire il rafforzamento delle competenze indicate;
- Creare un clima di classe favorevole affinché la classe diventi il luogo per eccellenza in cui apprendere è piacevole e coinvolgente per tutti;
- Creare un ambiente favorevole a livello di Istituto, cercando di essere portatori di positività, ottimismo e disponibilità.

La famiglia è un partner e non una controparte di questo percorso educativo. È opportuno incoraggiare le famiglie a lasciarsi coinvolgere nelle attività scolastiche. A tal fine è opportuno:

- fornire sostegno nel favorire l'educazione socio-emotiva e prosociale a casa;
- coltivare comunicazioni bidirezionali sull'educazione socio-emotiva, sulle attività svolte, usando modalità diverse per comunicare e mostrando i progressi compiuti;
- chiedere alle famiglie quali sono i loro obiettivi per lo sviluppo sociale ed emotivo dei loro figli, coinvolgendoli nella vita scolastica.



## ● LABORATORI PER L'INCLUSIONE

---

I laboratori in rete nascono dall'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili che ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche, il Comune ed eventuali altri enti e agenzie formative del territorio per la realizzazione di attività di supporto all'innovazione didattica e di potenziamento dell'offerta formativa. La progettualità integrata prevede la realizzazione in alcune scuole presenti nel Comune di Ferrara di diversi tipi di laboratori condotti da atelieristi/educatori comunali che lavorano in compresenza con i docenti di sostegno statali; tali laboratori sono finalizzati a far sperimentare, con tecniche e strumenti specifici, l'arte come forma di espressione individuale in un contesto motivante. Il percorso intende offrire agli studenti, la possibilità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso le tecniche della creatività per la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe. Sono previsti interventi in tutti i plessi che accolgono alunni di diversa provenienza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Per gli alunni della secondaria: 1. Potenziare le autonomie personali e sociali; 2. Accrescere l'autostima e il senso di autoefficacia; 3. Favorire la scoperta delle proprie emozioni e quelle degli altri (empatia); 4. Sviluppare le potenzialità espressive del proprio corpo attraverso il gesto, la voce, il suono, il racconto, il movimento; 5. Migliorare la dimensione relazionale all'interno del gruppo, fornendo l'opportunità di creare relazioni diverse; 6. Promuovere la cooperazione e l'integrazione tra le persone; Per gli alunni della primaria: Sviluppo delle competenze in materia



di: - cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della promozione e della cura dei beni comuni; - potenziamento e sviluppo dell'autoimprenditorialità; - valorizzazione delle competenze artistico-espressive; - sviluppo e potenziamento dell'autostima finalizzati all'orientamento.

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Esterno                |

Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
|             | Musica                       |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Proiezioni                   |
|             | Teatro                       |
|             | Aula generica                |

## ● SCUOLA BOMBONATI: GIORNATA DELLA DIDATTICA E PROGETTO CONCITTADINI

L'Istituto fonda tutta la sua attività didattico-formativa sui VALORI propri dell'umanità e della vita civile. La maggior parte degli obiettivi propri della progettualità dell'Istituto, vengono orientati ad una grande finalità: la formazione di cittadini attivi, capaci di vivere la propria esistenza nel rispetto dell'uomo, della società e dell'ambiente. Tale impronta valoriale si esplica poi in progetti specifici e dedicati: • "GIORNATA DELLA DIDATTICA": il progetto, ispirato alle Expo Internazionali,



nasce con la volontà di trasformare gli spazi scolastici, in atelier espositivi, nei quali presentare i prodotti elaborati durante il percorso didattico annuale, in un contesto di realtà autentica, mettendo in campo vari linguaggi e competenze. • "CONCITTADINI": il progetto è promosso dalla Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, ed è finalizzato alla creazione di percorsi formativi e di studio sui temi della "Legalità", "Memoria", "Patrimonio", che si concludano con output da sottoporre al giudizio della Assemblea Legislativa stessa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di: - cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della promozione e della cura dei beni comuni; - potenziamento e sviluppo dell' autoimprenditorialità; - valorizzazione delle competenze artistico-espressive; - sviluppo e potenziamento dell'autostima finalizzati all'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet |
|                    | Informatica                  |
|                    | Lingue                       |
|                    | Multimediale                 |
|                    | Musica                       |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     |
| <b>Aule</b>        | Concerti                     |
|                    | Proiezioni                   |
|                    | Teatro                       |

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SCUOLA PRIMARIA: "RELAZIONI POSITIVE": IL BENESSERE A SCUOLA", PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEL DISAGIO**

---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SCUOLA PRIMARIA Il Progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, docenti e famiglie. Gli incontri prevedono attività mirate all'accoglienza in modo particolare degli alunni delle classi prime e gestione delle relazioni e dei conflitti in classe, al riconoscimento delle emozioni per imparare a gestirle, ad educare all'autoconsapevolezza, all'autogestione, alla consapevolezza sociale, alle capacità relazionali, a prendere decisioni responsabili. Inoltre saranno affrontati argomenti inerenti il Bullismo e Cyberbullismo e la prevenzione dei comportamenti a rischio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

PRINCIPI a sostegno delle COMPETENZE a. Promozione di una cultura di prevenzione Il concetto di Salute dell'OMS integra il benessere individuale con quello sociale nell'ambito di un'azione di prevenzione. In particolare, attraverso competenze di tipo prosociale si migliora la qualità della vita mentale e fisica degli studenti, negli aspetti relazionali, emotivi e psicologici che coinvolgono la persona ed il gruppo. Queste competenze permettono all'individuo di rafforzarsi da un punto di vista psichico e comportamentale ed aiutano a prevenire il bullismo, oltre ad essere ritenute tra le competenze fondamentali dello sviluppo della persona, riconosciute come tali anche dall'Unione Europea. b. Clima scolastico positivo Nella scuola si deve determinare un confronto positivo e aperto tra gli studenti e tra gli studenti e gli adulti, dove i rapporti relazionali siano significativi e improntati all'autenticità, al rispetto reciproco, all'autonomia ed alla responsabilità individuale. Il senso di appartenenza alla propria scuola e al gruppo classe, la progettualità e la partecipazione democratica, la collaborazione e la solidarietà, la promozione di sentimenti di accettazione e di riconoscimento, l'educazione all'autostima, alla valorizzazione personale e al lavoro di gruppo, sono abilità o competenze di vita che rafforzano il Sé dell'adolescente e contrastano e riducono i problemi di relazione, spesso legati a povertà relazionali, ambientali ed



affettive. Il progetto risponde alle linee essenziali dettate dalla Riforma degli Ordinamenti Scolastici in materia di Convivenza Civile e in linea con le indicazioni del Nuovo Curricolo riferite alla centralità della persona. OBIETTIVI - Educare al benessere - Prevenire il disagio e i comportamenti a rischio - Approfondire le problematiche della diversità e dell'accettazione dell'altro per favorire l'inclusione - Motivare allo studio - Ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica - Fornire ai docenti strumenti di lettura delle manifestazioni di disagio scolastico - Favorire il contributo di ogni disciplina per una buona realizzazione del progetto - Agevolare i rapporti tra docenti e famiglie nell'affrontare situazioni di disagio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

## Approfondimento

### Metodologie che si intendono utilizzare:

Osservazione e ascolto; tecniche di gestione dei gruppi (brainstorming, circle time, role playing, lavori di gruppo); giochi socializzanti; psicomotricità relazionale; attività di sviluppo e potenziamento delle competenze socio-emotive e di gestione delle emozioni attraverso percorsi cognitivo comportamentali.

Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà della consulenza dell'operatore Promeco a scuola Dott. Alberto Urro. Le azioni del progetto "Il benessere a scuola" si andranno ad integrare alle azioni previste dal progetto d'istituto "Punto di vista".

Gli interventi nelle classi verranno attivati in accordo con i rispettivi consigli di classe e, all'inizio dell'anno, riguarderanno principalmente le classi prime per favorire i processi di accoglienza e conoscenza. Successivamente, nelle classi prime, seconde e terze, le attività verranno proposte a seguito di "segnalazioni" da parte del consiglio di classe riguardanti il clima di classe o specifiche



problematiche di comportamento, di disagio personale o relazionali. Parallelamente, durante queste ore, verranno anche attivati interventi di educazione alle competenze socio-emotive che avranno lo scopo di integrare i percorsi già intrapresi dai diversi consigli di classe in questa direzione.

Gli interventi nelle classi saranno indicati attraverso un calendario a scadenza quindicinale.

## ● MONUMENTI APERTI: PLESSO BOMBONATI

---

Il progetto posto in essere in collaborazione con la società Imago Mundi di Cagliari e il Comune di Ferrara intende promuovere negli alunni, attraverso l'esperienza di guida turistica per la manifestazione Monumenti Aperti, le "life skills" identificate in abilità di comunicazione e relazione interpersonale, abilità di problem solving, capacità di fronteggiare le emozioni e lo stress, sostegno dell'autostima e rafforzamento delle competenze socio-psico-pedagogiche. L'esperienza, quanto mai unica, consentirà la valorizzazione delle inclinazioni personali, l'accettazione dei propri limiti, l'individuazione di valori di riferimento e un rapporto armonico con la storia del proprio territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

- Conoscere in modo approfondito il monumento assegnato; - Esporre in modo chiaro e lineare;
- Saper esporre in modo personale contenuti storico-artistici; - Sapersi relazionare con un pubblico adulto; - Far riscoprire un periodo poco conosciuto della storia della città estense; - Conoscere e riconoscere opere d'arte; - Comunicare informazioni in modo chiaro e cronologicamente corretto; - Creare curiosità verso il mondo dell'arte e della storia;



|                       |   |
|-----------------------|---|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Collaborazione con gli architetti di Monumenti Aperti               |

### Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet |
|                    | Disegno                      |
|                    | Informatica                  |
|                    | Multimediale                 |
|                    | Musica                       |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     |
| <b>Aule</b>        | Concerti                     |
|                    | Proiezioni                   |
|                    | Teatro                       |
|                    | Luoghi storici di Ferrara    |

## Approfondimento

Il progetto "Monumenti Aperti" ha una evoluzione che vede coinvolte le classi 3B e 3C del plesso Bombonati in collaborazione con la dottoressa Corinna Mezzetti dell'Archivio Storico Comunale e con il Professor Luciano Rivi per approfondire quanto appreso sugli affreschi della Sala dell'Arengo, opere del pittore Funi, con visita ed animazioni presso il museo archeologico cittadino con particolare attenzione alla rappresentazione del ciclo dei mesi. Un'ulteriore evoluzione vede il lavoro degli alunni inserito nel Progetto Sintonie, progetto triennale svolto in collaborazione con la Direzione Regionale dei Musei Emilia-Romagna, attraverso le opere della Raccolta Assicoop Modena&Ferrara.



Il materiale documentario sarà inserito in un ipertesto sul sito Sintonie, per dare voce e visibilità al percorso storico-artistico, che ha portato i bambini dallo studio della Sala dell'Arengo fino ai bozzetti dei mesi esposti presso il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

Articolazione del progetto:

#### LE CARTE I MURI E LE FIGURE

Percorsi didattici nel patrimonio culturale di Ferrara sulle tracce di Achille Funi (dicembre 2023 - febbraio 2024)

#### I PROTAGONISTI DEL PROGETTO SI PRESENTANO

Al centro di questa esperienza ci sono 42 bambine e bambini delle classi 3B e 3C della Scuola Primaria "Bombonati" di Ferrara. Le attività proposte sono state progettate dalle insegnanti delle classi insieme con la responsabile dell'Archivio Storico Comunale di Ferrara, all'interno delle attività promosse dal progetto "Sintonie" ed in continuità con il progetto Monumenti Aperti.

#### I MOTIVI DEL PROGETTO: I BAMBINI INCONTRANO L'ARTE E LA STORIA

La città è un grande laboratorio. Il luogo dove i bambini possono confrontarsi direttamente con la realtà delle testimonianze storiche e artistiche e farle proprie, in un percorso di conoscenza e di rielaborazione.

#### INNANZITUTTO, TRE PERCORSI CITTADINI

L'attività proposta ai bambini ha previsto tre momenti di visita:

Visita dell'Archivio Storico Comunale con attività laboratoriale di consultazione dei documenti riguardanti il Palazzo Ducale poi Comunale (9 novembre '23)

Visita del Palazzo Comunale e della Sala dell'Arengo (16 novembre '23)

Visita della mostra "Il tempo immaginato. Achille Funi tra archeologia, storia e modernità", presso il Museo Archeologico Nazionale (7 dicembre '23).

#### DOCUMENTAZIONE

In questa ultima fase (Gennaio -Febbraio '24) prevediamo l'approfondimento dei temi trattati, in particolare relativi alla concezione del tempo, così come rappresentato da Funi attraverso il suo ciclo dei mesi, che decora la fascia alta della Sala dell' Arengo e che abbiamo anche potuto ammirare nei bozzetti preparatori, esposti nella mostra "Il tempo immaginato".



In questa fase di rielaborazione i bambini delle 2 terze, lavoreranno sempre a classi aperte, immaginando in ogni mese rappresentato, cosa potesse avvenire prima e dopo come intervento dell'uomo. Inoltre approfondiranno il rapporto dell'uomo con lo scandirsi delle stagioni e con il ciclo della natura... I materiali prodotti e i bambini in azione, saranno documentati, attraverso video e foto da inserire nel sito di Sintonie.

## ● PROVE IPDA

---

Progetto strutturato coordinato da un gruppo tecnico del CTS con la supervisione del Centro di Alta Specializzazione DSA dell'azienda USL di Ferrara. Prevede la somministrazione di prove uniformi nelle classi prime e seconde delle scuole primarie di tutta la provincia di Ferrara. Le prove potranno essere somministrate da quest'anno con un software che guida gli alunni nella prova e che permetterà la raccolta dei dati e li analizzerà. Argomenti che il Progetto intende affrontare: Rilevamento e potenziamento delle abilità di letto-scrittura al fine di prevenire le difficoltà di apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Attraverso l'uniformità delle prove che vengono somministrate nelle classi prime e seconde nel corso del secondo quadrimestre e i cui risultati permettono l'attuazione mirata di percorsi di potenziamento, si perseguono i seguenti obiettivi: - Individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento nell'acquisizione della letto-scrittura - Scrivere correttamente sotto dettatura secondo velocità definite - Leggere a prima vista, correttamente e con velocità adeguata

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### Attività che si intendono svolgere:

- Somministrazione e correzione di test da parte degli insegnanti di classe
- Valutazione qualitativa e quantitativa da parte dei referenti
- Valutazione a fini statistici da parte del gruppo tecnico provinciale
- Restituzione agli insegnanti
- Attività di potenziamento mirato.

### Metodologie che si intendono utilizzare:

- Somministrazione di prove standardizzate
- Attività individualizzate
- Attività personalizzate
- Attività di tutoraggio



## ● SCUOLA BOMBONATI: ACCOGLIENZA E SICUREZZA

---

Il progetto intende accogliere gli alunni e le alunne che si preparano al nuovo anno scolastico, in modo sereno e divertente; insieme alle attività di accoglienza saranno presentate le nuove regole della scuola per gli spostamenti, l'uso degli ambienti interni ed esterni, l'utilizzo della mascherina e dell'igiene delle mani. Saremo parte di un nuovo ambiente che sarà da stimolo per l'apprendimento di un nuovo linguaggio inserito nella più ampia progettualità di Ed. Civica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - Saper ascoltare - Saper collaborare - Saper condividere risultati - Saper riflettere sul proprio comportamento - Saper comunicare un bisogno/richiesta/soluzioni - Saper proporre soluzioni - saper rispettare una regola - Saper gestire il proprio ruolo nella comunità classe/plesso  
Competenze attese: - competenza alfabetica funzionale; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA NON A SCUOLA: L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola intende garantire un percorso educativo e didattico agli alunni che non possono frequentare, attraverso l'istruzione al domicilio o attraverso canali telematici, individuando docenti dell'Istituto o del Team, idonei allo scopo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: □ - Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno - Favorire lo sviluppo della creatività - Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Competenze Attese: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

DAD e device personali

## ● SCUOLA PRIMARIA: RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

Utilizzo delle compresenze presenti all'interno delle classi per attuare percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle classi. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere: Recupero - Obiettivi specifici - Acquisire le strumentalità di base - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e



linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. Competenze attese - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:

Ascolto, lettura e comprensione di racconti; conversazioni illustrazioni di storie in sequenze;

completamento di schede operative; esercizi di consolidamento;

verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte; utilizzo di materiale vario di manipolazione;

esercitazioni individuali;

giochi con materiale strutturato e non, rappresentazioni grafiche;

utilizzo di schede e tabelle;

specifici per la comprensione del testo e la correttezza ortografica, le abilità di calcolo.

Metodologie che si intendono utilizzare:

L'impostazione metodologica tenderà in generale a:



- sviluppare gradualmente negli allievi le capacità di osservazione, di comunicazione e di espressione, di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite, utilizzando di volta in volta sia il procedimento induttivo che quello deduttivo;
- motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da perseguire e su che cosa si pretenderà da loro e perché;
- proporre contenuti significativi per l'acquisizione di idee e di concetti generali, sviluppando le capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppare le abilità operative.

L'impostazione metodologica tenderà in particolare a:

- dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo, non facendolo mai sentire incapace o inadeguato;
- dialogare con l'alunno in difficoltà, per scoprirne le problematiche e poter predisporre gli interventi alternativi risolutivi, adatti alle sue mancanze;
- accrescere nel discente l'autostima aiutandolo ad accrescere i suoi punti di forza;
- attivare momenti educativi relativi alle competenze effettive degli alunni, modulando gli interventi sulle reali possibilità dei bambini.

## ● CHEMATE!

---

La legislazione in materia dei Disturbi di Apprendimento (Legge 170/2010, successivi decreti attuativi e linee guida ad essi allegati) suggerisce l'osservazione sistematica degli apprendimenti attraverso progetti di identificazione precoce. Alla tradizionale attività legata alla letto-scrittura da 4 anni l'Istituto partecipa alla sperimentazione per la somministrazione delle prove di identificazione precoce delle competenze di numero e calcolo; in collaborazione con il CTS di Ferrara e il Laboratorio L.A.D.A. del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Bologna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Obiettivi da raggiungere: - monitorare l'andamento evolutivo degli apprendimenti nell'ambito delle competenze numeriche e di calcolo - individuare eventuali difficoltà che possono ostacolare l'acquisizione degli stessi apprendimenti - strutturare interventi didattici di potenziamento mirati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● SCUOLA BOMBONATI: PROGETTO BIBLIOTECA- PROMOZIONE ALLA LETTURA

---

Promuovere, attraverso iniziative delle singole classi, per gruppi classe e di tutto il plesso, iniziative atte a incentivare la lettura autonoma, personale e/o di gruppo di libri di narrativa e



informativi per la ricerca personale e l'arricchimento culturale e linguistico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

1. PER I BAMBINI: • Coinvolgere attivamente i bambini, educandoli all'amore per la lettura; • Promuovere l'autonomia dei bambini nella scelta di cosa leggere; • Incontrare gli altri e scambiarsi opinioni sui libri letti; • Promuovere la lettura personale e consapevole per vari scopi; Promuovere, attraverso iniziative delle singole classi, per gruppi classe e di tutto il plesso, iniziative atte a incentivare la lettura autonoma, personale e/o di gruppo di libri di narrativa e informativi per la ricerca personale e l'arricchimento culturale e linguistico. • Incrementare il prestito di libri attraverso le biblioteche di classe, plesso e del territorio; • Favorire e incrementare l'attenzione e la capacità all'ascolto della lettura a voce alta . • Promuovere letture animate da vari soggetti, interni ed esterni alla scuola. PER IL PLESSO BOMBONATI: • Riqualificazione della biblioteca attraverso iniziative volte a renderla più funzionale • Costituzione del gruppo "Genitori racconta storie" • Settimane a tema per le letture nel plesso (Natale, Accademia natalizia, primavera, festa di fine anno scolastico) PER IL TERRITORIO: • Incrementare la conoscenza e l'utilizzo delle biblioteche; • Coinvolgere bambini, genitori, insegnanti, bibliotecari comunali, associazioni di volontariato in un'azione di promozione alla lettura; • Adesione ai progetti delle Biblioteche Comunali con scelta libera delle classi e dei docenti per il potenziamento della lettura consapevole e libera.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO

---

Il Progetto è rivolto ad alunni stranieri, frequentanti le classi della secondaria, neo arrivati in Italia o arrivati lo scorso anno che devono apprendere la lingua italiana a livello A1, ad alunni non italofoni con difficoltà nello studio o in situazioni di disagio, che devono sostenere interrogazioni orali e affrontare l'esame di licenza a giugno. Il percorso di Inclusione e Alfabetizzazione si propone di incentivare e sostenere la motivazione allo studio, di fornire un bagaglio linguistico di base che permetta agli studenti di relazionarsi con i compagni e gli insegnanti e di seguire le attività della classe. Le attività si svolgeranno al mattino nella sede scolastica utilizzando le 16 ore di potenziato delle Docenti di Lettere. Il Progetto mira a: fornire strumenti per superare le difficoltà di comprensione dei testi scritti; far acquisire un metodo di studio efficace che migliori la produzione orale grazie all'uso di schemi e mappe, di supporti iconografici, delle tecnologie; nel secondo quadrimestre: leggere e comprendere in modo autonomo il contenuto di testi semplificati, scrivere frasi o brevi testi personali, affrontare con sicurezza verifiche e interrogazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - far acquisire agli studenti stranieri un livello base di comprensione di: messaggi, testi, regolamenti, consegne in lingua italiana; - far riconoscere, memorizzare e utilizzare parole italiane di uso quotidiano e le strutture linguistiche in cui sono inserite; - favorire l'acquisizione di una pronuncia accettabile e comprensibile, formulando brevi frasi ed utilizzando il lessico specifico; - presentare se stessi, riferire oralmente su hobby, fatti personali o esperienze scolastiche pregresse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:



- Attività di ascolto e memorizzazione di semplici frasi, glossario di campi semantici.
- Lettura di nomi, di uso quotidiano o scolastico, di insegne pubblicitarie, orientarsi sulla mappa della città, lettura di articoli di giornale, gestire l'orario scolastico e organizzarsi per lo studio settimanale.
- Scrittura di brevi e semplici strutture linguistiche e di frasi in italiano.
- Studio guidato nelle discipline orali, lettura e comprensione di brani, realizzazione di mappe e schemi che facilitino lo studio e l'esposizione orale.

Metodologie che si intendono utilizzare:

- per le attività linguistiche: glottodidattica L2 e Italstudio (l'italiano per lo studio)
- per gli aspetti relazionali/motivazionali: approccio SEL, motivazione allo studio, conoscenza del proprio stile di apprendimento.

## ● "PROGETTO GRUPPO SPORTIVO/CAMPIONATI STUDENTESCHI"

Vivere concretamente esperienze di socializzazione e collaborazione all'interno del gruppo favorendo un positivo rapporto con l'ambiente e il territorio in cui viviamo; vivere il confronto sportivo nel rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari dimostrando fair-play.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Obiettivi da raggiungere: - vivere concretamente esperienze di socializzazione e collaborazione all'interno del gruppo - favorire la partecipazione degli alunni diversamente abili - vivere il confronto sportivo nel rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari dimostrando fair-play - favorire un positivo rapporto con l'ambiente e il territorio in cui viviamo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Percorsi sulle mera estensi

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Pomeriggi sportivi e/o tornei d'Istituto condotti dai docenti di Scienze Motorie e dedicati agli sport del Basket 3 contro 3, Pallavolo 4 contro 4, Calcetto (classi Terze) 5 contro 5 e Atletica leggera su pista - Partecipazione alle seguenti gare sportive

## Approfondimento

### Argomenti che il Progetto intende affrontare:

- pomeriggi sportivi e/o tornei d'Istituto condotti dai docenti di Scienze Motorie e dedicati agli sport del Basket 3 contro 3, Pallavolo 4 contro 4, Calcetto (classi Terze) 5 contro 5 e Atletica leggera su pista



□ partecipazione alle seguenti gare sportive dei Campionati Studenteschi Atletica leggera: Corsa Campestre, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica leggera su pista, Orienteering.

## ● **READER...PROGETTO DI BIBLIOTECA DIGITALE DELL'EMILIA ROMAGNA**

---

Il progetto prevede l'accesso e la fruizione da parte di docenti alunni di una piattaforma di biblioteca digitale - basata sul servizio MediaLibraryOnLine Scuola (MLOL Scuola) - che consente a studenti e insegnanti di accedere gratuitamente senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto a una importante collezione di circa 70.000 ebook (ampliabile) dei più importanti editori italiani e a una corposa selezione di quotidiani (oltre 7.000) da tutto il mondo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Obiettivi da raggiungere: Gli strumenti proposti dal progetto readER potranno favorire gli insegnanti nella pianificazione delle attività didattiche, puntando a ridurre le disuguaglianze educative sul territorio e garantendo un arricchimento in termini di materiali e contenuti disponibili per le classi, favorendo l'accesso ai servizi offerti da parte di tutti gli studenti, compresi coloro i quali provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli. Inoltre agli studenti sarà possibile accedere ad una cospicua banca dati in grado di intercettare e promuovere la lettura nei ragazzi, potenziando di conseguenza i livelli di comprensione del testo



e sostenendoli nelle "capacità di comprendere, utilizzare, valutare, riflettere e farsi coinvolgere da un testo". Il progetto sostenuto dalla regione Emilia Romagna ha inoltre lo scopo di favorire la promozione delle biblioteche e della lettura digitali, aiutando altresì le scuole anche a porre rimedio ad alcuni effetti negativi causati dalla pandemia, contribuendo a ridurre i tassi di dispersione scolastica implicita ed esplicita registrati dal rapporto INVALSI 2021. tali obiettivi potranno essere raggiunti arginando la riduzione degli apprendimenti con lo sviluppo di competenze logiche e lessicali, nonché favorendo il superamento dell'accresciuto senso di isolamento maturato tra le giovani generazioni, con la creazione di nuove community e lo scambio di servizi e contenuti innovativi. Attività che si intendono svolgere: - attività di formazione rivolte a studenti e docenti volte a conoscere le modalità di accesso al portale e la fruizione dei servizi offerti; - pianificazione di attività didattiche mirate che mirano a garantire l'accesso a tutti gli studenti dei servizi offerti dal portale; - attività a di divulgazione ed incentivazione alla fruizione dei servizi offerti; - promozione di attività che incentivino la lettura attraverso percorsi di lettura personalizzati, letture ad alta voce, incontri tematici, ...

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |

## Approfondimento

Argomenti che il Progetto intende affrontare:

Il progetto costituisce occasione di arricchimento culturale per gli studenti e le studentesse dell'Emilia-Romagna e intende promuovere la lettura digitale, favorendo la conoscenza dei servizi offerti dalle biblioteche del territorio.

Aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorisce lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative funzionali, l'arricchimento del vocabolario e le competenze



multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile.

Metodologie che si intendono utilizzare:

Promozione e consolidamento dell'interesse e la motivazione degli studenti

Apprendimento per scoperta

Didattica laboratoriale e di problem solving

Sviluppo di percorsi personalizzati in grado di intercettare i bisogni/interessi dei singoli alunni (alla Attività di piccolo e grande gruppo, peer to peer)

## ● SCUOLA SECONDARIA: IL GIARDINO SEGRETO

---

Il progetto ha come fine quello di abbellire uno spazio esterno della scuola tramite un'attività didattica interdisciplinare applicando i contenuti studiati in matematica, scienze e tecnologia alla realtà, favorire la collaborazione attiva tra gli studenti e la loro espressione creativa ed emozionale. Gli alunni saranno coinvolti nella predisposizione e cura degli spazi da coltivare, di quelli già presenti e nella valutazione delle specie arboree idonee. Vi sarà una prima fase operativa e continuativa per la manutenzione e cura delle aiuole e dello spazio esterno ed una successiva seconda fase per la realizzazione di semplici strutture ottenute dal recupero di bancali di legno od utilizzo di altro materiale di recupero per la creazione di semplici arredi od oggettistica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere:  stimolare l'apprendimento attivo attraverso l'esperienza diretta  Suscitare interesse e motivazione  Rafforzare l'autonomia operativa  Promuovere l'autostima degli alunni coinvolti  Stimolare la cooperazione, la collaborazione, la responsabilità personale e la divisione dei compiti

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

giardino/orto

## Approfondimento

Argomenti che il Progetto intende affrontare:

- Cura degli spazi comuni come attività di educazione civica
- Creazione di semplici arredi od oggetti con materiale di recupero applicando competenze tecnologiche
- le specie vegetali
- Cooperative Learning, capacità di lavorare in gruppo

## ● ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

---



Con il Progetto si intende: - offrire attività di alfabetizzazione ai bambini e ai ragazzi stranieri neo arrivati nelle classi di tutto l'IC5 dall'infanzia alla secondaria; - fornire agli studenti stranieri di tutte le classi della secondaria di I° grado, in Italia da anni ma con bisogni speciali, strumenti e metodologie per migliorare l'espressione linguistica e superare positivamente prove di verifica durante l'anno; - fornire agli studenti stranieri delle classi terze della secondaria di I° grado, in Italia da anni ma con bisogni speciali, strumenti e metodologie per superare difficoltà nello studio e superare con sicurezza la prova orale di licenza; - supportare docenti e famiglie durante i colloqui individuali fornendo interpreti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

- facilitare l'integrazione degli alunni stranieri neo arrivati in Italia attraverso attività di accoglienza e di alfabetizzazione di base con il coinvolgimento e l'apporto di tutte le discipline curricolari; - attivare strategie che permettano agli studenti stranieri di raggiungere gli obiettivi essenziali per ciò che riguarda le competenze di base; - diffondere ai docenti dell'Istituto iniziative di formazione sulla L2, organizzate da enti, Ca' Foscari, UOI; - favorire negli studenti stranieri l'assimilazione di argomenti di studio semplificati e selezionati, che permettano loro di partecipare alle attività della classe e di raggiungere un accettabile livello di scolarizzazione e di formazione; - favorire lo scambio di informazioni scuola-famiglia fornendo interpreti CIDAS durante i colloqui individuali con genitori non italofofoni. Le attività saranno svolte con la collaborazione di docenti dell'Istituto, mediatori culturali e linguistici, mentoring, servizio civile forniti dall'UOI del Comune di Ferrara, CIDAS. Il Germoglio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

|                   |                              |
|-------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b> | Con collegamento ad Internet |
|                   | Informatica                  |
|                   | Multimediale                 |
|                   | Musica                       |
|                   | Scienze                      |
| <b>Aule</b>       | Proiezioni                   |

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:

Accoglienza Alunni Stranieri - Prima Alfabetizzazione e Sostegno allo studio:

saranno individuati, fin dai primi giorni di scuola, i bisogni educativi e linguistici degli alunni stranieri neo arrivati a Ferrara durante l'estate 2023 o nel corso dell'anno. Saranno richiesti mediatori linguistici ed esperti di glottodidattica (forniti dall'UOI - CIDAS del Comune di Ferrara) che affiancheranno i bambini/ragazzi stranieri nei primi mesi di inserimento e li aiuteranno a relazionarsi con compagni e adulti nel nuovo ambiente scolastico.

Per i ragazzi stranieri frequentanti la scuola sec. "D. Alighieri" saranno attivati:

- ore di L2 svolte dalle docenti di Lettere in orario potenziato (quando non impegnate in supplenze),
- da novembre un corso di alfabetizzazione per neo arrivati organizzato dal Comune,
- un corso di rinforzo linguistico per coloro che manifestano ancora difficoltà nello studio delle discipline e devono affrontare l'esame di terza media, organizzato dal Comune a partire da



maggio. Al momento si tratta di 8 studenti NAI + 9 ucraini a Ferrara dallo scorso anno scolastico.

Per i bambini stranieri delle primarie Rossetti e Bombonati verranno attivati interventi di mediatori culturali forniti da UOI/CIDAS nelle rispettive sedi scolastiche. Gli insegnanti con compresenza o attività alternativa alla religione organizzeranno attività specifiche a piccoli gruppi.

## ● SCUOLA SECONDARIA: GEOMETRIA CON GEOGEBRA

---

Il progetto è proposto affinché gli studenti possano imparare l'utilizzo del programma che è un programma di "Geometria dinamica", che ha come funzione di base la possibilità di costruire e gestire oggetti geometrici in modo interattivo, permettendo non solo di disegnare le figure ma anche di "manipolarle", sottoponendole mediante il mouse alle varie possibilità di trascinamento che il programma mette a disposizione. Questa possibilità permette di dimostrare in maniera dinamica le proprietà delle figure e l'applicazione di teoremi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



Saper costruire semplici figure geometriche piane, saper verificare le proprietà delle figure attraverso la modifica dinamica delle figure.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: "IL CORPO IN GIOCO" - PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

La proposta educativa è incentrata sull'esperienza-gioco con il proprio corpo attraverso la musica, il ritmo, l'attrezzatura didattica per stimolare e agevolare il bambino nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità. Sono attività educative volte a favorire l'evoluzione di abilità motorie e al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare determinate esperienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

- Imparare a conoscere il proprio corpo - Memorizzare schemi

|                       |                                  |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte verticali<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno                          |

## Risorse materiali necessarie:

---

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                               |
| <b>Aule</b>               | Aula generica<br>giardino/area esterna |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra                               |

## ● **SCUOLA DELL'INFANZIA: "COLORI IN VIAGGIO" - PROGETTO DI ARTE**

---

Il progetto si rivolge a tutti i bambini del plesso: 60 bambini suddivisi nelle 3 sezioni, ciascuna con gruppi eterogenei per età. Questo percorso intende offrire ai bambini una opportunità nuova di linguaggio, oltre a quello verbale e mimico gestuale, abituandoli al tempo stesso al gusto estetico. Attraverso l'introduzione nel mondo dell'arte, i bambini liberano il pensiero e le emozioni, e nel contempo sviluppano fonti di conoscenze multiple, attraverso le quali potranno raggiungere le finalità che la scuola dell'infanzia si propone.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

- Conoscere l'espressione artistica - Arricchire la capacità espressivo-comunicativa - Favorire lo scambio comunicativo - Implementare la narrazione e la verbalizzazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● **SCUOLA PRIMARIA BOMBONATI: PROMUOVERE ATTIVITÀ MOTORIA E SPORT "SCUOLA ATTIVA KIDS"**

---

Il progetto, promosso da docenti della scuola secondaria di primo grado, si rivolge ad alunni delle classi della scuola secondaria per promuovere un'alfabetizzazione motoria finalizzata a vivere concretamente esperienze di socializzazione, integrazione, collaborazione e favorire un



positivo rapporto con l'ambiente e il territorio in cui viviamo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

vivere concretamente esperienze di socializzazione e collaborazione all'interno del gruppo - favorire la partecipazione degli alunni diversamente abili - vivere il confronto sportivo nel rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari dimostrando fair-play - favorire un positivo rapporto con l'ambiente e il territorio in cui viviamo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Giardino

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:

- **classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>**: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su



quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

- **classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>:** un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. Per tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>: è prevista la fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici. Sarà realizzata una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto. Infine vi sarà la preparazione dei Giochi di fine anno scolastico che si svolgeranno entro il termine delle lezioni.

## ● SCUOLE BOMBONATI E ROSSETTI: ACCOGLIENZA IN INGRESSO

---

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini, i ragazzi e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Orientarsi nell'ambiente scolastico, - Essere coinvolti in momenti di attività comune, - Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze, - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri - Conoscere il plesso e cosa fare in caso di emergenza. Saranno pianificate attività specifiche, con argomenti comuni, per classi parallele. Le metodologie attuate saranno le seguenti: Lezioni frontali e partecipate - Lavori di gruppo - Cooperative Learning - Problem Solving - Brain Storming - Circle Time

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                 |

## Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche        | Classica                     |
| Aule               | Aula generica                |
| Strutture sportive | Giardino della scuola        |

## ● **SCUOLA ROSSETTI PROGETTO BIBLIOTECA: "PEPITA"**

---

L'innovazione della scuola passa anche per la biblioteca scolastica che diventa un "laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente". Come ribadito anche nelle "Nuove Indicazioni Nazionali" la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e sé stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività



dovuta. Da qui l'importanza di avere nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. È importante che i bambini frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo, per un apprendimento che non avrà mai fine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri. - Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità. - Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica. - Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero. - Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. - Conoscere e valorizzare, tramite la classificazione, l'incontro con autori, illustratori ed editori, il complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro. - Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire". - Elaborare e raccontare testi di tipo narrativo. - Partecipare e collaborare a lavori collettivi. - Drammatizzare storie lette.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Con l'aiuto della nostra bibliotecaria, la docente Paola Giusberti, gli alunni partecipano a scambi comunicativi con i compagni e le insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;

- Ascoltano e comprendono testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- Leggono e comprendono testi di vario tipo, continui e non continui, ne individuano il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi;
- Utilizzano abilità funzionali allo studio: individuano nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mettono in relazione, le sintetizzano in funzione anche dell'esposizione orale, acquisiscono un primo nucleo di terminologia specifica;
- Leggono testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

In fase di definizione è la creazione di un settore di IN-Book, libri inclusivi che utilizzano i pittogrammi della Comunicazione Aumentativa Alternativa, oppure sole immagini, come i silent-book.

Una parte dei libri verranno acquistati tramite il reperimento di bandi emanati dall'ente locale, un'altra parte invece, verranno prodotti dagli alunni e dalle alunne del plesso "B. Rossetti" attraverso l'uso della piattaforma libera SIMCAA.

Attività che si intendono svolgere:

Classi

IA e IB

Gli alunni e le alunne verranno accompagnati in biblioteca dove potranno ascoltare dei semplici e divertenti racconti utili ad allenare la capacità di ascolto, la riflessione e il dialogo prima di acquisire le abilità di letto-scrittura. I racconti verranno scelti dal team di classe e narrati dalla docente preposta alla biblioteca.



Classe

IIA

Attività riguardanti la promozione della lettura -Percorsi di lettura con i bambini attraverso i diversi generi letterari.

-Conversazioni guidate da domande-stimolo atte a portare alla luce emozioni, sentimenti e pensieri degli alunni.

-Analisi dei vocaboli difficili, degli elementi di contenuto (personaggi, luoghi, tempi, fatti) e dei significati impliciti.

-Stesura di elaborati scritti e grafico-pittorici.

-Consultazione e prestito di libri nella Biblioteca di plesso (con cadenza mensile).

-Visite guidate alle Biblioteche di quartiere e della città.

Classi

IIIA e IIIB

Attività riguardanti la promozione della lettura e della "Biblioteca" di classe, di plesso e di quartiere:

-Percorsi di lettura con i bambini attraverso i diversi generi letterari.

- "Costruzione" di una biblioteca di classe con materiale riciclato portato dai bambini (libri usati, cartelloni, disegni...).

-Consultazione e prestito di libri nella Biblioteca di plesso (con cadenza mensile).

-Visite guidate alle Biblioteche di quartiere e della città.

Classi

IVA e IVB

Gli alunni e le alunne, con cadenza bisettimanale, si recheranno nella biblioteca scolastica per la scelta del libro da prendere in prestito e dopo la lettura compileranno la scheda "Carta d'identità" del libro scelto.



Classi

VA e VB

- Prestito bisettimanale dei libri della Biblioteca scolastica
- Compilazione di una scheda riassuntiva
- Lettura ad alta voce degli alunni di brani di un testo scelto dalla classe per favorire l'espressività della lettura, ma anche per accogliere le proprie e altrui criticità e difficoltà.

Metodologie che si intendono utilizzare:

Didattica laboratoriale.

Cooperative learning.

Strategie metacognitive.

Problem solving.

Role playing.

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: "THE ENGLISH CORNER" - PROGETTO DI LINGUA INGLESE

---

Con il progetto The English Corner si propone ai bambini della Scuola dell'Infanzia l'approccio a una lingua straniera (inglese) attraverso letture, giochi, canzoni, filastrocche, utilizzo nelle pratiche di vita quotidiana in sezione, perché ne intuiscono la funzione comunicativa ed espressiva, al fine di facilitarne in seguito l'apprendimento formale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Ascoltare e riconoscere formule ricorrenti (saluti, routines); ascoltare e cantare filastrocche e canzoni; - Ascoltare semplici consegne, comprenderle, e rispondere adeguatamente con l'azione, in italiano o in inglese; - Ascoltare semplici domande, comprenderle e rispondere adeguatamente con l'azione, in italiano e in inglese; - Seguire la lettura, da parte dell'insegnante, di libri illustrati e comprenderne a grandi linee il significato; riconoscere parole note all'interno di frasi; utilizzare frasi o parole conosciute in contesti adeguati. - Prendere coscienza delle funzioni comunicative ed espressive della lingua inglese; riconoscere la lingua inglese come sistema strutturato e costituito da diversi elementi (sostantivi, verbi, aggettivi...); - Favorire lo sviluppo della capacità di osservazione e di ragionamento metalinguistico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Sezione

## ● SCUOLA SECONDARIA: IL GIARDINO TERAPEUTICO SENSORIALE

---

I giardini terapeutici sono spazi verdi realizzati all'aperto il cui scopo è migliorare la qualità della vita, la salute fisica ed il benessere psico-emotivo di persone fragili. La realizzazione e l'utilizzo



del giardino sensoriale porta a stimolare i 5 sensi per apportare benessere e gioia a coloro che ne usufruiscono, grazie all'aumento della produzione di endorfine nel corpo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

1. Riconoscere e discriminare i diversi sensi utilizzandoli concretamente. 2. Seguire correttamente un percorso sulla base delle indicazioni vocali 3. Progettare e costruzione di semplici oggetti con materiale di recupero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLASECONDARIA: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE. PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA OXFORD TEST OF ENGLISH (OTE)

---

Questa progettualità intende affrontare i vari argomenti inerenti i diversi gradi della certificazione previsti dai livelli A2, B1. del Quadro Comune di Riferimento Europeo rivolta agli



alunni delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. Gli obiettivi cardine del progetto mirano a formare gli studenti per affrontare le prove d'esame tramite uno specifico potenziamento linguistico e un'informazione sulle procedure e le abilità richieste per l'esame, fornire loro un "valore aggiunto" che si traduce in credito formativo spendibile dentro e fuori il contesto scolastico e ufficialmente riconosciuto tramite una certificazione degli esiti di apprendimento con descrizione dei livelli di competenza che si affianca alla valutazione interna. Attività che si intendono svolgere: Esercitazioni sugli argomenti e le funzioni linguistiche previste dal livello A2, sviluppo delle 4 abilità comunicative ( reading, writing, listening, speaking), simulazioni di prove d'esame, strategie per affrontare al meglio la prova. Personalizzazione dell'insegnamento delle funzioni e strutture linguistiche .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Formare gli studenti per affrontare le prove d'esame tramite uno specifico potenziamento linguistico e un'informazione sulle procedure e le abilità richieste per l'esame. Fornire agli allievi un "valore aggiunto" che si traduce in credito formativo spendibile dentro e fuori il contesto scolastico e ufficialmente riconosciuto . Certificazione degli esiti di apprendimento con descrizione dei livelli di competenza che si affianca alla valutazione interna. Fornire motivazione agli allievi che possono così rendere visibili e leggibili all'esterno (ad es. alla propria famiglia) le competenze acquisite.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:

Esercitazioni sugli argomenti e le funzioni linguistiche previste dal livello A2/B1, sviluppo delle 4 abilità comunicative ( reading, writing, listening, speaking), simulazioni di prove d'esame, strategie per affrontare al meglio la prova. Personalizzazione dell'insegnamento delle funzioni e strutture linguistiche .

Metodologie che si intendono utilizzare:

lavoro in classe durante le ore curricolari, lavoro per gruppi di livello in orario extra curricolare. Interazione e simulazione delle prove sulla base del format d'esame Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato:

Superamento della prova d'esame e rilascio della certificazione.

## ● PROGETTO DI ISTITUTO PER L'ALFABETIZZAZIONE L2 E LINGUA ITALIANA PER LO STUDIO

Il Progetto è rivolto ad alunni stranieri neo arrivati in Italia o arrivati lo scorso anno che devono apprendere la lingua italiana a livello A1- A2, ad alunni non italofoeni con difficoltà nello studio o in situazioni di disagio, che devono sostenere interrogazioni orali e affrontare l'esame di licenza a giugno. Il percorso di "Alfabetizzazione – Italiano per lo studio" della durata di 39 ore - fondi art. 9/2022 (26 ore per la scuola secondaria "D. Alighieri" e 13 per la primaria "B. Rossetti") è riservato agli alunni stranieri e si propone di incentivare e sostenere la motivazione allo studio, di fornire un bagaglio linguistico di base che permetta agli studenti di relazionarsi con i compagni e gli insegnanti e di seguire le attività della classe. Le attività si terranno nelle ore del mattino nella sede scolastica, in locali adibiti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Il Progetto mirerà a: fornire strumenti per superare le difficoltà di comprensione dei testi scritti; far acquisire un metodo di studio efficace che migliori la produzione orale grazie all'uso di schemi e mappe, di supporti iconografici, delle tecnologie; affrontare con più sicurezza verifiche e interrogazioni. Ci si rivolgerà agli alunni stranieri neo arrivati o inseriti nel corso dell'anno scolastico precedente, alunni stranieri in Italia da tempo ma con difficoltà nello studio delle discipline, appartenenti a classi della scuola secondaria di 1° grado "D. Alighieri" e primaria "B. Rossetti".

Destinatari

Altro

## ● SCUOLA SECONDARIA: INCLUSIONE E ALFABETIZZAZIONE

---

Il Progetto è rivolto ad alunni stranieri, frequentanti le classi della secondaria, neo arrivati in Italia o arrivati lo scorso anno che devono apprendere la lingua italiana a livello A1, ad alunni non italofoni con difficoltà nello studio o in situazioni di disagio, che devono sostenere interrogazioni orali e affrontare l'esame di licenza a giugno. Il percorso di Inclusione e Alfabetizzazione si propone di incentivare e sostenere la motivazione allo studio, di fornire un bagaglio linguistico di base che permetta agli studenti di relazionarsi con i compagni e gli insegnanti e di seguire le attività della classe.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Il Progetto mira a: fornire strumenti per superare le difficoltà di comprensione dei testi scritti; far acquisire un metodo di studio efficace che migliori la produzione orale grazie all'uso di schemi e mappe, di supporti iconografici, delle tecnologie; nel secondo quadrimestre: leggere e comprendere in modo autonomo il contenuto di testi semplificati, scrivere frasi o brevi testi personali, affrontare con sicurezza verifiche e interrogazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● **MONUMENTI APERTI: PLESSO ROSSETTI**

---

Lo scopo principale del progetto "FERRARA: MONUMENTI APERTI" è quello di far comprendere agli alunni che per essere cittadini del mondo bisogna iniziare ad essere cittadini attivi nel proprio quartiere e poi nella propria città per prendere coscienza di essere oggi "cittadini del futuro".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita (casa, scuola, città ...); - rafforzare il legame con il territorio di appartenenza riscoprendo le proprie radici; - promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico e culturale; - prendere coscienza di essere un cittadino del futuro e di saper rispettare i beni artistici e culturali del territorio di appartenenza. Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - Evoluzione e cambiamenti di una civiltà.- La vita di un territorio, il mantenimento delle sue diversità geofisiche e geopolitiche attraverso comportamenti virtuosi in campo ambientale dei cittadini che lo popolano. - Educazione alla salvaguardia come alla conservazione del patrimonio artistico ed ambientale, a partire dal territorio di appartenenza. - Promozione nei bambini di forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse, nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, sociali, temporali, etiche. - Promozione dello studio della storia locale e dei personaggi che hanno contribuito alla costruzione della propria città, allo scopo di potenziare il senso d'identità sociale dei bambini e la loro appartenenza ad uno stesso territorio. - Valorizzazione dei beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. - Avviamento allo studio della storia, avvalendosi del metodo storico. - Saper prendere consapevolezza della necessità di salvaguardare, tutelare, valorizzare i beni culturali e ambientali presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con gli architetti di Monumenti Aperti



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● MONUMENTI APERTI: GIOVANI REPORTER, SCUOLA DANTE ALIGHIERI

---

Il progetto vuole lasciare ampia libertà espressiva a ragazze e ragazzi, per consentire loro di spaziare tra i linguaggi: un esercizio creativo e organizzativo che passa attraverso la socializzazione, l'ascolto e la condivisione. Linee guida per i report sono: - il rispetto per le persone coinvolte e per il pubblico (presentarsi e chiedere il permesso prima di filmare, agire senza disturbare le visite, essere educati) - la necessità che gli elaborati siano chiari e comprensibili (impegnarsi a far capire ciò che si vuole trasmettere attraverso i propri elaborati) - il monumento e la sua rappresentazione devono essere al centro del messaggio (mostraci cosa accade all'interno del monumento, cosa fanno i tuoi compagni e raccontaci cosa ti piace, cosa ti colpisce. Se vuoi, chiedendo prima il permesso, puoi anche intervistare i visitatori dell'edificio) Il ruolo di giornalisti, impegnati in interviste ai visitatori e agli studenti-ciceroni delle altre scuole, valorizzerà le inclinazioni personali, la creatività, l'accettazione dei propri limiti, un rapporto armonico con le bellezze del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Conoscere e applicare tecniche multimediali per scattare foto e filmati - Rivolgere domande ai visitatori in modo chiaro e organico - Produrre un articolo giornalistico rielaborando le risposte degli intervistati - Provare curiosità verso il mondo dell'arte e della storia della propria città - Sapersi relazionare con un pubblico adulto - Mantenere un comportamento empatico nei confronti del visitatore - ospite - □ Collaborare con i compagni per un fine comune - Affrontare con impegno il ruolo di reporter - Rispettare le regole di convivenza civile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Collaborazione con gli architetti di Monumenti Aperti

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● GIORNALINO ON LINE DELLA "D. ALIGHIERI": "DANTE NEWS"

---

Documentare e rendere visibili le iniziative promosse dalla scuola secondaria (laboratori, esperienze, viaggi, incontri con esperti, commemorazioni). Contrasto alla dispersione scolastica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Far apprendere e sviluppare, competenze linguistiche - espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite, - favorire l'interazione, la cooperazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, tra alunni italiani e stranieri, - stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà, - contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in dialogo con il territorio, - Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediatici in modo creativo con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web, - Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. La struttura di un articolo (le 5 W); le sezioni interne di un giornale, il menabò.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Il giornalino scolastico rappresenta per la scuola uno strumento che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative molto efficaci attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione della conoscenza e della realtà.

Si pone come un stimolo estremamente valido perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'aula scolastica.

Dal punto di vista didattico promuove l'esercizio della lettura e della scrittura e l'impiego di tecnologie come e-mail, blog che il web mette oggi a disposizione dei giovani così attratti dal mondo tecnologico e digitale. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Le classi di tutta la scuola potranno contribuire ad accrescere le notizie del giornalino, seguendo gli input della redazione, attraverso l'uso della mail del giornale "dantenews@alighierife.istruzione.it".

La realizzazione del giornalino coinvolgerà così in modo trasversale tutte le classi e le varie discipline.

Il Progetto si pone anche nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica, riunendo i ragazzi al pomeriggio nell'ambiente accogliente della propria scuola.



La redazione composta da un gruppo eterogeneo di max 20 alunni, in cui potranno inserirsi anche studenti stranieri neoarrivati. Il gruppo dovrà collaborare per il raggiungimento di un fine comune, in cui gli studenti saranno gli ideatori creativi mentre le docenti avranno il ruolo di guida e di facilitatrici.

La presenza di uno spazio mail, creato per facilitare la scrittura collaborativa, permetterà alla redazione di modificare, ritagliare e trasformare in tempo reale i vari articoli prodotti dalle classi che collaborano al progetto, apportando le necessarie modifiche sia per la pubblicazione on-line che avverrà sul sito della scuola per stimolare il senso di collaborazione tra studenti.

Il progetto prevede anche un incontro con un giornalista che svelerà agli alunni i segreti e i retroscena di una professione affascinante ma complessa. Se possibile anche la visita ad una redazione giornalistica.

Il Progetto coinvolge:

Tutti gli alunni di tutte le classi della scuola, in quanto ognuno potrà inviare via mail un proprio articolo alla redazione del giornale;

i docenti di tutta la scuola che potranno suggerire ai propri alunni argomenti e contenuti su cui scrivere;

20 alunni che si iscriveranno al progetto e formeranno il gruppo redazionale. Il gruppo poi si dividerà in sottogruppi al fine di gestire la redazione delle diverse rubriche;

insieme dovranno controllare e correggere le bozze, con l'aiuto delle docenti di lettere;

due docenti di Lettere, che gestiranno il gruppo una volta al mese da novembre a maggio al pomeriggio per 2 ore, supervisioneranno il giornale on-line prima della pubblicazione, offriranno il supporto tecnico guidando gli alunni nell'impaginazione e nella grafica.

Un giornalista ferrarese, iscritto all'albo, coinvolto in un incontro in presenza con la redazione.

Modalità di interazione tra le persone coinvolte:

Gli alunni della redazione riceveranno le mail dalle classi o dai singoli compagni e le "archivieranno" in apposite cartelle, smistandole per ogni rubrica di appartenenza. Poi le organizzeranno in "pagine on line" che verranno corrette e poi pubblicate sul sito della scuola.

Il Progetto prevede 8 incontri da 2 ore al pomeriggio dopo le lezioni (14.30 -16.30). A partire da: novembre 2023. Termine: giugno 2024.



Attività che si intendono svolgere:

La redazione sarà composta da 4 gruppi da 5 studenti:

- Ufficio stampa: il compito sarà quello di raccogliere gli articoli inviati dalle classi o dai singoli alunni e suddividerlo secondo gli argomenti trattati;
- Addetti alla grafica: alunni che s'interessano della grafica del giornale e della composizione al computer dei diversi articoli/pagine.
- Curatori di immagine, fotografia, video che si occuperanno di scegliere dal web immagini fotografiche, musiche, fumetti per arricchire il format di immagini piacevoli, colorate, interessanti e curiose.
- Correttori di bozze: il loro compito sarà quello di correggere errori di battitura (refusi), errori grammaticali.

Gli articoli, una volta vagliati dai correttori passeranno alla stampa definitiva e alla pubblicazione in web. Il giornalino potrà prevedere anche un formato cartaceo da appendere all'albo della scuola.

Il gruppo di redazione potrà consultarsi attraverso le mail istituzionali con tutti i vari "inviati speciali" delle diverse classi.

Metodologie che si intendono utilizzare:

Gli alunni lavoreranno prevalentemente a piccolo gruppo; si cercherà di affiancare alunni meno esperti ad alunni più esperti per favorire il lavoro cooperativo e lo scambio di conoscenze.

Apprendimento collaborativo

- L'apprendimento cooperativo
- L'insegnamento tra pari (o peer tutoring)
- Il problem solving.

## ● **SCUOLA SECONDARIA: "SCHOOL OF ROCK"**

---



Laboratorio di potenziamento musicale per alunni che hanno buone competenze nel suonare diversi strumenti musicali e vogliono essere valorizzati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Miglioramento dell' autostima, maggiore sicurezza di sé, consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo, imparare ad esibirsi su un palcoscenico davanti ad un pubblico, divertirsi in maniera sana a scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● SCUOLA SECONDARIA: BIBLIOTECA SCOLASTICA

---

Il progetto è volto ad incentivare l'uso della biblioteca scolastica , a disposizione di docenti e alunni, in orario scolastico, normalizzandone la fruizione e il prestito al fine di promuovere il piacere della lettura tra gli studenti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE: - Promuovere la biblioteca come luogo di sensibilizzazione alla lettura; - Rendere fruibile il patrimonio librario dell'istituto; - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Sostenere la pratica della lettura tra gli alunni dell'Istituto; - Rendere fruibile il patrimonio librario della scuola secondaria di I grado. Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - Valorizzare la biblioteca scolastica. - Acquisire, catalogare e conservare ordinatamente i libri. - Trasmettere il piacere della lettura. - Favorire l'accesso alla biblioteca e l'utilizzo della stessa attraverso il prestito. - Promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca Scolastica all'interno delle varie attività della scuola.

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Attività che si intendono svolgere:

- Attivazione e gestione del prestito librario.
- Creazione di un registro del prestito librario
- Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica.
- Adesione dell'IC all'iniziativa su scala nazionale "#ioleggoperchè"
- Nel Giorno della Memoria sarà organizzate alcune attività che coinvolgeranno gli studenti e saranno libere da qualsiasi impegno valutativo:

per le classi Prime la lettura ad alta voce da parte della referente di pagine scelte da Il giorno che cambiò la mia vita di Cesare Finzi per le classi Seconde e Terze presentazione e lettura, da parte delle insegnanti o individuale, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica.

In occasioni particolari (Giornata dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie,.....) presentazione e lettura di libri a tema.

Metodologie che si intendono utilizzare:

Uso di tecniche per catalogare analogiche e digitali

Cooperative Learning

Peer to peer

Attività laboratoriale a piccoli gruppi

## ● SCUOLA SECONDARIA: INSIEME TRA LE PAGINE. PROGETTO LETTURA.

---

Il progetto mira a stimolare il piacere della lettura e a potenziare abilità e competenze linguistiche fondamentali, condivise dalle docenti dell'Istituto e dalle insegnanti del Liceo Ariosto. L'attività vedrà lavorare gli alunni della Scuola Secondaria insieme ai ragazzi del Liceo in



un rapporto di tutoraggio, con proposte che stimolino l'approccio peer to peer. Tra le classi coinvolte, si avranno incontri che costituiranno tappe fondamentali per il confronto e la condivisione di un percorso didattico svolto all'interno dei gruppi stessi, ma che saranno anche occasioni di lavoro a piccoli gruppi eterogenei per età, esperienza e grado di abilità raggiunto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Potenziamento del grado di comprensione di un testo narrativo; - Ampliamento del lessico personale; - Potenziamento della capacità di analisi dello stile di un autore; - Sviluppo delle abilità di scrittura e riscrittura di un testo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO BIBLIOTECA

La lettura ad alta voce in età prescolare rafforza i legami dei bambini con gli adulti di riferimento, e ne sostiene lo sviluppo emotivo e cognitivo nei suoi aspetti comunicativi e linguistici; nelle competenze legate all'ascolto e all'attenzione; è inoltre un canale fortemente motivante per suscitare l'interesse nella lingua scritta, ponendo le basi per l'acquisizione dei prerequisiti per la letto-scrittura. Attraverso la biblioteca scolastica e i progetti ad essa collegati ci si propone di stimolare nei bambini curiosità e interesse, di promuovere la familiarità con l'oggetto-libro, di coinvolgere le famiglie perché la lettura diventi un'abitudine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

-Conoscere la struttura di un libro; -Conoscere la struttura di una storia; -Riuscire a seguire e comprendere la lettura di un testo; -Rispondere a semplici domande sul contenuto del testo e sul proprio apprezzamento; -Riconoscere la collocazione dei libri nella biblioteca scolastica (scaffali gialli = storie e racconti, scaffali rossi = libri per imparare e conoscere) -Saper attendere il turno; -Saper scegliere tra le diverse proposte della biblioteca scolastica in base ai propri gusti



e interessi; -Aver cura dell'oggetto libro; -Saper raccontare all'insegnante e ai compagni cosa si è letto e se è piaciuto.

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Sezione

## Approfondimento

Con il progetto biblioteca ci proponiamo di:

- Stimolare e coltivare il piacere della lettura attraverso la fruizione, sia mediata (dall'insegnante e dalla famiglia) che autonoma, di testi e illustrazioni (racconti, fiabe, albi illustrati, silent book);
- Creare confidenza con i libri, le storie, le illustrazioni;
- Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione;
- Ampliare il lessico e sviluppare la competenza nell'espressione verbale;
- Favorire il riconoscimento e l'espressione di emozioni e sentimenti;
- Favorire l'interesse e la curiosità nei confronti della lingua scritta;
- Esercitare la capacità di osservazione, di analisi, e di scelta;
- Sviluppare consapevolezza e fiducia nella propria creatività;
- Scoprire e sperimentare materiali, procedimenti e tecniche per costruire un libro;
- Condividere materiali, regole e strategie;
- Inventare e sperimentare nuovi modi di rappresentare;
- Interpretare ruoli e esprimere emozioni attraverso il linguaggio corporeo e altri linguaggi.



Attività che si intendono svolgere:

- attività in piccolo gruppo: conversazione con domande-stimolo per osservare ed analizzare il libro (copertina, testo, autore, illustratore, ecc.)
- conversazione con domande-stimolo per analizzare la struttura di una fiaba o di un racconto (protagonista, antagonista, soluzione problematica, ipotesi di soluzione, soluzione del problema, premio)
- lettura ad alta voce, drammatizzazione, rappresentazione grafico-pittorica, conversazione in piccolo e grande gruppo
- prestito a casa su base settimanale -collaborazione con le biblioteche e i bibliotecari del territorio, anche con interventi a scuola
- visita guidata alla Biblioteca Ragazzi Casa Niccolini (in primavera, con il gruppo dei bambini di 5 anni)
- adesione al progetto nazionale "Io leggo perché", con il coinvolgimento delle famiglie

Metodologie che si intendono utilizzare:

- lettura ad alta voce, a scuola (grande e piccolo gruppo) e a casa con le famiglie;
- utilizzo di testi in CAA
- drammatizzazione, sollecitando la sperimentazione attiva, lasciando spazio alla libera elaborazione, anche attraverso il movimento;
- rappresentazione grafico-pittorica, stimolando i bambini a cercare un modo personale di sperimentare le tecniche proposte;
- conversazione in piccolo e grande gruppo: proporre dialoghi e conversazioni guidate, per facilitare l'emergere dei pensieri dei bambini e la condivisione delle attività e degli argomenti proposti.



## ● SCUOLA ROSSETTI: "COPING POWER"

---

La scuola è un luogo dove si instaurano relazioni, dove si vivono emozioni e sentimenti. Creare a scuola benessere emotivo facilita l'apprendimento e sviluppa la solidarietà. Applicare il Coping Power riduce una serie di condotte problematiche all'interno della classe, in particolare i comportamenti di disattenzione-iperattività e i problemi di condotta e agevola i comportamenti prosociali. Il programma, applicato sulla classe, dagli insegnanti, è strutturato in due percorsi complementari che vengono attuati in modo parallelo per tutta la durata del percorso. Il primo è dedicato a potenziare e implementare strategie di gestione della rabbia e, più in generale, abilità emotive e sociali; il secondo è costituito da un contratto educativo stipulato con gli alunni e basato su un sistema di token economy. Ogni alunno si impegna al raggiungimento di un traguardo personale comportamentale e in questo modo si elimina la competitività, perché si mette in evidenza che ciascuno di loro ha un aspetto da poter migliorare che non necessariamente coincide con quello di altri. Agendo con tutti gli alunni della classe si favorisce il consolidamento e la generalizzazione dei risultati e l'instaurarsi di esperienze di tipo collaborativo fra i bambini. L'attività prende spunto dalla storia "Barracudino superstar", che racconta le vicissitudini di un pesciolino che non sa controllare la propria rabbia. Il percorso è suddiviso in sei moduli, che si integrano con la didattica quotidiana, potenziando le abilità emotivo-relazionali all'interno dei curricoli di insegnamento delle diverse discipline. E' infatti fondamentale che tutti i docenti siano coinvolti nel progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



Argomenti che il Progetto intende affrontare: - obiettivi a medio e lungo termine (individuali e comuni), - le emozioni, la loro funzione e le tre componenti che le caratterizzano (comportamentale, cognitiva, fisiologica), - l'autoregolazione delle emozioni, l'intensità e la distinzione tra emozioni simili ma diverse, - la soggettività e i differenti punti di vista, - il problem solving e le fasi specifiche in cui si articola, - il punto di arrivo e la scoperta del traguardo raggiunto. Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - riduzione (di frequenza/intensità) dei comportamenti problematici, - aumento dei comportamenti prosociali e collaborativi, - aumento del benessere emotivo e sociale nei contesti di apprendimento e di socializzazione, - maggiore rispetto delle regole di classe, - maggiore motivazione e concentrazione nelle attività, - aumento della consapevolezza di sé e delle conseguenze dei propri comportamenti.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● SCUOLA BOMBONATI: "COPING POWER"

---

Il Coping Power è un progetto volto a gestire i comportamenti problematici e promuovere abilità relazionali in classe all'interno del percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - Rispettare le regole della classe - Rispettarsi a vicenda - Sviluppare solidarietà tra i pari - Potenziare l'autostima  
Attività che si intendono svolgere:  
Attraverso la lettura di una storia a sfondo integratore chiamata "Barracudino Superstar" divisa in 6 capitoli, si affronteranno le tematiche del: - Concetto di percorso - Tematica delle emozioni - Autoregolazione delle emozioni forti - Sviluppo capacità empatiche e collaborative - Capacità di risolvere situazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA ROSSETTI: "CORO GOSPEL"

---

IN-CANTO DI NATALE è un originale progetto linguistico-musicale di perfezionamento della lingua inglese attraverso la musica e il canto Gospel, rivolto agli alunni della nostra scuola. Un'esperienza corale gioiosa e divertente che aiuta i ragazzi a liberare la loro espressività e la loro voce, offrendo una struttura metodologica originale, nella convinzione che il ritmo e la musica Gospel, si rivelano un valido strumento per favorire nei ragazzi l'acquisizione di una modalità linguistica fondamentale. È indiscussa l'importanza formativa della musica per la sua efficacia nello stimolare i processi cognitivi e nel favorire attraverso la ripetitività ritmica e il movimento melodico l'evoluzione del linguaggio stesso. Siamo risonanza vivente della parola e tra tutti i linguaggi extra verbali, il canto si rivela un valido strumento di messa in gioco non solo personale che incoraggia l'alunno a liberare ed esprimere le proprie emozioni. La lingua è concepita come canale privilegiato che costituisce il tessuto dei rapporti umani e pertanto della cultura e della storia. La lingua inglese, in particolar modo per le sue vicende politiche e storico-



culturali, è ormai considerata lingua universale. Il progetto IN-CANTO DI NATALE si propone di favorire l'apprendimento dell'inglese attraverso proposte ludico-musicali capaci di coinvolgere in un divertente lavoro di gruppo. Certamente la melodia e il ritmo favoriscono l'approccio ad una lingua straniera, ed in particolare la struttura linguistica dei testi dei canti Gospel e Spiritual risulta efficace nella memorizzazione di vocali e frasi spesso coralmemente ripetute secondo uno schema fisso che consolida l'apprendimento, favorendo la pronuncia e l'intonazione. La coralità risponde ad una relazione sociale di relazionalità e comunicazione globale. Sentirsi accolti dal grembo coro significa nutrire in sé la fiducia nel manifestare la propria identità e un coro capace di valorizzare la difficile messa in gioco nell'incontro con l'altro si trasforma in una "cassa di risonanza sociale" che amplifica il valore dell'integrazione e della libera espressione.

L'esperienza glotto-didattica si arricchisce del forte messaggio evangelico cui il Gospel si fa intenso portavoce, interiorizzato attraverso percorsi di riflessione creativa e gioiosa. Le voci degli alunni cantano l'amore e la vita, si preparano ad essere come specchi al sole, il riflesso della Luce divina, per costruire fonti di Pace e ascolto. Il progetto terminerà con un concerto di Natale che diventerà espressione viva di un vissuto globale che attraverso la purezza e l'in-Canto delle voci dei nostri alunni, unirà musicalità e aspetto linguistico, il tutto amplificato dal forte messaggio di gioia e speranza del Gospel.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere: - Favorire la socializzazione e l'espressione di sé attraverso la consapevolezza delle proprie capacità - Arricchire e consolidare la capacità percettiva all'ascolto - Sviluppare le abilità di coordinazione tra ballo e canto - Capacità di eseguire intrecci e armonizzazioni nella frase musicale - Arricchire e consolidare la lingua inglese - Sviluppare e arricchire la capacità di eseguire semplici e complessi brani musicali - Esecuzione di poliritmi



| Destinatari           | Altro              |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

---

| Aule               | Magna    |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |

## ● SCUOLA ROSSETTI: "GLI SCACCHI ALLA ROSSETTI"

---

Il Parlamento Europeo con la Dichiarazione scritta n. 0050/2011 sull'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione Europea ha FORTEMENTE INCENTIVATO l'introduzione del gioco degli Scacchi nelle Scuole; inoltre Il Ministero della Pubblica Istruzione con la Circolare n. 3202/A1 del 23.9.98 ha inserito gli scacchi nel progetto Sport a Scuola. Ciò significa che il MPI autorizza le Scuole che lo richiedono a dar corso all'insegnamento degli scacchi per i propri alunni. La scelta del ministero di includere gli scacchi nel progetto "Sport a scuola" è il segno tangibile che gli scacchi rappresentano un'attività che va ben oltre il "gioco" e che il loro insegnamento e la loro pratica attraverso metodologie corrette e docenti qualificati consente di affiancarsi alla scuola nel processo formativo degli allievi. L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta, infatti, "un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo". Chi pratica questa disciplina acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e, potenza senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello, con benefici in altri campi come lavoro e scuola. Inoltre, la pratica di questa disciplina favorisce, nell'allievo, la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità; - Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; - Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione; - Stimolare il pensiero organizzato; - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro; - Migliorare le capacità di riflessione; - Controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione; - Sviluppare l'esercizio della pazienza; - Stimolare la fiducia in sé stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale; - Rispettare le regole e accrescere la correttezza; - Rispettare l'avversario; - Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà; - Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni per tornei con altre scuole

## Approfondimento



Attività che si intendono svolgere:

La durata del corso di scacchi può essere di 5 o di 8 lezioni. Le lezioni avranno cadenza settimanale ognuna della durata di un'ora. Il corso sarà condotto in orario scolastico.

Il costo del corso, per ogni alunno, è di euro 7 euro, per i corsi di 5 lezioni, e di euro 10 per i corsi che durano 8 lezioni, per ogni alunno; l'importo è comprensivo di tesseramento alla Federazione

Scacchistica Italiana (FSI) tramite il circolo organizzatore del corso. Gli argomenti successivamente descritti saranno trattati in modo più o meno approfondito e più o meno strutturato tenendo conto del livello di conoscenza degli alunni e dell'età degli stessi. La scacchiera: colonne, traverse, diagonali, l'ala di re, l'ala di donna. Notazione algebrica

Movimento dei pezzi: Torre, Alfiere, Cavallo, Re, Regina, Pedone, cattura dei pezzi, lo scacco, Scacco matto: alcuni esempi di scacco matto.

Regole particolari (solo accennate!): en passant e arrocco;

Fasi della partita: Apertura, Mediogioco, Finale

Principi strategici alla base dell'apertura (minimo accenno)

Come comportarsi davanti alla scacchiera nelle partite amichevoli educazione rispetto dell'avversario ecc...

La patta: Patta per mancanza dei pezzi, Patta perché vi sono pezzi che non possono mattare, Patta per stallo, Patta per scacco perpetuo, ... il Pareggio non scontenta nessuno!

Elementi tattici: attacco doppio, forchetta (pedone), infilata (alfiere), doppio di cavallo; attacco di scoperta, lo scacco doppio, etc.

## ● SCUOLA BOMBONATI: "PROGETTO SCACCHI"

---

Il MIM ha autorizzato l'insegnamento degli scacchi nelle scuole nell'ambito del progetto "Sport a scuola". E' un'attività che va oltre il "gioco" e consente di intervenire nel processo formativo degli allievi stimolando la concentrazione, lo sforzo all'attenzione, la capacità di previsione nonché rispetto delle regole, gestione della sconfitta e fair play.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento; -Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità; -Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa; -Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione; -Stimolare il pensiero organizzato; -Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; -Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni per tornei con altre scuole

### Approfondimento

Argomenti che il Progetto intende affrontare:

Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per



portare gli alunni ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco.

Offrire uno strumento piacevole ma impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto.

Attività che si intendono svolgere:

La durata del corso sarà di 5 lezioni per le classi seconde e terze, di 8 lezioni per le classi quarte e quinte. Il costo di euro 7 per le 5 lezioni, di euro 10 per le 8 lezioni a cadenza settimanale.

Metodologie che si intendono utilizzare:

Parte teorica e parte pratica. Durante la parte pratica saranno realizzati esercizi individuali e di gruppo con scacchiere didattiche professionali .

## ● SCUOLA ROSSETTI: PROGETTO SPAL

La Società Polisportiva ars et Labor in collaborazione con la Fondazione S.P.A.L., vuole mettersi al servizio delle scuole con il desiderio di educare ed influenzare positivamente le giovani generazioni, condividendo valori, passioni e strumenti utili ad affrontare con impegno e rispetto la vita quotidiana. Il club biancazzurro si pone come promotore della cultura positiva dello sport e come guida per sviluppare ambizioni e competenze che gli studenti possano applicare nel proprio futuro. Attraverso attività stimolanti ed incontri con figure influenti del mondo S.P.A.L., il club si pone l'obiettivo di sostenere i giovani nel loro percorso formativo, contribuendo ad orientarli ed educarli in vista delle loro scelte per il futuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Promuovere l'importanza delle pratiche sportive e stimolare l'interesse verso l'attività fisica. - Promuovere i valori positivi dello sport: rispetto, amicizia e importanza del gioco di squadra. - Trasmettere passioni e sviluppare capacità e competenze utili anche al di fuori dell'attività sportiva e della scuola. - Stimolare l'apprendimento, la creatività e la capacità di espressione degli studenti. - Trasmettere i valori positivi della cultura sportiva. - Favorire il lavoro di squadra e la capacità di socializzazione dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Stadio Paolo Mazza

## Approfondimento

Attività che si intendono svolgere:

"Alleniamoci con S.P.A.L." si propone di offrire agli studenti due incontri (uno a settimana) con i preparatori atletici S.P.A.L.

Ogni incontro sarà caratterizzato da una serie di attività proposte in base alle esigenze dell'insegnante e della classe.

I preparatori atletici struttureranno dei percorsi con l'obiettivo primario di sviluppare e



consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative generali, di apprendimento e di controllo motorio

e le abilità di adattamento e trasformazione.

Partendo da giochi popolari e da attività prettamente ludiche, ci si avvicinerà piano piano allo sport specifico organizzando piccole partite a tema.

Il laboratorio artistico "Crescerò con Te" è un'attività destinata a tutti gli studenti della nostra scuola primaria e si terrà allo stadio Paolo Mazza.

La prima parte dell'incontro prevede un tour guidato dello Stadio Paolo Mazza attraverso i luoghi meno accessibili al pubblico.

Accompagnati da un membro dello staff che illustrerà agli alunni la storia dello stadio; gli studenti avranno la possibilità di immergersi in un'esperienza unica che li porterà a vivere il dietro le quinte

del giorno gara.

Al termine della visita gli studenti verranno accolti nella sala hospitality dove potranno esprimere la loro creatività cimentandosi in attività di disegno artistico. I disegni realizzati andranno a comporre

il murales "Crescerò con Te" in uno spazio ad esso dedicato all'interno della Curva Ovest.

Metodologie che si intendono utilizzare:

Didattica laboratoriale.

Cooperative learning.

Strategie metacognitive.

Problem solving.

Role playing.

## ● **SCUOLA BOMBONATI: "LA SCUOLA BIANCAZZURRA:**

---



## CRESCERO' CON TE''''

S.P.A.L., in collaborazione con Fondazione S.P.A.L., vuole mettersi al servizio delle scuole con il desiderio di educare ed influenzare positivamente le giovani generazioni, condividendo valori, passioni e strumenti utili ad affrontare con impegno e rispetto la vita quotidiana. Il club biancazzurro si pone come promotore della cultura positiva dello sport e come guida per sviluppare ambizioni e competenze che gli studenti possano applicare nel proprio futuro. Attraverso attività stimolanti ed incontri con figure influenti del mondo S.P.A.L., ci poniamo l'obiettivo di sostenere i giovani nel loro percorso formativo, contribuendo ad orientarli ed educarli in vista delle loro scelte per il futuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento, la creatività e la capacità di espressione degli studenti. - Trasmettere i valori positivi della cultura sportiva. - Favorire il lavoro di squadra e la capacità di socializzazione dei bambini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Stadio Paolo Mazza

## Approfondimento

“Alleniamoci con S.P.A.L.” è dedicato alle classi I e II della scuola primaria e si propone di sopperire alla mancanza degli insegnanti di educazione fisica offrendo agli studenti due incontri (uno a settimana) con i nostri preparatori atletici S.P..A.L.

Il laboratorio artistico “Crescerò con Te” è un’attività destinata a tutti gli studenti della scuola primaria e si terrà allo stadio Paolo Mazza.

La prima parte dell’incontro prevede un tour guidato dello Stadio Paolo Mazza attraverso i luoghi meno accessibili al pubblico.

Accompagnati da un membro del nostro staff che illustrerà loro la storia dello stadio, gli studenti avranno la possibilità di immergersi in un’esperienza unica che li porterà a vivere il dietro le quinte del giorno gara.

Al termine della visita gli studenti verranno accolti nella sala hospitality dove potranno esprimere la loro creatività cimentandosi in attività di disegno artistico. I disegni realizzati andranno a comporre il murales “Crescerò con Te” in uno spazio ad esso dedicato all’interno della Curva Ovest.

Ogni incontro sarà caratterizzato da una serie di attività proposte in base alle esigenze dell’insegnante e della classe.

I nostri preparatori struttureranno dei percorsi con l’obiettivo primario di sviluppare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative generali, di apprendimento e di controllo motorio e le abilità di adattamento e trasformazione.

Partendo da giochi popolari e da attività prettamente ludiche, ci si avvicinerà piano piano allo sport specifico organizzando piccole partite a tema.

Le proposte varieranno in base allo spazio disponibile ed al numero di alunni.



## ● SCUOLA ROSSETTI: "VIAGGIO D'ISTRUZIONE DI PLESSO"

Il viaggio d'istruzione di plesso costituisce un arricchimento dell'attività scolastica. Costituisce occasione di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni. È una esperienza di apprendimento e di maturazione della personalità che rientra generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. È un'importante e formativa attività integrativa, che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni a un turismo finalizzato, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

- Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti. - Valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie. - Far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Italia. - Far rispettare le diverse realtà che ci circondano. - Far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Altro

## ● PROFILO SALUTE- IC5- DANTE ALIGHIERI FERRARA



Il nostro Istituto da anni ha all'interno della propria struttura educativa la presenza dell'operatore Promeco con il Progetto Punto di Vista che, in collaborazione con le due Funzioni Strumentali dell'istituto (Ambito "Relazioni positive": prevenzione del disagio), oltre a supportare gli studenti e le famiglie che ne fanno richiesta con incontri individuali, riconferma la sua presenza con incontri di sostegno alla genitorialità, previsti per tutte le famiglie degli alunni della scuola. Le tematiche proposte sono scelte in base alla fase di crescita dei figli e alle criticità più frequenti ad essa legate. Questo sostegno alla genitorialità permette uno scambio e un confronto proficui tra scuola e famiglia, al fine di condividere esperienze e acquisire uno sguardo e un linguaggio comuni, nell'ottica del consolidamento del patto di corresponsabilità. Gli incontri sono generalmente svolti a distanza per permettere all'utenza lavorativa di potersi collegare agevolmente e in una fascia oraria che cerca di andare incontro alle numerose esigenze di gestione familiare. Le famiglie vengono nuovamente coinvolte anche da altri operatori ASL che intervengono nelle classi con specifici progetti (nella fattispecie dipendenza da sostanze e dipendenza da tecnologie), in modo da far conoscere agli adulti gli aspetti principali di queste problematiche e permettere loro di acquisire maggiori strumenti e consapevolezza, al fine di tutelare la salute e il benessere dei preadolescenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

**BUONE PRATICHE RELATIVE AL CONTESTO:** - promozione Piedibus e della mobilità attiva casa-scuola con mezzi sostenibili che prevedono il coinvolgimento di alunni e famiglie; - organizzazione di attività motorie all'aperto con iniziative di educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente (plogging); - progetto Accoglienza Classi prime e costante monitoraggio dello stato di salute dei singoli alunni e del clima del gruppo classe; - attivazione dello Sportello d'ascolto - interventi in collaborazione con operatori specializzati del Consultorio di Ferrara su affettività e benessere psicofisico. **BUONE PRATICHE CURRICOLARI:** - educazione all'affettività e sessualità - uso consapevole dell'identità digitale I modelli e gli interventi educativi proposti non si esauriscono nell'arco temporale di un anno scolastico ma vengono assunti come pratiche strutturali e continuative, soggette a rivalutazione periodica. I modelli educativi e gli interventi sulla salute sono orientati: - allo sviluppo delle competenze base e delle life skills; - sono inseriti all'interno dei curricula scolastici come percorsi trasversali di educazione alle discipline; - favoriscono il protagonismo degli studenti, coerentemente con le politiche di inclusione e non discriminazione, adottando un approccio che tiene conto della sfera emotiva e relazionale. Gli interventi proposti sono stati valutati come buone prassi, ritenuti efficaci per la prevenzione a stili di vita non sani o caratterizzati da forme di disagio. I modelli educativi e i progetti: - tendono ad adottare un approccio responsabilizzante verso la cittadinanza attiva e l'etica della solidarietà. Essi coinvolgono le famiglie (incontri scuola- famiglia su tematiche riguardanti la pre-adolescenza; restituzione alle famiglie dei percorsi sull'uso consapevole delle tecnologie e di educazione all'affettività e alla sessualità). - favoriscono l'integrazione fra tematiche di salute fra uomo, animali e ambiente. - mirano al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, promuovendo al contempo, partecipazione e formazione. Gli stessi promotori dei progetti e delle iniziative proposte (intero Collegio dei docenti) partecipano a formazioni periodiche (Sel, gestione comportamenti aggressivi oppositivi...) per implementare le competenze necessarie alla messa in atto di buone prassi che contribuiscano alla promozione della salute e alla prevenzione del disagio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

|                    |               |
|--------------------|---------------|
| Laboratori         | Informatica   |
|                    | Multimediale  |
|                    | Scienze       |
| Biblioteche        | Classica      |
| Aule               | Magna         |
|                    | Proiezioni    |
|                    | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra      |

## Approfondimento

Per questa progettualità il nostro Istituto chiederà di far parte della Rete delle Scuole che Promuovono Salute per quanto concerne l'Azione "Condivisione della declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute" (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019).

### ● SCUOLA PRIMARIA: MUSICANDO ALFABETIZZAZIONE E CANTO CORALE

---

Per l'anno scolastico 2023/24 la scuola intende proporre un Progetto Musicale d'Istituto che coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'IC5 con l'intento di qualificare l'offerta formativa anche attraverso il linguaggio universale della musica che come tale è un potente "veicolo" che favorisce l'inclusione e il senso di appartenenza. I corsi saranno tenuti dalla Scuola di Musica Theremin di Vigarano Mainarda riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna e dal MIUR come soggetto accreditato e convenzionato con il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara e con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giuseppe Verdi" di Ravenna, sia per le produzioni musicali che per l'accesso ai corsi accademici. Per la scuola primaria si propone il percorso MUSICANDO che prevede laboratori di alfabetizzazione e canto corale - per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> in orario



curricolare. Il percorso intreccia l'apprendimento della pratica strumentale con le piccole percussioni (Strumentario Orff) e dunque la produzione ritmica e melodica (se pur di base) con l'esplorazione e la produzione vocale; questo anche attraverso l'assimilazione del codice musicale convenzionale, sperimentando suono e voce in maniera ludica ed accattivante. La preparazione e la produzione di brani musicali e canti, con un repertorio adatto all'età e ben riconoscibile, dà riscontro immediato ai bambini che concretizzano il processo di apprendimento. L'attività prevede per la scuola primaria 8 incontri da un'ora che si svolgeranno in compresenza con le docenti di classe a partire dal mese di marzo. L'attività, rinforzando oltre alle competenze didattiche e musicali quelle sociali, sarà finalizzata anche alla preparazione di un momento di restituzione finale o lezione aperta per condividere con le famiglie il percorso di apprendimento realizzato. Tale evento coinvolgerà tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri anche se in tempi non necessariamente coincidenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- Saper riprodurre una sequenza ritmica; - Conoscere le note musicali; - Saper eseguire una sequenza individualmente e in gruppo; - Saper riconoscere gli attacchi, le pause, i silenzi e la gestualità del "direttore d'orchestra".

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: MUSICAGIOCANDO

---

Nell'ottica di promuovere la prassi dell'educare "con" e "attraverso" la musica, per contribuire alla crescita di una propria identità personale, si propone un progetto triennale che, a rinforzo e in stretta collaborazione con il lavoro delle insegnanti di sezione, valorizzi la crescita dei bambini attraverso lo sviluppo di competenze, qualità intellettive e abilità sociali. Le attività di scoperta sonora e musicale sono presenti fin da subito nel percorso di crescita di ogni bambino. Fino ai due/tre anni la sperimentazione delle potenzialità sonore degli oggetti e della voce sono parte integrante del processo di sviluppo, mentre più avanti entrerà a far parte della vita del bambino il gioco simbolico, il "far finta di..."; e ancora il gioco di regole, attraverso il quale il bimbo scopre il piacere di applicare regole alle sue sperimentazioni di gioco. Proprio su queste innate predisposizioni e capacità si basano le attività proposte, nell'ottica di arricchire ed accrescere il bagaglio esperienziale che pian piano i bambini vanno già costruendosi da soli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

L'attività musicale deve collegarsi, in modo interdisciplinare, con gli altri campi d'esperienza, deve favorire il coinvolgimento di tutti i bambini, senza però rinunciare ad una metodologia ludica e attiva. E' opportuno ricordare che l'attività musicale, all'interno della scuola dell'infanzia, non deve essere finalizzata all'apprendimento di tecniche strumentali fini a se stesse, né all'assimilazione del codice musicale convenzionale, ma deve basarsi sulla sperimentazione del suono e delle sue qualità, attraverso la ricerca timbrica degli strumenti musicali e, più in



generale, degli oggetti in grado di produrre suoni e attraverso la scoperta delle potenzialità sonore del proprio corpo. Obiettivi generali: □ Conoscere ed esplorare se stessi: il corpo e la voce □ Conoscere ed esplorare l'ambiente: potenzialità sonore degli oggetti, dei giocattoli e di piccoli strumenti musicali, tra i quali le percussioni africane. □ Conoscere e riconoscere i concetti musicali di base: timbro, ritmo e intensità □ Imparare ad utilizzare l'ascolto in modo attivo e consapevole Obiettivi specifici: □ Giochi di esplorazione vocale e corporea: scopriamo i nostri suoni □ Canto □ Giochi di movimento: impariamo a muovere il corpo in relazione a stimoli sonori e musicali □ Giochi di esplorazione di oggetti di uso comune e di strumenti musicali (tra i quali, percussioni africane) □ Giochi di sensibilizzazione all'ascolto attivo □ Costruire e inventare strumenti musicali □ Utilizzo del registratore: uno "specchio sonoro" □ Attività di tipo grafico/artistico a supporto e rielaborazione dell'apprendimento

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno ed esterno     |

Risorse materiali necessarie:

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Musica        |
| Aule       | Aula generica |

## ● SCUOLA SECONDARIA: MUSICA D'INSIEME

Per l'anno scolastico 2023/24 la scuola intende proporre un Progetto Musicale d'Istituto che coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'IC5 con l'intento di qualificare l'offerta formativa anche attraverso il linguaggio universale della musica che come tale è un potente "veicolo" che favorisce l'inclusione e il senso di appartenenza. I corsi saranno tenuti dalla Scuola di Musica Theremin di Vigarano Mainarda riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna e dal MIUR come soggetto accreditato e convenzionato con il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara e con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giuseppe Verdi" di Ravenna, sia per le produzioni musicali che per l'accesso ai corsi accademici in collaborazione con i docenti curricolari di musica della scuola Dante Alighieri. Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico in forma gratuita su base



volontaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

- Conoscere il pentagramma, le note e il loro valore; - Saper leggere un semplice spartito in autonomia; - Saper riprodurre uno spartito con strumento musicale; - Saper eseguire in autonomia un semplice brano; - Saper eseguire le indicazioni di un "direttore d'orchestra" per l'esecuzione d'insieme;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● SCUOLE PRIMARIE: CONVERSAZIONI IN LINGUA INGLESE CON STUDENTI DEL LICEO

---

Le classi quarte e quinte delle scuole Primarie dell'Istituto svolgeranno dal mese di febbraio al mese di maggio incontri con studenti del Liceo "L. Ariosto" di Ferrara per stimolare la conversazione in lingua inglese per potenziare l'uso della lingua e creare situazioni comunicative



in compiti di realtà. Le classi quarte, in particolare, avranno anche la possibilità di fare esperienza con la lingua tedesca. Tali incontri supporteranno anche la preparazione per chi volesse fare la certificazione linguistica A1.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Migliorare la fluency della lingua; - Ampliare il vocabolario; - Interagire nel piccolo e grande gruppo; - Saper parlare di sé e fare domande.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Plastic Free: "Un mondo senza plastica"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Progetto in collaborazione con onlus Plastic Free

La proposta didattica è volta all'attuazione di interventi formativi per sensibilizzare più studenti possibili e renderli consapevoli dell'inquinamento da plastica e trasformare le strutture scolastiche in ambienti Plastic Free, coinvolgendo gli alunni e le rispettive famiglie in programmi e abitudini formative con azioni pratiche per far percepire loro l'importanza del benessere del pianeta.

Obiettivi formativi

- Aumentare la sensibilizzazione verso l'inquinamento da plastica
- Aumentare la consapevolezza sulla pericolosità della plastica abbandonata nell'ambiente
- Promuovere la prevenzione verso l'abbandono dei rifiuti nell'ambiente (esempio mozziconi di sigaretta)
- Rivalutare il rapporto con gli oggetti usa e getta
- Favorire il comportamento di cittadino attivo

Competenze sociali e civiche

- Motivare le proprie scelte e i propri comportamenti.
- Collaborare e partecipare ad una attività in gruppo
- Aumentare la consapevolezza di fare parte di una comunità rispettosa dell'ambiente dell'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Grazie alla collaborazione della onlus PLASTIC FREE il progetto vuole sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla regola delle 4R:

RIDUCI

RIUTILIZZA

RICICLA

RECUPERA

Attività che si intendono svolgere:

IN TUTTE LE CLASSI con l'aiuto di collaboratori della onlus Plastic Free

- Un incontro informativo in presenza, in seguito all'uscita. Quando possibile accorpando anche più classi.

PROGRAMMA in aula (circa un'ora)

- Contratto d'aula



- Presentazione slides e filmati (da integrare con territorio ferrarese)
- Domande/proposte
- Presentazione onlus Plastic Free
- Esperienze sul territorio ferrarese
- Elaborazione esperienza (eventuale)

Un incontro con esperienza di raccolta all'aperto in zone limitrofe alla scuola

PROGRAMMA all'aperto (circa 1,30 ore) con la collaborazione degli educatori di Plastic Free

- Esperienza di raccolta sul campo: studenti, insegnanti e volontari
- Si sceglierà un luogo ove possibile organizzare una raccolta piccoli rifiuti/ mozziconi nei pressi della scuola
- Qualora le condizioni lo permettano, è possibile anche effettuare la raccolta rifiuti sulla spiaggia in occasione di una gita scolastica.

N.B.: La scansione temporale delle uscite sarà calendarizzata in itinere.

Metodologie che si intendono utilizzare:

- Didattica laboratoriale.
- Cooperative learning.
- Strategie metacognitive.
- Problem solving.
- Role playing.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



## Tempistica

- Annuale
- Triennale

## ● Laboratori Green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Conoscere:

- L'Influenza della temperatura sulla fotosintesi clorofilliana e sulla respirazione delle piante.
- Concetti di energia, energia solare, calore, temperatura.
- Reazioni chimiche e loro dipendenza dalla temperatura.
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto/serra, favorendo la circolazione dei "saperi".
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto/serra (compostaggio, semina, crescita...).
- Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni).
- Facilitare e promuovere esperienze inclusive fra alunni. L'inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia soprattutto in soggetti con difficoltà.
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali.
- Capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menu quotidiano.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Uno stile di vita sostenibile abbraccia ogni ambito della nostra giornata e, se seguiamo i principi per vivere green e non impattare sull'ambiente, è necessario anche un'educazione green, trasmettendo questi principi ai più piccoli. Gli adulti infatti hanno il dovere di lasciare un'eredità importante se davvero credono che la sostenibilità sia un principio fondamentale per il futuro del mondo. L'eredità, è ovvio, sono i bambini.

Accompagnarli nella crescita affinché rispettino l'ambiente e siano più sensibili a un'idea green della vita sarà possibile attraverso il progetto "Educazione green".

Il progetto, nella nostra scuola, è finalizzato alla realizzazione di una serra per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in azioni "Edugreen": laboratori di sostenibilità attraverso l'allestimento della serra e il ripristino dell'orto didattico, in modo innovativo e sostenibile.

I nostri alunni con piccoli gesti si avvicineranno un poco alla volta, dopo una generazione di



allontanamento, alla natura e in futuro, grazie a una più profonda conoscenza reciproca, non vi sarà quasi più distinzione tra l'uno e l'altra.

A vederla così sembra davvero un compito utopistico, ma fatto con gesti semplici e naturali tutto sarà possibile.

La progettualità comprende le proposte offerte dalle agenzie del territorio che offrono la possibilità di fare esperienze laboratoriali sul tema dell'ambiente, della salvaguardia degli ecosistemi, delle 4 R (Riciclo/Riutilizzo/Riduzione/Recupero).

Partecipazione a laboratori offerti da Hera, Didò, Comune di Ferrara, Teatro Aperto, Associazione Carabinieri Forestale, per la conoscenza del territorio, della flora e fauna locale e non per comprendere gli equilibri degli ecosistemi e quali comportamenti si possono attuare nella quotidianità scolastica per migliorare le singole azioni, dalla raccolta differenziata, al riuso, alla scelta della borraccia anziché la bottiglia di plastica..

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- gratuito

## ● Certificazione lingue straniere

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

### Risultati attesi

---

Obiettivi (verificabili) da raggiungere:

- Formare gli studenti per affrontare le prove d'esame tramite uno specifico potenziamento linguistico e un'informazione sulle procedure e le abilità richieste per l'esame
- Fornire agli allievi un "valore aggiunto" che si traduce in credito formativo spendibile dentro e fuori il contesto scolastico e ufficialmente riconosciuto dal MIUR.
- Certificazione degli esiti di apprendimento con descrizione dei livelli di competenza che si affianca alla valutazione interna.



- Fornire motivazione agli allievi che possono così rendere visibili e leggibili all'esterno (ad es. alla propria famiglia) le competenze acquisite.

Competenze Attese:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le Linee Guida per l'orientamento permanente mettono l'accento sull'importanza che la scuola investa, anche sulle lingue e sulla tecnologia.

- Certificazione linguistica inglese per gli alunni delle classi quinte primaria con Trinity
- Certificazione linguistica inglese per gli alunni delle classi terze secondaria con Oxford +
- Certificazione linguistica tedesca Goethe-Zertifikat livello A1 per gli alunni delle classi terze secondaria

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Esame di certificazione linguistica, svolto da docenti madrelingua, che ha lo scopo di motivare i nostri studenti allo studio più approfondito della lingua Inglese e di vedere riconosciuti i propri progressi. La certificazione è un valore aggiunto che si traduce in un credito formativo riconosciuto dal Miur.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● PadEden Lab - Educational Environments with Nature

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Argomenti che il Progetto intende affrontare: educazione ecologica, incentivazione atteggiamenti di cura e salvaguardia verso il nostro pianeta.

Obiettivi da raggiungere: sviluppare rapporti di prossimità con la natura a livello micro (con la pianta che ciascuno si procura), creare un rapporto di continuità tra l'interno e l'esterno, promuovendo così esperienze in e con la natura e rafforzando il legame con essa.

Osservazione morfologica delle piante anche in riferimento ai contenuti di scienze previsti per la classe seconda.

Copiare le piante dal vero in arte. Attività linguistiche di creazione storie sulle piante e/o loro descrizione.



Attività che si intendono svolgere: ripensare il tempo scuola in ordine al tema della cura:

quanto tempo possiamo ritagliare per curare insieme le piante, che sono l'unica fonte di sopravvivenza della razza umana sulla terra? Vivere il tempo scuola con le piante, curarle, seguirle, osservarle, giocarci.

Metodologie che si intendono utilizzare: approccio laboratoriale e sensoriale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

PadEden Lab è una proposta interdisciplinare dell'università di Bolzano, che coniuga l'area pedagogica con quella dell'architettura e del design, allo scopo di trasformare le aule e gli ambienti scolastici in luoghi di comfort e benessere mediante l'impiego di risorse semplici e naturali. ([www.padlab.org](http://www.padlab.org)).

Le variabili esplorate per raggiungere tale scopo riguardano:



l'educazione, promuovendo un approccio incentrato sulla laboratorialità e sulla sensorialità;

l'ambiente, progettando ed allestendo contesti didattici, accoglienti, confortevoli, stimolanti, ludici e creativi, al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo olistico di bambini e ragazzi in direzione di approcci cooperativi e orientati agli obiettivi 2030;

la natura indoor, introducendo le piante nelle aule e coinvolgendole nelle attività didattiche e nelle routine scolastiche, affinché non si limitino ad avere un ruolo puramente estetico, ma possano diventare vere e proprie compagne di apprendimento per bambini e studenti.

La proposta considera le potenzialità e i benefici che le piante possono offrire all'apprendimento e più in generale allo sviluppo fisico, mentale e sociale di adulti e bambini. Esse sono in grado di migliorare la qualità dell'ambiente purificando e sanificando l'aria, favoriscono l'attenzione e la concentrazione, riducono possibili stati ansiosi e di stress e conferiscono un'atmosfera familiare e accogliente agli spazi, contribuendo, in tal modo, ad aumentare la qualità del servizio educativo.

La presenza delle piante nelle aule e in altri ambienti scolastici non solo permette di sviluppare rapporti di prossimità con la natura a livello micro (con la pianta che ciascuno si procura) ma consente di creare un rapporto di continuità tra l'interno e l'esterno, promuovendo così esperienze in e con la natura e rafforzando il legame con essa.

In tal modo viene garantita una formazione ecologica e si incentivano atteggiamenti di cura e salvaguardia verso il nostro pianeta, in linea con quanto espresso dagli obiettivi dell'Agenda 2030.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale



## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● PON FSE - Digital Makers con Arduino

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



### Risultati attesi

---

I principali obiettivi del percorso formativo sono:

- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo;
- favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze;
- favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie;
- ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico;
- incentivare la produzione di learning objects (o semplicemente di materiali didattici) da condividere all'interno della scuola;
- sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico;
- realizzare attività scientifiche e tecnologiche con Arduino e materiale povero;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- saper analizzare un problema e codificarlo;
- guidare i docenti nell'adozione di Arduino a scuola come strumento didattico multidisciplinare (non solo per gli insegnanti delle materie tecnico/scientifiche, ma a disposizione, e alla portata, degli insegnanti di tutte le discipline);
- apprendere le competenze base della programmazione dei microcontrollori etc.
- apprendere le competenze base di componenti elettronici.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto vuole introdurre all'utilizzo di "Arduino" nella didattica curricolare per le discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Design, Matematica (STEAM).

Arduino permette di realizzare prototipi ed esperimenti scientifici a basso costo (acquisizione di dati in tempo reale, controllo di fenomeni fisici, costruzione di computer indossabili e robot). Obiettivo didattico sarà la conoscenza del software arduino e l'esecuzione di semplici esperimenti di elettronica guidati. Nell'ambito dei principi dell'innovazione tecnologica richiesti dalla transizione ecologica, saranno effettuati esperimenti di rilevazione dati nel giardino della scuola Dante Alighieri (temperatura dell'aria, umidità del terreno, pressione atmosferica).

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Progetto Ambiente

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

La progettualità è rivolta a tutto il plesso "G. Bombonati" e intende avvicinare i bambini alla consapevolezza ambientale, attraverso attività di osservazione, manipolazione nella cura dell'ambiente esterno alla scuola così come a quello interno. Dalla raccolta differenziata, all'orto, ai fiori, alle piante aromatiche. Ogni esperienza avrà lo scopo di comprendere fenomeni naturali, prevenire comportamenti errati e scoprire le regole sociali anche nell'ottica Green.

Il percorso è multidisciplinare, curricolare e prevede la collaborazione di enti esterni che offrono supporto alla didattica con interventi a titolo gratuito.

Quest'anno l'Istituto partecipa al Progetto promosso dall'Arma Guardia Forestale "Un albero per la vita" che prevede la messa a dimora di alcuni alberi nello spazio giardino in accordo con il Comune di Ferrara; la partecipazione all'iniziativa "Mettiamo radici per il futuro" promosso dalla Regione Emilia Romagna; l'attuazione delle azioni previste dal progetto PON "EduGreen" grazie al quale la scuola è stata dotata di attrezzature moderne per l'analisi e la raccolta di dati relativi all'ambiente (temperatura, umidità, inquinamento dell'aria), con una stazione meteo per ogni classe, attrezzi per la coltivazione in terra e in serra idroponica, kit per la raccolta differenziata e il recupero dello scarto, vasi e terriccio per la realizzazione di orto e aiuole diffuse in tutta l'area cortiliva. Gli alunni potranno anche realizzare un impianto di irrigazione con centralina per comprendere l'importanza dell'uso dell'acqua nelle coltivazioni ma senza spreco.

Argomenti che il Progetto intende affrontare:



La natura; le coltivazioni biologiche; l'ambiente; le tecniche di coltivazione; la cura degli spazi alla luce degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.

In particolare saranno di riferimento i seguenti Goals/Obiettivi:

6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti

11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze\*

Finalità:

- Migliorare il grado di autonomia, motivazione e autostima;
- Sperimentare e comprendere, la costanza e l'impegno;
- Trasmette valori importanti come il senso di responsabilità occupandosi dei soggetti viventi;
- Condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- Promuovere abilità laboratoriali;
- Sviluppare la percezione sensoriale;
- Migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- Risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- Mettere in pratica conoscenze scientifiche;
- Migliorare il pensiero logico;
- Valorizzare il coinvolgimento degli alunni disabili, con svantaggio socio-culturale o con poca padronanza della lingua italiana per garantire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per favorire il successo formativo;
- Incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli attraverso la scoperta della diversità delle specie (aspetto-gusto);



- Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro/vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi;
- Diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- Favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo;
- Vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale;
- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente;

Obiettivi da raggiungere:

- a) Imparare a osservare
- b) Imparare a coltivare
- c) Conoscere/riconoscere le piante (frutta e ortaggi di stagione)
- d) Conoscere/riconoscere gli animali
- e) Imparare parole nuove
- f) Saper stare insieme
- g) Imparare ad aspettare: i ritmi della crescita
- h) Imparare che il lavoro costa fatica
- i) Appassionare al lavoro e stringere amicizia
- j) Saper osservare e documentare
- k) Promuovere il senso di responsabilità
- l) Favorire il "pensiero scientifico": descrivere, argomentare, ascoltare
- m) Saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti
- n) Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni
- o) Saper utilizzare un linguaggio specifico



- p) Praticare la raccolta differenziata
- q) Saper riutilizzare materiali organici
- r) Utilizzare materiali di riciclo per creare oggetti utili.
- s) Ricercare informazioni relative alle attività che si intraprendono

Attività che si intendono svolgere:

- a) Cura del glossario dell'orto

Quali sono le parole dell'orto?

Creiamo un vocabolario per conoscere parole nuove. Es: Compost/Coltivazione biologica/ Decompositore/ Fotosintesi/ Germinazione/ Riciclo/ Recupero/ Riduzione/ Riutilizzo.....

- b) Le ricette dell'orto: Creiamo il nostro ricettario
- c) L'erbario dei fiori dell'aiuola cromatica: predisposizione di schede per la conoscenza delle varie specie
- d) L'erbario delle piante aromatiche
- e) L'erbario delle piante dell'orto
- f) Semina delle piantine secondo il calendario delle semine
- g) Realizzazione di "bombe di semi" per DantExpo
- h) Realizzazione di un orto: L'"Asp'Orto", coltivazione in serra tramite vaschette da utilizzare come vivaio per successivo trapianto o cura a casa durante le vacanze.
- i) Percorso "L'albero", nell'arte, nella letteratura, nelle scienze.
- j) Coltivazione in serra di fiori e ortaggi per DantExpo2019
- k) Cura e manutenzione dell'area cortiliva "Puliamo il Bombo"
- l) Cura dell'orto e delle aiuole
- m) Realizzazione di uno o più spaventapasseri da inserire nell'orto e nelle zone di semina del prato



n) Osservazione e studio degli animali presenti nel giardino con particolare riferimento ai volatili.

o) Studio della vegetazione tipica del fiume e della Pianura: raccolta e catalogazione di alcune piante colte sulle rive; coltivazione di iris, ginestra, papiro in orto e in serra.

p) Sole, piante, cibo: dalla fotosintesi all'energia

q) Gli alberi del nostro giardino: processo evolutivo delle piante dell'orto.

r) Acqua, terra, vita.

s) Il recupero e il riciclaggio, riutilizzo la riduzione.

Metodologie che si intendono utilizzare:

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con particolare attenzione alle situazioni di disagio anche motorio: l'orto rialzato infatti permetterebbe di svolgere attività stando in piedi.

Si svolgeranno attività secondo la metodologia di:

- Cooperative learning
- Visite didattiche
- Esperienza diretta
- Problem solving
- Attività laboratoriali
- Lavoro di gruppo;
- Learning by doing;
- Imitazione;
- Approccio scientifico

Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato:

- Osservazioni dirette; verifiche oggettive scritte; documentazione fotografica; documentazione individuale e di gruppo.



- Si opereranno osservazioni in itinere e si proporranno verifiche di vario genere sui diversi argomenti trattati.
- Monitoraggio sul rispetto dei tempi, delle azioni programmate e dei prodotti attesi.
- Sondaggio per il gradimento e l'efficacia della proposta laboratoriale, mediante elaborati e riflessioni degli alunni.
- Autovalutazione.
- Transfer delle conoscenze in altri contesti.

Punti di forza:

- Ambiente predisposto
- Attrezzatura esistente
- Accessibilità a tutti gli alunni
- Annualità precedenti
- Coinvolgimento del plesso

Documentazione:

Raccolta fotografica; Prodotti multimediali collegati alla Giornata della Didattica 2023; Cartelloni; Libri digitali e cartacei;

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La progettualità è rivolta a tutto il plesso "G. Bombonati" e intende avvicinare i bambini alla consapevolezza ambientale, attraverso attività di osservazione, manipolazione nella cura dell'ambiente esterno alla scuola così come a quello interno. Dalla raccolta differenziata, all'orto, ai fiori, alle piante aromatiche. Ogni esperienza avrà lo scopo di comprendere fenomeni naturali, prevenire comportamenti errati e scoprire le regole sociali anche nell'ottica Green.

Il percorso è multidisciplinare, curricolare e prevede la collaborazione di enti esterni che offrono supporto alla didattica con interventi a titolo gratuito.

Quest'anno l'Istituto partecipa al Progetto promosso dall'Arma Guardia Forestale "Un albero per la vita" che prevede la messa a dimora di alcuni alberi nello spazio giardino in accordo con il Comune di Ferrara; la partecipazione all'iniziativa "Mettiamo radici per il futuro" promosso dalla Regione Emilia Romagna; l'attuazione delle azioni previste dal progetto PON "EduGreen" grazie al quale la scuola è stata dotata di attrezzature moderne per l'analisi e la raccolta di dati relativi all'ambiente (temperatura, umidità, inquinamento dell'aria), con una stazione meteo per ogni classe, attrezzi per la coltivazione in terra e in serra idroponica, kit per la raccolta differenziata e il recupero dello scarto, vasi e terriccio per la realizzazione di orto e aiuole diffuse in tutta l'area cortiliva. Gli alunni potranno anche realizzare un impianto di irrigazione con centralina per comprendere l'importanza dell'uso dell'acqua nelle coltivazioni ma senza spreco.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● A scuola con il Pedibus

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Coinvolgere attivamente i bambini, educandoli alla mobilità sostenibile;

Promuovere l'autonomia personale;

Incontrare gli altri e favorire la conoscenza tra coetanei;

Promuovere l'educazione stradale, la conoscenza del proprio paese e la capacità di orientarsi;

Incrementare la sensibilizzazione alla sicurezza;

Favorire uno sviluppo fisico dei ragazzi e ridurre l'incidenza del fenomeno dell'obesità.

Conoscere le regole stradali e saperle rispettare

Conoscere Obiettivo n. 11 della "Agenda 2030": Città e comunità sostenibili.

Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità

Potenziare la capacità di partecipazione ai valori di convivenza sociale.

### PER IL TERRITORIO

Migliorare il livello di fruibilità e di accessibilità del territorio;

Coinvolgere bambini, genitori, insegnanti, tecnici comunali, associazioni di volontariato in un'azione di cittadinanza attiva;

Ridurre l'intasamento di automobili presente in prossimità delle scuole negli orari di inizio e di fine delle lezioni;

Stimolare l'intervento delle istituzioni pubbliche per migliorare l'assetto e la percorribilità dei percorsi pedonali esistenti;



Accrescere l'estensione della rete dei percorsi pedonali e ciclabili;

Ridurre il livello degli inquinamenti atmosferici;

Messa in sicurezza degli itinerari;

Adesione al progetto Mobilità Sostenibile del Comune per il potenziamento del Piedibus nelle scuole anche con ausili tecnologici.

Per ogni classe verranno attivati percorsi laboratoriali interdisciplinari a supporto dell'Educazione Stradale e dell' Educazione Civica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il Piedibus, attivato in collaborazione con il Comune di Ferrara, è il modo più sicuro, ecologico, divertente e salutare per andare a scuola socializzando. Educa ad una mobilità



alternativa coinvolgendo i bambini alla mobilità sostenibile.

Il Pedibus ha lo scopo di coinvolgere attivamente i bambini, educarli alla mobilità sostenibile, promuovere la loro autonomia nella gestione del percorso stradale così come creare legami di amicizia e rafforzare i rapporti interpersonali tra coetanei e insegnanti.

Il Pedibus ha una valenza positiva anche per il territorio in quanto ha lo scopo di ridurre l'intasamento di automobili in prossimità dell'edificio scolastico e di stimolare l'intervento delle istituzioni pubbliche per migliorare l'assetto dei percorsi pedonali.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Comune

### ● Scuola Rossetti: "Orto EduGreen"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Conoscere,;

- L'Influenza della temperatura sulla fotosintesi clorofilliana e sulla respirazione delle piante.
- Concetti di energia, energia solare, calore, temperatura.
- Reazioni chimiche e loro dipendenza dalla temperatura.



- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto/serra, favorendo la circolazione dei "saperi".
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto/serra (compostaggio, semina, crescita...).
- Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni).
- Facilitare e promuovere esperienze inclusive fra alunni. L'inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia soprattutto in soggetti con difficoltà.
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali.
- Capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menu quotidiano.

#### Obiettivi da raggiungere:

- Influenza della temperatura sulla fotosintesi clorofilliana e sulla respirazione delle piante.
- Concetti di energia, energia solare, calore, temperatura.
- Reazioni chimiche e loro dipendenza dalla temperatura.
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto/serra, favorendo la circolazione dei "saperi".
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.



- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto/serra (compostaggio, semina, crescita...).
- Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni).
- Facilitare e promuovere esperienze inclusive fra alunni. L'inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia soprattutto in soggetti con difficoltà.
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali.
- Capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menu quotidiano.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**



Il nostro Istituto è vincitore del PON EDUGREEN e grazie ad esso sarà possibile la realizzazione di una serra in policarbonato per coltivare piante ed ortaggi; assieme alla serra e al suo kit di montaggio arriveranno, nella nostra scuola, una carriola didattica con tutto ciò che serve per allestire la serra e lavorare con una classe intera, uno scaffale a due ripiani, un termometro digitale per ogni classe, una stazione meteo portatile.

Il progetto didattico ha l'obiettivo di stimolare un percorso interdisciplinare che aiuti gli alunni a sviluppare una sensibilità ed una consapevolezza concreta riguardo a tematiche globali sullo sviluppo e la conservazione della vita nel nostro pianeta. La serra è un esempio di ecosistema curato dall'uomo per permettere la crescita di piante e ortaggi in zone climatiche o periodi dell'anno in cui ciò non sarebbe altrimenti possibile. Come tale, rappresenta un paradigma della possibilità dell'uomo di intervenire sugli equilibri del pianeta, in modo sostenibile.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Moduli PON - "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Argomenti che il Progetto intende affrontare:

Educazione motoria: La proposta didattica, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Musica e canto: L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che



saranno svolte durante il laboratorio.

Competenza alfabetica funzionale: Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

STEM: Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Competenza digitale 1: Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

Competenza digitale 2: Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Competenza in materia di cittadinanza: Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La scuola Dante Alighieri, vincitrice di diversi moduli PON – “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” intende ampliare e sostenere l’offerta formativa integrando azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti:

Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica



- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Legalità

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi



Obiettivi da raggiungere:

- Prevenire e contrastare situazioni problematiche adolescenziali e di disagio;
- Proporre temi sulla legalità che offrano alle classi spunti per lavori interdisciplinari;
- Diffondere iniziative nell'ottica della legalità sul rispetto dell'altro e dell'ambiente, del patrimonio cittadino, sulla prevenzione e il contrasto al bullismo/cyberbullismo, sull'uso consapevole dei social network grazie anche ad interventi di esperti e Forze dell'Ordine;
- Collaborare con le Referenti SEL e l'operatore Promeco per coinvolgere le famiglie in incontri di formazione sui temi della legalità e su problematiche adolescenziali.
- 

Attività che si intendono svolgere:

Verranno indagati i bisogni delle singole classi in relazione a: prevenzione del bullismo/cyberbullismo, rispetto delle regole, uso dei social network e cellulare, la privacy, problematiche adolescenziali, conoscenza del codice stradale per pedoni e biciclette.

Si incontreranno in presenza operatori delle Forze dell'Ordine ed esperti.

Verranno organizzati eventi per favorire lo scambio di punti di vista tra i ragazzi e sviluppare il pensiero critico (Giornata della Memoria, Giornata della Legalità).

Verranno diffuse iniziative della Biblioteca Niccolini e del MEIS per celebrazioni o anniversari legati a temi culturali o storici.

Verranno proposti incontri formativi riservati alle famiglie, in collaborazione con Promeco – Spazio Giovani dell'ASL di Ferrara e Referenti SEL dell'IC.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Con il Progetto si intende:

- Diffondere tra gli studenti dell'IC5 (in particolare alla secondaria) iniziative ed esperienze sui temi della legalità e dei diritti, sulla sostenibilità ambientale, identità culturale, conoscenza e valorizzazione del territorio in cui viviamo, supportando i docenti nell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- celebrare date nazionali di rilevanza storica e civica;
- attivare forme di cittadinanza attiva, diffondendo iniziative locali ed ospitando esperti o testimoni di onlus e associazioni;
- attivare forme di prevenzione alle dipendenze, al bullismo/cyberbullismo nelle classi della scuola secondaria mediante la collaborazione delle Forze dell'Ordine di Ferrara, ASL, Promeco ed Associazioni del territorio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## ● Dona Cibo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

Obiettivi da raggiungere:

- Vivere in un Compito Autentico l'esperienza che si è più felici quando si dona: il cuore



dell'uomo è fatto per donarsi.

- Sapersi relazionare con i compagni e insegnanti.
- Saper leggere la contemporaneità storica e i suoi problemi sociali.

Competenze Attese:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il "Donacibo" è un'iniziativa promossa dalla Federazione Nazionale Banche di Solidarietà durante la terza settimana di Quaresima. È una proposta chiara e semplice, rivolta a studenti e insegnanti di asili, scuole elementari, medie e superiori in tutta Italia, di raccolta di generi alimentari non deperibili per il sostegno delle famiglie bisognose che i Banche di Solidarietà assistono.

È un momento altamente educativo in cui, attraverso un gesto semplice come la raccolta di cibo in scatoloni posti nelle aule, ragazzi e adulti vivono un'esperienza significativa di come donando qualcosa si è più lieti.

È importante aiutare i giovani a diventare cittadini e a svolgere un ruolo nella società mostrando loro modelli positivi che consentano la partecipazione alla vita sociale, aumentando la percezione dello star bene a scuola, la consapevolezza di essere una comunità che accoglie, che mette in pratica le regole del vivere sociale, che sa apprendere.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

## ● Scuole Primarie: progetto "Scuola Digitale 2.0"

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Obiettivi da raggiungere per tutte le classi in modo progressivo in rapporto all'età degli alunni:

- Saper ascoltare
- Saper collaborare
- Saper condividere risultati
- Saper riflettere sulle proprie difficoltà/errori



- Saper comunicare un bisogno/richiesta/soluzioni
- Saper proporre soluzioni
- Saper gestire un ruolo nel gruppo o nella coppia di lavoro
- Saper condividere e presentare un prodotto finale
- Saper svolgere una sequenza di comandi nell'ordine richiesto;
- Saper riconoscere la destra e la sinistra in modo sicuro;
- Saper orientare un foglio;
- Saper programmare la console della bee-bot per eseguire un percorso preciso;
- Saper ricavare le indicazioni di un percorso e rappresentarle con le immagini convenzionate;
- Saper utilizzare un programma di coding per eseguire strisce di comando
- Saper gestire l'account di Istituto
- Saper utilizzare il Drive, Classroom, Jamboard, GMail, Presentazioni, Documenti, Moduli e Meet.
- Saper utilizzare Learning Apps
- Saper utilizzare Book Creator

#### Competenze attese:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### AREE DEL SYLLABUS CHE SI INTENDONO SVILUPPARE

##### 1) ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE

###### 1.1 GESTIRE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI:

- So selezionare e organizzare le informazioni riguardanti la mia storia digitale.
- So selezionare e acquisire immagini in vario modo e le inserisco in una storia/ricerca.

##### 2) COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

- So lavorare in modo cooperativo su documenti condivisi e collaborare per la creazione di storie/ricerche con diversi programmi o

strumenti.( con o senza l'aiuto dell'insegnante).

- So condividere il materiale realizzato.

- Mi comporto correttamente in chat e riconosco e condivido le regole di comportamento.

- So creare una password sicura per il mio account.

##### 3) CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

- So integrare contenuti digitali inserendo note, commenti, immagini.

- Utilizzo semplici linguaggi di programmazione a blocchi per costruire la mia storia.

##### 4) SICUREZZA E USO RESPONSABILE

- Sono attento alla salvaguardia dell'ambiente limitando lo spreco di carta ed elettricità.

Conosco e pratico la raccolta differenziata degli

scarti tecnologici.

- Utilizzo gli strumenti digitali per un tempo stabilito con un adulto al mio fianco.

##### 5) RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



- Sono in grado di comprendere quando i dispositivi digitali non funzionano e chiedo assistenza ad un adulto.

Argomenti che il Progetto intende affrontare:

Realizzazione di attività all'interno degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.

In particolare sarà di riferimento il seguente Goal:

4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto si rivolge a tutte le classi della primaria. In particolare nelle classi prime e seconde si effettueranno attività unplugged e manuali che sono propedeutiche al pensiero



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

computazionale e ad attività propriamente digitali. Avvio alla robotica educativa ed esperienze di Tinkering. Dalla classe terza alla quinta, si svilupperanno attività di didattica digitale integrata pertanto i percorsi che verranno realizzati saranno collegati ai curricoli disciplinari.

Per tutti gli alunni dell'Istituto è stato attivato l'account istituzionale per poter svolgere percorsi di didattica utilizzando la piattaforma di Google Workspace. Per tutte le classi, sarà concordato un percorso ad hoc con i docenti di team che possono anche comprendere attività laboratoriali di tipo emozionale (foresta di carta, io artista..).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già in essere a seguito di bando n. 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN (10.8.1.A1-FESR PON-EM-2015-145)

Ogni plesso è raggiunto da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Rete LAN/W-Lan  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già in essere a seguito di bando n. 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN (10.8.1.A1-FESR PON-EM-2015-145)

Le strutture interne ai plessi sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Canone di connettività  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Già in essere a seguito di bando n. 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN (10.8.1.A1-FESR PON-EM-2015-145)

Titolo attività: Aula 3.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Già in essere a seguito bando PON n.12810 del 15/10/2015 -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (10.8.1.A3-FESR PON-EM-2015-242)

Realizzazione di uno spazio per l'apprendimento, più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permette la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, sono finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

Titolo attività: BYOD (Bring Your Own Device)  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto vuol promuovere al contempo una visione di "classe digitale leggera", perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola, in collaborazione con le famiglie ha aderito al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, includendo la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali. Occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

Titolo attività: FabLab  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto didattico ispirato agli obiettivi del PNSD, pensare ad un ambiente dove fare esperienze per le competenze, dove la scuola diventa un laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione, di innovazione, di partecipazione, di educazione e formazione digitale, concependo uno spazio didattico fluido che supera la fissità dell'aula, l'integrazione di luci naturali e di luci artificiali.

Questo progetto prevede la realizzazione di tre laboratori creativi (atelier), - laboratorio linguistico/musicale - laboratorio scientifico/tecnologico - laboratorio artistico/letterario, che possono in qualsiasi momento trasformarsi in due o in un'unico



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambiente per ospitare più attività contemporaneamente, attraverso il recupero di un'area scolastica destinata a porticato e alla sua riqualificazione, uno spazio aperto per la comunità, con apertura al territorio e ai genitori o a studenti di altre scuole

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività prevede la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, completando la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche - con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Già in essere dall'anno scolastico 2015/2016. Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a



Ambito 1. Strumenti

Attività

disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

Titolo attività: FESR-SMART CLASS  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del progetto, relativo al bando 4878 del 17/04/2020, è offrire l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire agli studenti forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali.

Titolo attività: FSE-Supporti didattici  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto, relativo al bando pubblico 19146 del 06/07/2020, è finalizzato a consentire alla scuola di acquistare supporti, libri e kit didattici anche da concedere in comodato d'uso agli studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Programma Office  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Destinatari dell'attività sono i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, dove nell'arco del triennio acquisiscono le competenze digitali dell'utilizzo dei programmi del pacchetto Office (Word, PowerPoint, Excel e Publisher) inoltre nell'ultimo anno l'utilizzo di programmi per la realizzazione di video (Movie Maker, iMovie).

Alla fine del triennio verrà rilasciata una certificazione sulle competenze digitali.

Titolo attività: Percorsi di Cittadinanza Digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi di cittadinanza digitale attraverso proposte del sito [www.programmailfuturo.it](http://www.programmailfuturo.it) in collaborazione ministeriale.

Titolo attività: Competenze digitali plugged e unplugged  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proposta di una progettualità su tutte le classi della scuola primaria che vedono gli alunni in attività laboratoriali di Coding, Tinkering, Robotica Educativa. Promuovere il pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale come mezzo per la risoluzione di situazioni problema e scoperta di soluzioni innovative.

Titolo attività: Promuovere il Pensiero Computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Partecipazione ad iniziative di carattere nazionale quali la settimana del Codice, l'Orchestra del Codice per realizzare percorsi di programmazione e progettazione tramite lo stimolo della programmazione a blocchi.

Utilizzo di programmi quali Scratch e Scratch Jr. in abbinamento alla robotica educativa e alla piastrina Arduino del Makey Makey.

Utilizzo di Cody e Roby per avvicinare i bambini al concetto di programmazione e pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano di formazione di Istituto  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione annuale dei docenti di tutti i plessi tramite



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

proposte del Team Digitale basate sulla ricognizione dei bisogni espressi dai docenti.

Rafforzamento sulla conoscenza della piattaforma GSuite per la didattica e il digitale, con particolare attenzione all'innovazione didattica e all'uso dei device in adozione ai vari plessi.

Nelle classi della primaria, condivisione di esperienze e didattica nelle classi in affiancamento del collega appartenente al Team Digitale.

Argomenti affrontati nel biennio 2019/21

1. Gestione della lim e pc, intervento mirato al superamento di criticità: cosa fare se...

2. Potenzialità del Registro elettronico in adozione.

3. Conoscere la piattaforma Learning Apps per creare verifiche e attività in modo veloce e accattivante.

4. Lavorare con Classroom: utilizzare gli account di istituto per creare una classe virtuale per condividere compiti e attività con gli studenti.

5. Google moduli: come creare e utilizzare moduli per le attività di verifica; trasformare in quiz

6. Classroom con le relative novità

7. Meet con le relative novità

8. DRIVE e sue potenzialità: documenti, scrittura condivisa

9. Lezioni sincrone e asincrone

10. Tools per la didattica digitale integrata

Titolo attività: Rete bit e nuvole

· Dare alle reti innovative un ascolto permanente



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### ACCOMPAGNAMENTO

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione dell'Istituto alla Rete "Bit e Nuvole" per creare un curriculum digitale dai 5 ai 16 anni con un' articolazione delle competenze di Digital Storytelling partendo dal framework DigComp 2.1.

Progettualità pluriennale con formazione esterna. Scuola polo "Falcone Borsellino" di Lecce.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"B.MERLETTI" - FEAA80901R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutare nella Scuola dell'Infanzia significa osservare i processi di scoperta dell'ambiente e del mondo circostante attraverso un sistematico monitoraggio dei livelli raggiunti in termini di maturazione e sviluppo personale. La Valutazione sarà pertanto esito sommativo dell'osservazione sistematica, attraverso gli opportuni indicatori relativi agli obiettivi personalizzati, dei processi conoscitivi.

L'osservazione sistematica nella Scuola dell'Infanzia si esplica pertanto attraverso schede di misurazione costruite a partire da indicatori, opportunamente rapportati ai diversi campi di esperienza e all'età del bambino. Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale.

Nel dettaglio l'elenco sistematico dei riferimenti generali d'analisi per l'Area Esperienziale:

1. Il corpo e il movimento
2. Immagini, suoni, colori
3. I discorsi e le parole
4. La conoscenza del mondo.

Per quanto attiene invece l'Area Relazionale il Campo d'Osservazione è invece riportato come "Il sé e l'altro".:

### **Allegato:**

INFANZIA\_Regolamento della Valutazione d.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega il file con i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

### **Allegato:**

Infanzia\_Ed\_Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di Valutazione relativi alle capacità relazionali sono intimamente connessi a quelli afferenti la macrocategoria esperienziale e pertanto sono letti unitamente ad essi. Nell'allegato sono riportate tutte le griglie di valutazione dell'area di interazione sociale.

### **Allegato:**

valutazione\_infanzia\_area\_relazionale\_Regolamento\_istituto\_28\_09\_2002.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "DANTE ALIGHIERI" FERRARA - FEIC80900X

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione



Nella scuola dell'infanzia la valutazione si caratterizza come "valutazione continua, formativa, polidimensionale", finalizzata non tanto al controllo dell'apprendimento, quanto e soprattutto al sostegno dell'apprendimento, essendo inserita in un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nell'impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo e nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni ma di elaborare e attuare un progetto educativo (la programmazione annuale educativo didattica) mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dalle docenti della Scuola dell'Infanzia "B. Merletti", al fine del raggiungimento dei "traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, sono i seguenti:

- osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consentendo di valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte;
- documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali;
- gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo) con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione relativa all'educazione civica, essendo quest'ultima un insegnamento trasversale, segue le tabelle di attribuzione delle singole discipline in cui viene svolta la valutazione.; viene comunque predisposta una rubrica di valutazione per classi verticali.

### **Allegato:**

ed.civica primaria\_rubrica valutativa.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

La valutazione dell'area relazionale avviene tramite osservazioni sistematiche che vengono organizzate in schede di osservazione divise per anni di età in base a tre indicatori temporali per valutare la continuità e a tre livelli di autonomia: Del tutto autonomo/Sufficientemente autonomo/Non autonomo.

### OSSERVAZIONI SISTEMATICHE – AREA RELAZIONALE (ANNI 3)

N° .....Bambino:

.....

Campo d'esperienza: Il sé e l'altro

1. Il bambino sa argomentare e confrontarsi
2. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale
3. Il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti
4. Il bambino sa esprimere esigenze in modo adeguato
5. Il bambino sa di avere una storia personale e familiare
6. Il bambino si confronta, discute con gli adulti e con i bambini
7. Il bambino comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
8. Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
9. Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro
10. Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari

### OSSERVAZIONI SISTEMATICHE – AREA RELAZIONALE (ANNI 4)

N° ..... Bambino: .....

Campo d'esperienza: Il sé e l'altro

1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
2. Il bambino sa argomentare e confrontarsi
3. Il bambino sa sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei
4. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale
5. Il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti
6. Il bambino sa esprimere esigenze in modo adeguato
7. Il bambino sa di avere una storia personale e familiare
8. Il bambino conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
9. Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i bambini
10. Il bambino comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta



11. Il bambino pone domande sulle diversità culturali
12. Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
13. Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro
14. Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE – AREA RELAZIONALE (ANNI 5)

N° ..... Bambino: .....

Campo d'esperienza: Il sé e l'altro

1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
2. Il bambino sa argomentare e confrontarsi
3. Il bambino sa sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei
4. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale
5. Il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti
6. Il bambino sa esprimere esigenze in modo adeguato
7. Il bambino sa di avere una storia personale e familiare
8. Il bambino conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
9. Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i bambini
10. Il bambino comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
11. Il bambino pone domande sulle diversità culturali
12. Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
13. Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro
14. Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari
15. Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

**Allegato:**

[criteri area relazionale\\_infanzia.pdf](#)

**Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la  
secondaria di I grado)**

Si allega il regolamento di Istituto al seguente link:



[https://www.alighierife.edu.it/images/scuole/dante\\_alighieri/2021\\_2022/ed.civica\\_Regolamento%20della%20%2004-01-22.pdf](https://www.alighierife.edu.it/images/scuole/dante_alighieri/2021_2022/ed.civica_Regolamento%20della%20%2004-01-22.pdf)

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteria comuni di attribuzione del voto di Comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione:

Giudizio e relativa descrizione del livello:

**OTTIMO**

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento pienamente rispettoso delle persone mostrando ordine e cura degli ambienti e dei materiali della scuola. Ha osservato in modo corretto e responsabile le regole convenute e il Regolamento d'Istituto. La partecipazione alla vita della classe è risultata attiva e propositiva; l'assunzione dei propri doveri scolastici è stata consapevole e piena. Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento attento, leale e collaborativo.

**DISTINTO**

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento rispettoso delle persone mostrando in generale ordine e cura degli ambienti e dei materiali della scuola. Ha osservato le regole convenute e il Regolamento d'Istituto. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata attiva e/o costante; attenzione e puntualità hanno caratterizzato lo svolgimento dei doveri scolastici. Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento collaborativo.

**COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO**

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. Ha sostanzialmente osservato le regole convenute e il Regolamento d'Istituto pur in presenza di richiami verbali e/o rare note disciplinari. Ha generalmente assunto i propri doveri scolastici seppure non sempre in modo puntuale. Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento generalmente corretto.

**PARZIALMENTE ADEGUATO**

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento sufficientemente rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. L'osservanza



delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto è stata parziale con frequenti richiami e/o note disciplinari. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata alterna. Nell'assunzione e nello svolgimento dei propri doveri scolastici è apparso/a discontinuo/a e/o settoriale. Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento non sempre corretto.

**SUFFICIENTE**

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento non sempre corretto, evidenziando alcune criticità nel rispetto di persone, ambienti e materiali della scuola. Il rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto è stato limitato con presenza di gravi provvedimenti disciplinari. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata marginale. L'assunzione dei propri doveri scolastici è stata appena sufficiente. Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento non sempre corretto con frequenti mancanze.

**NON SUFFICIENTE**

L'alunno/a ha mantenuto un comportamento non rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. Il rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto è stato molto limitato, con presenza di gravissimi provvedimenti disciplinari. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è risultata marginale o mancante. L'assunzione dei propri doveri scolastici è stata inadeguata. Nei confronti degli adulti e dei pari ha evidenziato un atteggiamento generalmente scorretto.

## **Allegato:**

Criteria comuni di attribuzione del voto di Comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Si riporta di seguito quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dell' OM. 172/2020 relativamente ai criteri di

ammissione alla classe successiva per gli alunni frequentanti la Scuola primaria:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe



di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

3. La Scuola Secondaria di I grado e la Riforma della Valutazione<sup>16</sup>: l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Si riporta di seguito quanto previsto, relativamente alla Scuola Secondaria di I grado, dall'art 6 del D.Lgs. 62/2017 e dalla Nota MIUR 1865/2017, riguardo l'ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Art. 6 D.Lgs. 62/2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nota MIUR 1865/2017

[...] Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di



valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti

esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.), Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. [...]

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

D.ALIGHIERI - FERRARA - FEMM809011

### Criteri di valutazione comuni

L'Istituto si è dotato di un analitico e dettagliato documento di valutazione che viene allegato alla presente sezione. Si evidenzia che lo stesso documento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto [www.alighierife.gov.it](http://www.alighierife.gov.it) mentre un estratto di tale documentazione viene consegnato/inviato ad ogni famiglia all'inizio di ogni anno scolastico.

#### **Allegato:**

SECONDARIA\_Regolamento della Valutazione d.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



## **Allegato:**

ed\_civica\_Secondaria\_primo\_grado (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri sono riportati in appendice nell'allegato alla presente sezione nell'allegato, ovvero nel documento integrale di valutazione d'Istituto.

## **Allegato:**

valutazione\_comportamento\_secondaria\_primo\_grado\_28\_09\_2020.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri sono riportati in appendice nell'allegato alla presente sezione nell'allegato, ovvero nel documento integrale di valutazione d'Istituto.

## **Allegato:**

criteri\_ammissione\_classe\_successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri sono riportati in appendice nell'allegato alla presente sezione nell'allegato, ovvero nel documento integrale di valutazione d'Istituto.



## **Allegato:**

criteri\_ammissione\_esame\_stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"B.ROSSETTI"-FERRARA - FEEE809012

"G.BOMBONATI"-FERRARA - FEEE809023

## **Criteri di valutazione comuni**

L'Istituto si è dotato di un analitico e dettagliato documento di valutazione che viene allegato alla presente sezione. Si evidenzia che lo stesso documento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto [www.alighierife.edu.it](http://www.alighierife.edu.it) mentre un estratto di tale documentazione viene consegnato/inviato ad ogni famiglia per spigare il nuovo sistema di valutazione entrato in vigore con le linee guida D.M. 172 del 4 dicembre 2020.

## **Allegato:**

PRIMARIA\_Regolamento della Valutazione d.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione periodica e finale del processo di insegnamento-apprendimento dell' Ed. Civica tiene in considerazione i risultati conseguiti nelle verifiche delle diverse discipline, in modo trasversale secondo quanto espresso nei criteri di valutazione (Allegato).



## **Allegato:**

primaria\_criteri\_valutazione\_ed\_civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri sono riportati nel documento di valutazione d'Istituto.

## **Allegato:**

comportamento\_primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri sono riportati nel documento di valutazione d'Istituto.

## **Allegato:**

ammissione\_classe\_successiva\_primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto è polo provinciale per l'inclusione e sede del CTS (Centro Territoriale di Supporto) e realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari favorendo l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e sono monitorati con i referenti per le disabilità e per l'inclusione. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con annualmente entro novembre. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri con interventi finalizzati all'inclusione anche in collaborazione con il Comune di Ferrara che realizza e propone alle scuole percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, ottenendo risultati positivi. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità in collaborazione con le agenzie educative del territorio ottenendo risultati positivi sull'integrazione e rispetto dell'individualità di ciascuno.

### Punti di debolezza

Non si evidenziano particolari situazioni di debolezza rispetto alle situazioni consolidate. Il monitoraggio costante rispetto ad eventuali e possibili criticità evidenzia un "nuovo" aspetto sociale che va sostenuto e affrontato in collaborazione con le famiglie potenziando il patto di corresponsabilità.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

La scuola si organizza per sostenere durante tutto il corso dell'anno scolastico gli alunni che per vari motivi potrebbero avere bisogno di un percorso di recupero o rinforzo. Tali progettualità, inserite nel PTOF, sono organizzate con il personale interno in orario curricolare con la collaborazione dei docenti con ore di potenziamento e si evidenziano esiti positivi.

## Punti di debolezza

Non si evidenziano particolari situazioni di debolezza. Il monitoraggio è comunque costante rispetto ad eventuali e possibili criticità.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

L'Istituto è polo provinciale per l'inclusione e sede del CTS (Centro Territoriale di Supporto) e realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari favorendo l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e sono monitorati con i referenti per le disabilità e per l'inclusione. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con annualmente entro novembre. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri con interventi finalizzati all'inclusione anche in collaborazione con il Comune di Ferrara che realizza e propone alle scuole percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, ottenendo risultati positivi. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità in collaborazione con le agenzie educative del territorio ottenendo risultati positivi sull'integrazione e rispetto dell'individualità di ciascuno.

### Punti di debolezza:

Non si evidenziano particolari situazioni di debolezza rispetto alle situazioni consolidate. Il monitoraggio costante rispetto ad eventuali e possibili criticità evidenzia un "nuovo" aspetto sociale che va sostenuto e affrontato in collaborazione con le famiglie potenziando il patto di corresponsabilità.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

L'Istituto è polo provinciale per l'inclusione e sede del CTS (Centro Territoriale di Supporto) e realizza



attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari favorendo l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e sono monitorati con i referenti per le disabilità e per l'inclusione. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con annualmente entro novembre. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri con interventi finalizzati all'inclusione anche in collaborazione con il Comune di Ferrara che realizza e propone alle scuole percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, ottenendo risultati positivi. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità in collaborazione con le agenzie educative del territorio ottenendo risultati positivi sull'integrazione e rispetto dell'individualità di ciascuno.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano particolari situazioni di debolezza rispetto alle situazioni consolidate. Il monitoraggio costante rispetto ad eventuali e possibili criticità evidenzia un "nuovo" aspetto sociale che va sostenuto e affrontato in collaborazione con le famiglie potenziando il patto di corresponsabilità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella costruzione di un Percorso Educativo Individualizzato occorre guardare allo studente in tutta la sua complessità e per questo è molto importante collaborare e ascoltare tutte le figure che a vario



titolo di questo studente si occupano ecco che le fasi attraverso cui si giunge alla stesura del P.E.I. è la seguente: 1) Contatti con le scuole di provenienza al momento della presentazione degli alunni 2) Contatti con le famiglie 3) Osservazioni in classe per gli aspetti legati allo stile di apprendimento e i livelli raggiunti, sia gli aspetti emotivo- relazionali 4) Confronto tra i docenti del consiglio di classe 5) Raccolta degli obiettivi minimi o differenziati per materia attraverso uno strumento strutturato che permette una più facile e rapida acquisizione di queste informazioni 6) formalizzazione sul documento ufficiale 7) Eventuale consultazione con i docenti referenti per l'inclusione e la Funzione Strumentale preposta a questo settore. 8) Confronto e firma da parte degli insegnanti, dei genitori e del neuropsichiatra di riferimento

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I genitori, i docenti di classe, gli operatori sanitari coordinati dal docente di sostegno

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono il principale interlocutore con cui i docenti si confrontano per proporre percorsi e strategie adeguati e con cui si confrontano periodicamente, al di là dei colloqui istituzionalizzati, sia per quel che riguarda le attività curricolari ma anche per quel che riguarda le attività extracurricolari previste per i loro figli. Per i ragazzi con disabilità questi colloqui sono gestiti prevalentemente dagli insegnanti di sostegno, in particolare quando alla fine del primo ciclo di istruzione si comincia il percorso per l'orientamento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

|  |  |
|--|--|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI   |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie  |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva       |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Utilizzo di metodologie inclusive                                  |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Mediazione nei rapporti con le famiglie                            |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

-La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi. In base alla Legge 104 del 5/2/1992: "Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo di Funzionamento indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline. La valutazione di alunni con DSA avviene sulla base delle indicazioni date dalla L. 170/10, che ha riconosciuto le complesse categorie di disturbi specifici dell'apprendimento o DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), e per le quali vengono prescritte forme di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti. Per gli alunni le cui caratteristiche rientrano tra quelle indicate dal DM del 27/12/2012 che ha suggerito una didattica inclusiva per gli alunni che presentano i cosiddetti bisogni educativi speciali (BES), verranno valutati tenendo conto del percorso temporaneo previsto per loro allo scopo di raggiungere apprendimenti e competenze adeguate. In caso di progetti di istruzione ospedalizzata o domiciliare, la valutazione è considerata come strumento con cui l'insegnante riconsidera, in riferimento all'alunno:

- Punti di partenza e di arrivo
- Processi di apprendimento
- Difficoltà riscontrate
- Interventi compensativi effettuati

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nel passaggio interno all'istituto tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado vengono progettati dei laboratori e delle attività che permettano ai ragazzi con disabilità di incontrare ed interagire con quelle figure che ricopriranno, probabilmente, un ruolo di riferimento nei successivi tre anni. Nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado l'orientamento si concretizza con una valutazione delle attitudini dello studente e dei desideri della famiglia, realizzata con quest'ultima la necessaria mediazione guarda ai diversi istituti per individuare quello più adatto al ragazzo. Nel caso sia possibile, si opta per un percorso metacognitivo che porti lo studente ad operare una scelta così da avere come elemento aggiuntivo nella valutazione del proseguimento degli studi, oltre le attitudini e ai desideri della famiglia anche l'opinione dello studente. a questo punto si prendono contatti con gli istituti scelti e si concordano tutti i percorsi idonei ad un corretto inserimento dello studente nella nuova scuola



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### COLLABORATORI DEL DS (2)

Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni

- Coordina l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa
- Collabora con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S.
- Redige il verbale del Collegio dei Docenti;
- Sovrintende al rispetto del regolamento di Istituto nelle sedi di competenza e svolge attività di supporto organizzativo al Capo di Istituto Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne
- Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie
- Organizza le attività collegiali
- Coordina con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte la gestione dell'attività di Sistema per processi
- Cura la documentazione generale d'Istituto
- Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico
- Cura l'elaborazione dell'orario scolastico;
- Cura i rapporti con gli Enti Locali per quanto riguarda la manutenzione degli edifici e dei laboratori;
- Accoglie i nuovi docenti
- Controllo della Corrispondenza in entrata
- Sostituzione dei docenti assenti con il supporto della segreteria;
- Riorganizzazione nel rispetto della normativa vigente, dell'orario di servizio dei docenti in caso di sciopero, di manifestazioni o di viaggi d'istruzione del personale;



- Elaborazione orario scolastico;
- Giustificazioni alunni, permessi di entrata e di uscita in orario non corrispondente a quello stabilito dagli OO.CC. nel rispetto del regolamento di Istituto;
- Controllo, con i Coordinatori di classe, delle assenze non giustificate, loro regolarizzazione e comunicazione alle famiglie;
- Sovrintendere al rispetto del regolamento di Istituto nelle sedi di competenza e svolgere attività di supporto organizzativo al Capo di Istituto;
- Gestione del quotidiano in riferimento agli aspetti organizzativi;
- Supervisione gestione dei viaggi di istruzione;
- Collaborazione con il Direttore Amministrativo per quanto di competenza nella gestione dei compiti sopra elencati;
- Verifica periodica della corretta igiene e pulizia degli ambienti e comunicazione di eventuali disfunzioni al DSGA;
- Supervisione dell'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature, in collaborazione rispettivamente con i rappresentanti della sicurezza e del servizio di prevenzione e protezione e dei responsabili dei laboratori ed aule speciali;

Cura dei rapporti scuola-famiglia.

Primo collaboratore Vicario, aspetti organizzativi generali.

Secondo collaboratore, rapporti con Enti Locali e gestione edifici.

#### STAFF (17)

Lo staff è presieduto dal Dirigente Scolastico, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei plessi dell'Istituto.

In funzione delle necessità specifiche possono partecipare allo staff le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per definire l'organizzazione delle attività nei plessi, scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti,



alunni e famiglie.

Durante l'anno scolastico si riunisce per verificare in itinere l'organizzazione e per interventi tempestivi per il miglioramento continuo.

Il Consiglio di Presidenza è formato da: Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Il Primo collaboratore Vicario cura gli aspetti organizzativi generali.

Il Secondo collaboratore, cura i rapporti con Enti Locali e gestione edifici.

Fiduciari dei plessi dell'Istituto, referenti per l'orario delle attività didattiche, sostituzioni, calendario del Piano Annuale, calendario Esami, referenti per i rapporti scuola-famiglia, SEL e formazione classi, referenti Continuità e orientamento, referenti per l'autovalutazione e miglioramento, procedure e organizzazione, referente supporto amministrativo, supporto organizzativo e sicurezza.

Ne fanno parte anche tutte le funzioni strumentali:

- Qualità e rendicontazione (RAV, PTOF, PdM, Prove di Istituto)
- Inclusione e Bes, coordinamento sostegni, rapporti ASL, rapporti con il Comune (LAB in Rete), rapporti con il CTS.
- Gestione Pon
- Relazioni Positive;

Ne fanno parte anche i Referenti di Plesso per la Sicurezza, Referente Covid, Inclusione/DSA, Invalsi, Palestre, Laboratorio Musica per la scuola secondaria, Laboratorio scientifico per la scuola secondaria, Ambiente, Laboratorio Informatico primarie e secondaria, SEL.

#### FUNZIONE STRUMENTALE (7)

Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto. Vengono individuate secondo candidatura e nominate dal Dirigente Scolastico sulla base del curriculum, delle competenze e delle capacità relative alle aree di intervento individuate. I docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. La normativa di riferimento è rappresentata dal CCNL scuola 2006/2009. In tale norma, al comma 1, è scritto: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la



risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti, sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99 e sono annualmente assegnate dal MPI. Al comma 2 del suddetto art.33 è specificato che tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce, criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento e i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto".

Funzioni Strumentali individuate:

- Qualità e rendicontazione (RAV, PTOF, PdM, Prove di Istituto): Curano la stesura e l'aggiornamento annuale del PTOF coordinando i diversi contributi di ambito forniti da Dirigente Scolastico, collaboratori, referenti di plesso Funzioni Strumentali e singoli docenti dando uniformità e coerenza al documento.

Curano l'autovalutazione di Istituto coordinando la commissione di valutazione in merito alle prove di istituto e ne elaborano i dati per fornire una ricaduta a tutti i docenti in funzione del miglioramento organizzativo e didattico.

- Inclusione e Bes, coordinamento sostegni, rapporti ASL, rapporti con il Comune (LAB in Rete), rapporti con il CTS.

Curano i rapporti con gli specialisti ASL organizzando gli incontri con famiglie e insegnanti partecipando in caso di situazioni particolarmente problematiche, redigono e aggiornano il Piano Annuale per l'Inclusione, predispongono, controllano e raccolgono i modelli PEI di tutti gli alunni.

Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la richiesta dell'organico di sostegno e per gestire le criticità.

Gestione Pon: presentazione candidature, gestione bandi e acquisti, avvisi di selezione e predisposizione documentazione collegata

- Relazioni Positive: gestiscono e monitorano tutte le attività connesse alle linee essenziali dettate dalla Riforma degli Ordinamenti Scolastici in materia di Convivenza Civile e in linea



con le indicazioni del Nuovo Curricolo riferite alla centralità della persona. Promuovono una cultura di prevenzione Il concetto di Salute dell'OMS che integra il benessere individuale con quello sociale nell'ambito di un'azione di prevenzione. Sviluppano la progettualità volta a promuovere un equilibrato sviluppo dal punto di vista psichico e comportamentale ed aiutano a prevenire il bullismo. Stimolano la relazione, la comunicazione, l'autoconsapevolezza, l'autostima, il senso di appartenenza per creare cittadini consapevoli e prevenire situazioni di disagio.

#### RESPONSABILI DI PLESSO (7)

Fiduciaria scuola dell'infanzia "Merletti": 1 referente

Fiduciarie scuola primaria "Bombonati": 2 referenti

Fiduciarie scuola primaria "Rossetti": 2 referenti

Fiduciari scuola secondaria di primo grado "D. Alighieri": 2 referenti

Il fiduciario di plesso è un docente, che rappresenta il Dirigente Scolastico nei rapporti interni ed esterni al plesso, figura indispensabile in un Istituto Comprensivo. Viene individuato e nominato dal Dirigente Scolastico sulla base di competenze di tipo organizzativo e direttivo tra i docenti che prestano servizio nel plesso e hanno dato la propria disponibilità. Tra i suoi compiti figurano la collaborazione con gli uffici di segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e nella organizzazione delle attività didattiche in caso di sciopero; definizione degli orari di servizio; segnala alla Dirigenza situazioni che coinvolgano la sicurezza del plesso; l'accoglienza dei nuovi docenti e del personale supplente; raccoglie la gestione dei rapporti con le famiglie.

#### ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale coordina il Team Digitale. E' un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. E' incaricato per la diffusione di metodologie e buone prassi connesse all'utilizzo dei devices ed in generale delle nuove tecnologie. L'animatore digitale contribuisce alla promozione delle seguenti azioni.

Promuovere la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### FUNZIONI DI SISTEMA

Referenti di commissione: Team digitale, GLI, Valutazione primaria, Viaggi di istruzione, Accoglienza alunni stranieri, Continuità e Orientamento

Referenti di istituto: Certificazione L2, Tirocinio e Formazione, Protocollo farmaci, Animatore digitale, Sito, Legalità, Stranieri, ReadER, Piedibus.

Coordinano le commissioni, raccolgono le necessità dell'Istituto, restituiscono al Collegio Docenti, si rapportano con le funzioni strumentali e con il DS.

#### FORMAZIONE ATA

Programma Igiene

Sicurezza

Gestione Amministrativo-Contabile

Formazione/Autoformazione Ata (Sidi)

#### FORMAZIONE DOCENTI

Piattaforma S.O.F.I.A.

Asafe: Associazione Scuole Autonome Della Provincia Di Ferrara

Iniziative Promosse In Collaborazione Con il CTS



Spazio Leo

Servizio Marconi

Bit E Nuvole

Spaggiari

Altri Istituti: Ambito 5, I.C. Cento 2

Formazione Interna Di Istituto Gestita Dal Team Digitale

Formazioni proposte dalle diverse Case Editrici (Autoformazione)

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

#### **DSGA**

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia amministrativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

#### **UFFICIO AFFARI GENERALI/UFFICIO PROTOCOLLO**

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Scarico giornaliero della posta elettronica. Smistamento della corrispondenza in arrivo al personale degli uffici competenti, come da organigramma.



#### UFFICIO ACQUISTI/BILANCIO/RETRIBUZIONI

- Predisposizione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordinazioni
- Preventivi uscite didattiche e viaggi di istruzione con autobus a noleggio,
- Tenuta registri inventariali;
- Discarico inventariale;
- Controllo annuale della rispondenza tra registri inventariali e materiale in dotazione nelle scuole;
- Gestione di carico e scarico del materiale e consegna ai plessi;
- Rendicontazione CIG: controllo e assegnazione CIG;
- Passaggio di consegne;
- Diretta collaborazione con la DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale;
- Gestione ed organizzazione uscite didattiche effettuate nell'arco della mattinata;
- Gestione ed organizzazione visite guidate di un giorno e viaggi d'istruzione di più giorni;
- Comunicazione scuola-Ente Locale;
- Interventi di manutenzione edifici scolastici: richieste di intervento, segnalazioni.
- Concessione locali scolastici.
- Dirigente Scolastico;
- collaboratori scolastici;
- assistenti amministrativi
- Docenti
- MIUR;
- USR;
- UAT;
- EE.LL.;
- Fornitori

#### UFFICIO PER LA DIDATTICA

Iscrizioni degli alunni, verifica documenti relativi all'iscrizione diversamente abili, stranieri, verifica documentazione e trasmissione elenchi alunni alle scuole;

- Verifica obbligo scolastico;
- Trasferimenti interni ed esterni, rilascio nullaosta, certificazioni e dichiarazioni relative agli alunni;
- Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali alunni;
- Aggiornamento del sistema informatico di tutti gli atti inerenti carriera alunni;
- Comunicazioni esterne (scuola/famiglia);
- Comunicazione interne allievi;
- Controllo e verifica assenze alunni su indicazione Dirigente Scolastico;
- Gestione elezioni organi collegiali;
- Convocazioni Organi collegiali: intersezione/classe/ interclasse;
- Gestione scrutini, tabelloni, documenti di valutazione;
- Gestione delle operazioni connesse agli esami di licenza secondaria di I grado, diplomi, tenuta registro diplomi;
- Comunicazione scioperi alunni-personale;
- Gestione amministrativa INVALSI;
- Gestione statistiche e monitoraggi;
- Gestione procedura adozioni libri di testo, cedole librarie;
- Contatti con Enti Locali per servizio mensa e trasporti,
- Gestione infortuni studenti,
- Gestione e organizzazione ricezione documenti fine attività didattiche
- Griglie di valutazione per consigli di classe esami di Stato- supporto ai docenti;
- Diretta collaborazione per comunicazioni con il DS;
- Comunicazione dati.

#### UFFICIO PER IL PERSONALE

Aggiornamento dei dati del personale docente/ATA ( servizio, assenze, permessi, ecc.);

- Comunicazione obbligatoria on line dati all'Ufficio per l'Impiego di variazioni assegnazioni e stato giuridico di tutto il personale;
- Pratiche concernenti il periodo di prova personale docente/ATA;



Individuazione del personale supplente; • Emissione atti di assenza e relativi provvedimenti personale docente/ATA, ferie e piano di ferie in collaborazione • Responsabile della tenuta del registro " Stato del personale" e dei registri elettronici di "assenze e supplenze" personale docente/ATA ; • Contratti personale docente/A.T.A. supplente tramite SIDI; • Organico personale docente/A.T.A;

Nomine collaboratori e incarichi specifici personale docente/ATA; • Contratti personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato tramite SIDI; • Gestione contabile del personale a tempo determinato e indeterminato; • Gestione e liquidazione area stipendi coadiuvato; • Istruttoria per pagamento e liquidazione compensi accessori; • Tenuta libri contabili stipendi e compensi accessori; • Assegno nucleo familiare; • Detrazioni imposta: assistenza al personale per funzionalità self- service sul portale NoiPa e identificazione dei dipendenti e rilascio PIN per procedure self-service; • Rilevazione assenze mensili SIDI; • Ricostruzioni di carriera del personale docente e ATA ; • TFR personale docente/ATA; • Anagrafe delle prestazioni. • Aggiornamento dei dati del personale docente (servizio, assenze, permessi...); • Emissione atti di assenza e relativi provvedimenti personale docente, ferie estive; • Individuazione del personale supplente; • Trasferimenti, assegnazioni provvisorie del personale; • Part-time e Pensionamenti del personale; • Anagrafe delle prestazioni. • Sicurezza: controllo e aggiornamento documentazione. • RSU elezioni e gestione (in capo al Referente di Istituto che si coordina con l'ufficio).

#### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online e relativa Piattaforma (Segreteria Digitale)

Modulistica da sito scolastico

Posta d'Istituto

Piattaforma del Comune per segnalazioni da parte dell'ufficio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

• Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni • Coordina l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa • Collabora con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. • Redige il verbale del Collegio dei Docenti; • Sovrintende al rispetto del regolamento di Istituto nelle sedi di competenza e svolge attività di supporto organizzativo al Capo di Istituto Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne • Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie • Organizza le attività collegiali • Coordina con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte la gestione dell'attività di Sistema per processi • Cura la documentazione generale d'Istituto • Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico • Cura l'elaborazione dell'orario scolastico; • Cura i rapporti con gli Enti Locali per quanto riguarda la manutenzione degli edifici e dei laboratori; • Accoglie i nuovi docenti •

2



Controllo della Corrispondenza in entrata •  
Sostituzione dei docenti assenti con il supporto della segreteria; • Riorganizzazione nel rispetto della normativa vigente, dell'orario di servizio dei docenti in caso di sciopero, di manifestazioni o di viaggi d'istruzione del personale; •  
Elaborazione orario scolastico; • Giustificazioni alunni, permessi di entrata e di uscita in orario non corrispondente a quello stabilito dagli OO.CC. nel rispetto del regolamento di Istituto; •  
Controllo, con i Coordinatori di classe, delle assenze non giustificate, loro regolarizzazione e comunicazione alle famiglie; • Sovrintendere al rispetto del regolamento di Istituto nelle sedi di competenza e svolgere attività di supporto organizzativo al Capo di Istituto; • Gestione del quotidiano in riferimento agli aspetti organizzativi; • Supervisione gestione dei viaggi di istruzione; • Collaborazione con il Direttore Amministrativo per quanto di competenza nella gestione dei compiti sopra elencati; • Verifica periodica della corretta igiene e pulizia degli ambienti e comunicazione di eventuali disfunzioni al DSGA; • Supervisione dell'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature, in collaborazione rispettivamente con i rappresentanti della sicurezza e del servizio di prevenzione e protezione e dei responsabili dei laboratori ed aule speciali; • Cura dei rapporti scuola-famiglia. Primo collaboratore Vicario, aspetti organizzativi generali. Secondo collaboratore, rapporti con Enti Locali e gestione edifici.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff è presieduto dal Dirigente Scolastico, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei

17



plexi dell'Istituto. In funzione delle necessità specifiche possono partecipare allo staff le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per definire l'organizzazione delle attività nei plessi, scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Durante l'anno scolastico si riunisce per il verificare in itinere l'organizzazione e per interventi tempestivi per il miglioramento continuo. Consiglio di Presidenza: Collaboratori del Dirigente Scolastico. Primo collaboratore Vicario, aspetti organizzativi generali; Secondo collaboratore, rapporti con Enti Locali e gestione edifici; Fiduciaria scuola dell'infanzia "Merletti"; Fiduciarie scuola primaria "Bombonati";

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al POF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto. Vengono individuate secondo candidatura e nominate dal Dirigente Scolastico sulla base del curriculum, delle competenze e delle capacità relative alle aree di intervento individuate. I docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. La normativa di riferimento è rappresentata dal CCNL scuola 2006/2009. In tale norma, al comma 1, è scritto: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da

7



valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti, sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNI del 31.08.99 e sono annualmente assegnate dal MPI. Al comma 2 del suddetto art.33 è specificato che tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce, criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento e i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto".

Funzioni Strumentali individuate: Qualità e rendicontazione (RAV, PTOF, PdM, Prove di Istituto): Cura la stesura e l'aggiornamento annuale del PTOF coordinando i diversi contributi di ambito forniti da Dirigente Scolastico, collaboratori, referenti di plesso

Funzioni Strumentali e singoli docenti dando uniformità e coerenza al documento. Cura l'autovalutazione di Istituto coordinando la commissione di valutazione in merito alle prove di istituto e ne elaborano i dati per fornire una ricaduta a tutti i docenti in funzione del miglioramento organizzativo e didattico.

Inclusione/disabilità, coordinamento sostegni, rapporti ASL, rapporti con il Comune (LAB in Rete), rapporti con il CTS: Curano i rapporti con gli specialisti ASL organizzando gli incontri con



famiglie e insegnanti partecipandovi in caso di situazioni particolarmente problematiche, redigono e aggiornano il Piano Annuale per l'Inclusione, predispongono, controllano e raccolgono i modelli PEI di tutti gli alunni. Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la richiesta dell'organico di sostegno e per gestire le criticità. Sito e Pon: Collabora in modo continuativo con l'Istituto, in particolare per la gestione delle pagine istituzionali, inserisce le informazioni sul sito in modo che sia sempre aggiornato e utile ad una buona fruizione da parte dell'utenza in collaborazione con la Dirigenza e con la segreteria amministrativa-didattica dell'Istituto. Si avvale di collaboratori del team digitale per rafforzare e diffondere le competenze gestionali del sito. Gestisce e monitora il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finanziato dai Fondi Strutturali Europei che contiene le priorità strategiche del settore istruzione che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive. Collaboratore Sito per infanzia e primaria: Collaboratore Pon (animatore digitale) per la primaria. Relazioni Positive: Gestiscono e monitorano tutte le attività connesse alle linee essenziali dettate dalla Riforma degli Ordinamenti Scolastici in materia di Convivenza Civile e in linea con le indicazioni del Nuovo Curricolo riferite alla centralità della persona. Promuovono una cultura di prevenzione Il



concetto di Salute dell'OMS che integra il benessere individuale con quello sociale nell'ambito di un'azione di prevenzione. Sviluppano la progettualità volta a promuovere un equilibrato sviluppo dal punto di vista psichico e comportamentale ed aiutano a prevenire il bullismo. Stimolano la relazione, la comunicazione, l'autoconsapevolezza, l'autostima, il senso di appartenenza per creare cittadini consapevoli e prevenire situazioni di disagio.

Responsabile di plesso

Fiduciaria scuola dell'infanzia "Merletti";  
Fiduciarie scuola primaria "Bombonati";  
Fiduciarie scuola primaria "Rossetti"; Fiduciaria scuola secondaria I grado. Il fiduciario di plesso è un docente, che rappresenta il Dirigente Scolastico nei rapporti interni ed esterni al plesso, figura indispensabile in un Istituto Comprensivo. Viene individuato e nominato dal Dirigente Scolastico sulla base di competenze di tipo organizzativo e direttivo tra i docenti che prestano servizio nel plesso e hanno dato la propria disponibilità. Tra i suoi compiti figurano la collaborazione con gli uffici di segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e nella organizzazione delle attività didattiche in caso di sciopero; definizione degli orari di servizio; segnala alla Dirigenza situazioni che coinvolgano la sicurezza del plesso; l'accoglienza dei nuovi docenti e del personale supplente; raccoglie la gestione dei rapporti con le famiglie.

7

Animatore digitale

Animatore Digitale: Sonia Bolognesi, coordinatore Team Digitale. L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico

1



e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. E' incaricato per diffusione di metodologie e buone prassi connesse all'utilizzo dei devices ed in generale delle nuove tecnologie. L'animatore digitale contribuisce alla promozione delle seguenti azioni: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Funzione di sistema

Referenti di commissione: Team digitale GLI Continuità e orientamento; Valutazione primaria ; Formazione classi prime ; Referenti di istituto: Tirocinio e formazione/ Certificazione L2/Protocollo farmaci ; Animatore digitale ; Alunni stranieri e Legalità ; Piedibus ;

15



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso                                  | Attività realizzata   | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria  | Attività di supporto in compresenza alla diffusione delle metodologie attive e laboratoriali presso la scuola primaria.<br>Copertura temporanea di classi.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul> | 4               |
| Docente di sostegno   | Attività di personalizzazione e sostegno nella Scuola Primaria<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>   | 1               |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso                 | Attività realizzata   | N. unità attive |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Sviluppo e consolidamento delle abilità e delle competenze in uscita.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>   | 1               |



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento
- Ricerca-Azione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia organizzativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA nel piano delle attività incarichi di natura organizzativa. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Predisporre il Programma annuale Conto Consuntivo e gestione del Bilancio. Gestione di CIG e DURC, verifica dei requisiti generali da parte delle ditte fornitrici, modello di tracciabilità e verbali di collaudo dei beni acquistati. Collabora con il Dirigente scolastico nelle pratiche relative la Contrattazione d'Istituto. Gestione e tenuta dei documenti contabili obbligatori.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Scarico giornaliero della posta elettronica. Smistamento della corrispondenza in arrivo al personale degli uffici competenti, come da organigramma.

Ufficio acquisti

- Predisposizione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordinazioni
- Preventivi uscite didattiche e viaggi di istruzione con autobus a noleggio;
- Tenuta registri inventariali;
- Discarico inventariale;
- Controllo annuale della rispondenza tra registri inventariali e materiale in dotazione nelle scuole;
- Gestione di carico e scarico del materiale e consegna ai plessi;



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Rendicontazione CIG: controllo e assegnazione CIG; • Passaggio di consegne; • Diretta collaborazione con la DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale; • Gestione ed organizzazione uscite didattiche effettuate nell'arco della mattinata; • Gestione ed organizzazione visite guidate di un giorno e viaggi d'istruzione di più giorni; • Comunicazione scuola-Ente Locale; • Interventi di manutenzione edifici scolastici: richieste di intervento, segnalazioni. • Concessione locali scolastici. • Dirigente Scolastico; • collaboratori scolastici; • assistenti amministrativi • Docenti • MIUR; • USR; • UAT; • EE.LL.; • Fornitori

#### Ufficio per la didattica

• Iscrizioni degli alunni, verifica documenti relativi all'iscrizione diversamente abili, stranieri, verifica documentazione e trasmissione elenchi alunni alle scuole; • Verifica obbligo scolastico; • Trasferimenti interni ed esterni, rilascio nullaosta, certificazioni e dichiarazioni relative agli alunni; • Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali alunni; • Aggiornamento del sistema informatico di tutti gli atti inerenti carriera alunni; • Comunicazioni esterne (scuola/famiglia); • Comunicazione interne allievi; • Controllo e verifica assenze alunni su indicazione Dirigente Scolastico; • Gestione elezioni organi collegiali; • Convocazioni Organi collegiali: intersezione/classe/interclasse; • Gestione scrutini, tabelloni, documenti di valutazione; • Gestione delle operazioni connesse agli esami di licenza secondaria di I grado, diplomi, tenuta registro diplomi; • Comunicazione scioperi alunni-personale; • Gestione amministrativa INVALSI; • Gestione statistiche e monitoraggio; • Gestione procedura adozioni libri di testo, cedole librerie; • Contatti con Enti Locali per servizio mensa e trasporti, • Gestione infortuni studenti, • Gestione e organizzazione ricezione documenti fine attività didattiche • Griglie di valutazione per consigli di classe esami di Stato-supporto ai docenti; • Diretta collaborazione per comunicazioni con il DS; • Comunicazione dati.



Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiornamento dei dati del personale docente/ATA ( servizio, assenze, permessi, ecc.); • Comunicazione obbligatoria on line dati all'Ufficio per l'Impiego di variazioni assegnazioni e stato giuridico di tutto il personale; • Pratiche concernenti il periodo di prova personale docente/ATA; • Individuazione del personale supplente; • Emissione atti di assenza e relativi provvedimenti personale docente/ATA, ferie e piano di ferie in collaborazione • Responsabile della tenuta del registro " Stato del personale" e dei registri elettronici di "assenze e supplenze" personale docente/ ATA ; • Contratti personale docente/A.T.A. supplente tramite SIDI; • Organico personale docente/A.T.A.; • Nomine collaboratori e incarichi specifici personale docente/ATA; • Contratti personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato tramite SIDI; • Gestione contabile del personale a tempo determinato e indeterminato; • Gestione e liquidazione area stipendi coadiuvato; • Istruttoria per pagamento e liquidazione compensi accessori; • Tenuta libri contabili stipendi e compensi accessori; • Assegno nucleo familiare; • Detrazioni imposta: assistenza al personale per funzionalità self-service sul portale NoiPa e identificazione dei dipendenti e rilascio PIN per procedure self-service; • Conguaglio fiscale annuale, rilascio delle certificazioni fiscali CUD al personale supplente; Modello 770 annuale, dichiarazione IRAP annuale; • Rilevazione assenze mensili SIDI; • Ricostruzioni di carriera del personale docente e ATA ; • TFR personale docente/ATA; • Anagrafe delle prestazioni. • Aggiornamento dei dati del personale docente ( servizio, assenze, permessi...); • Emissione atti di assenza e relativi provvedimenti personale docente , ferie estive; • Individuazione del personale supplente; • Trasferimenti, assegnazioni provvisorie del personale; • Part-time e Pensionamenti del personale; • Anagrafe delle prestazioni. • Sicurezza: controllo e aggiornamento documentazione. • RSU elezioni e gestione



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma gestionale segnalazioni da parte dell'utenza



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CTS - LE ALI (Centro Territoriale di Supporto-Nuove Tecnologie e Disabilità)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse finanziarie da MIUR - USR Emilia-Romagna

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

I Centri Territoriali di Supporto (CTS) sono stati istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali in accordo con il MIUR mediante il Progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità". I Centri sono collocati presso scuole polo e la loro sede coincide con quella dell'istituzione scolastica che li accoglie.

Il CTS di Ferrara è formato da docenti specializzati - sia curricolari sia per il sostegno - che offrono alle scuole, in ambito provinciale, supporto e consulenza specifica sulla didattica dell'inclusione. La presenza di docenti curricolari nell'equipe, così come nei GLI di istituto e di rete costituisce un elemento importante nell'ottica di una vera inclusione scolastica.

IL CTS informa i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili, sia gratuite sia commerciali. Per tale scopo, organizzano incontri di presentazione di nuovi ausili, ne danno notizia sul sito web oppure direttamente agli insegnanti o alle famiglie che manifestino interesse alle novità in materia.

IL CTS organizza iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES, nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione, rivolte al personale scolastico, agli alunni o alle loro famiglie, nei modi e nei tempi che ritengano opportuni.

Al fine di una maggiore efficienza della spesa, il CTS organizza le iniziative di formazione anche in rete con altri Centri Territoriali di Supporto, in collaborazione con altri organismi. Il CTS valuta e propone ai propri utenti soluzioni di software freeware a partire da quelli realizzati mediante l'Azione 6 del Progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità".

La consulenza si estende gradualmente a tutto l'ambito della disabilità e dei disturbi evolutivi specifici, non soltanto alle tematiche connesse all'uso delle nuove tecnologie.

Il CTS offre pertanto consulenza in tale ambito, coadiuvando le scuole nella scelta dell'ausilio e accompagnando gli insegnanti nell'acquisizione di competenze o pratiche didattiche che ne rendano efficace l'uso.

La consulenza offerta dal Centro non riguarda solo l'individuazione dell'ausilio più appropriato per l'alunno, ma anche le modalità didattiche da attuare per inserire il percorso di apprendimento dello studente che utilizza le tecnologie per l'integrazione nel più ampio ambito delle attività di classe e le modalità di collaborazione con la famiglia per facilitare le attività di studio a casa.



## Denominazione della rete: Polo Inclusione Territoriale (Ambito 5 Ferrara Est)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'Istituto è Polo dell'Inclusione per l'Ambito 5 Ferrara Est che abbraccia la quasi totalità della provincia di Ferrara. L'esperienza maturata come CTS ha determinato l'individuazione a tale importante ruolo che porta conseguentemente ad essere il centro nevralgico per la diffusione di servizi finalizzati all'inclusione, per tutto il mondo dei Bisogni Educativi Speciali (BES), dagli alunni diversamente abili, agli alunni DSA fino a tutti i disagi transitori legati a specificità di natura socio-linguistico-culturale.

## Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito 5 - Ferrara Est

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Ambito 5 Ferrara Est

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Avanguardie Educative** (INDIRE)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ASAFE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete ASAFE raccoglie tutte le Scuole Autonome della Provincia di Ferrara (da cui l'acronimo). L'intento è quello di armonizzare le politiche di sviluppo in un contesto di ottimizzazione delle risorse e condivisione collettiva, secondo i criteri di miglioramento della Pubblica Amministrazione, cioè efficacia ed efficienza.

## Denominazione della rete: Laboratori educativi/integrativi per l'Inclusione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili, ha luogo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado presso l'IC n. 6 "Cosmè Tura" sede di Barco, e presso la scuola secondaria di 1 grado De Pisis, e prevede la realizzazione di due diversi laboratori per ogni sede, condotti da esperti esterni, da educatori comunali in compresenza con i docenti statali

Entrambe i progetti sono finalizzati allo sviluppo di alcune delle principali autonomie di base (orientarsi nella città, saper leggere l'ora, prendere l'autobus, usufruire dei servizi del territorio ecc.) ed a sostegno della motivazione e della relazione con i pari allo scopo di promuovere l'autostima e il senso di autoefficenza.

Per gli alunni della scuola primaria si sono realizzati da quest'anno due laboratori di teatro che si tengono presso il nostro istituto nel plesso Bombonati.

In questo progetto si vuole privilegiare una pedagogia e quindi un linguaggio teatrale che coinvolga il



bambino nella sua globalità psico-fisica.

## Denominazione della rete: **Certificazione linguistica Trinity College London**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in Convenzione



## Approfondimento:

---

La convenzione con l'Ente Certificatore del Trinity College London permette di avere tariffe convenzionali agevolate rispetto alle tariffe standard, pertanto più vantaggiose. La Convenzione implica la registrazione della scuola come centro sede di esami Trinity e tutte le indicazioni per organizzare le sessioni di esame, supporto amministrativo e accademico.

## Denominazione della rete: Rete delle Scuole che Promuovono Salute

---

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>                          |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• ASL</li></ul>  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito  |

## Approfondimento:

---



Scuole che promuovono salute nel PRP della Regione Emilia- Romagna

Il nostro Istituto, parteciperà alla Rete delle scuole che Promuovono Salute in quanto riconosce che “ la scuola va considerata come luogo privilegiato per la promozione della salute in cui i fattori di rischio comportamentali possono essere trattati secondo un approccio trasversale in grado di favorire l’acquisizione di conoscenze e competenze integrate nei percorsi formativi già esistenti”.

Azione: Condivisione della declinazione nel contesto scolastico regionale dell’approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019)

1. Promozione della salute e prevenzione

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di occuparsi della loro salute e di migliorarla (Carta di Ottawa, 1986). È un concetto che sottolinea la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle persone e della comunità di cui le persone fanno parte, ed è necessariamente multidimensionale.

2. Autovalutazione: il profilo di salute e il piano di miglioramento

Attraverso un approccio interdisciplinare (educativo, sociale e sanitario) è possibile definire il profilo della scuola quale strumento di valutazione quali-quantitativa della sua situazione specifica per orientare un piano di miglioramento.

3. Approccio globale alla salute: ambiti di intervento strategici

4. Obiettivi da perseguire per far parte della Rete delle Scuole che Promuovono Salute

La Rete Scuole che Promuovono Salute in Emilia-Romagna (Rete SPS) è una rete di scopo costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell’approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l’ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute.

Declinazione nel contesto scolastico:

Le scuole, luoghi di insegnamento, apprendimento e sviluppo anche in relazione alla salute, possono assumere il ruolo di Scuola che promuove salute attraverso la pianificazione di un processo di cambiamento in cui la salute non rappresenta solo o prevalentemente un contenuto tematico, ma diventa parte integrante dell’attività quotidiana che si articola in 4 ambiti di intervento strategici.

***Dimensione 1. Qualificare l’ambiente sociale***

***Dimensione 2. Migliorare l’ambiente strutturale e organizzativo***

***Dimensione 3. Rafforzare la collaborazione comunitaria***



Per rafforzare il lavoro di rete, inoltre, significativo è stato l'apporto del "Piano scuola" che ha individuato nei "Patti educativi di comunità" gli strumenti operativi che Istituzioni Scolastiche, Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, realtà del terzo settore, ecc. possono adottare per operare sinergicamente, sottoscrivendo specifici accordi per creare o rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale e per formulare proposte progettuali finalizzate al rinforzo e potenziamento delle competenze della socialità degli studenti, in una prospettiva di "scuola aperta", luogo non solo dell'attività didattica curriculare ma anche di incontro, di socializzazione e di allargamento delle esperienze educative.

#### ***Dimensione 4. Sviluppare le competenze individuali***

Le Competenze chiave del curriculum europeo riferite a realizzazione e crescita personale (capitale culturale), cittadinanza attiva e integrazione (capitale sociale), capacità di inserimento professionale (capitale umano), profili educativi individuali valorizzanti la declinazione delle intelligenze, potenziamento delle life skills sono a fondamento della progettualità di un curriculum che promuova il benessere psicofisico.

Una Scuola che Promuove Salute è una scuola che conosce ed è in grado di attivare tutte le tipologie di interventi di prevenzione, in raccordo con le risorse sociali e sanitarie del territorio; attiva al suo interno interventi di prevenzione primaria e universale a favore di tutti i propri studenti e interventi di prevenzione secondaria o selettiva rivolti a determinati target individuati in base all'analisi del proprio Profilo di Salute.

Si possono individuare alcune caratteristiche essenziali che definiscono Scuole che promuovono salute, in comune a tutte le tipologie di scuole, da quelle dell'infanzia alle Scuole secondarie di secondo grado; in particolare si fa riferimento alle seguenti condizioni:

1. Priorità della promozione del benessere psicofisico di tutti gli utenti della scuola (allievi, docenti, personale non docente, famiglie), anche attraverso l'adozione di modificazioni organizzative e ambientali e centralità del tema della salute e del benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento.
2. Superamento della frammentazione degli interventi progettuali e loro inserimento sistematico nei curricula verticali e trasversali (vedi curriculum educazione civica).
3. Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, avvio di un percorso di valutazione che, anche attraverso la definizione di un Profilo di salute, decodifichi i bisogni degli allievi e delle loro famiglie.



4. Capacità dell'Istituzione scolastica, in collaborazione con il Servizio sociale e sanitario, di dare risposte integrate, graduali e complessive ai bisogni degli allievi e delle famiglie, ponendo una attenzione specifica alla prevenzione e soluzione del disagio nelle relazioni educative, favorendo:

- La risposta a bisogni primari e bisogni di sicurezza in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e i Servizi di Assistenza Sanitaria;
- Supporto alla motivazione individuale a studio, consapevolezza di sé, processo di crescita;
- Sviluppo delle relazioni sociali e affettive;
- Contributo alla realizzazione personale.

5. Assunzione di impegno ad agire seguendo la ciclicità del processo:

- Analisi dei bisogni (Profilo di salute),
- Programmazione degli interventi specifici e degli interventi di sistema, in risposta ai bisogni e alle priorità definite attraverso il Profilo di salute della Scuola;
- Attuazione degli interventi programmati in un arco temporale definito;
- Monitoraggio in itinere e valutazione al termine del periodo definito, degli output (misurazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati) e degli outcome (misurazione degli effettivi cambiamenti/benefici ottenuti dal target a seguito dell'intervento realizzato).

6. Assunzione dell'impegno di attivare nella scuola almeno 2 pratiche raccomandate (come individuate e rappresentate nel "Documento regionale di pratiche raccomandate") di cui una scelta tra quelle di contesto e una curriculare.

7. Riconoscimento del ruolo strategico della relazione scuola-famiglia nei comportamenti protettivi per la salute degli alunni. Questo riconoscimento è attuato attraverso azioni declinate in modo specifico rispetto alla tipologia di Istituto dato che l'impegno attivo delle famiglie alla collaborazione con le progettualità della scuola è decrescente passando dalle Scuole dell'infanzia alle Scuole secondarie. Nelle scuole secondarie di secondo grado valorizzazione del ruolo della peer-education nella implementazione dei percorsi di promozione della salute.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: "Social and Emotional Learning" (S.E.L.)

---

Nel profilo professionale di un docente, a qualsiasi ordine e grado scolastico, convergono una serie articolata di competenze, di natura metodologico-didattica, programmatiche, comunicative, di documentazione, ricerca, sperimentazione, insieme con abilità di natura personale e interpersonale. Le abilità personali (per esempio autostima e automotivazione), sociali (consapevolezza degli altri, capacità di relazioni interpersonali), prosociali (assertività, empatia) ed emozionali (espressione, gestione, percezione e regolazione emotiva), incidono profondamente e a vari livelli nello svolgimento dell'attività didattica di un docente. Quotidianamente ciascun docente è chiamato a mettere in campo e attivare le sue risorse personali ed intrapersonali nel rapporto costante con i suoi allievi, i colleghi e le famiglie. All'interno di un orientamento didattico inclusivo, che appartiene a tutti gli insegnanti e che si rivolge alla valorizzazione delle differenze individuali presenti in una classe, lo stile relazionale ed emotivo dell'insegnante, connota in modo decisivo il contesto di una classe. L'educazione socio-emotiva, meglio conosciuta nel contesto internazionale come Social and Emotional Learning (SEL) è un processo attraverso il quale allievi ed insegnanti acquisiscono conoscenze, abilità e competenze in cinque ambiti differenti, sia di natura intrapersonale, sia interpersonale. Promuovere percorsi di educazione socio-emotiva in classe, significa prima di tutto lavorare sulla formazione specifica degli insegnanti (curricolari e specializzati per il sostegno), affinché questi diventino modelli adulti personali e collettivi positivi per i loro allievi e sappiano creare contesti di apprendimento sempre più attenti alla valorizzazione e promozione delle differenze individuali. I precedenti corsi pluriennali hanno creato competenze socio-emotive degli insegnanti e dell'educazione socio-emotiva con gli studenti. L'attività di autoformazione è rivolta agli insegnanti curricolari e di sostegno di vari ordini e gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino a coprire la scuola secondaria di secondo grado. Il percorso intende promuovere una conoscenza teorico-applicativa delle competenze-chiave dell'educazione socio emotiva, con particolare attenzione alla loro esplicitazione nella professione docente.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Tutti di Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Gli "Stili di Apprendimento": una didattica personalizzata fondata sugli stili cognitivi individuali**

L'attività di formazione è funzionale a realizzare degli Ambienti di Apprendimento profondamente personalizzati, anche grazie al finanziamento Pon Edugreen, Pon Ambienti Didattici Innovativi per l'Infanzia e progettualità PNRR che prevedono la realizzazione di ambienti con arredi modulari per una didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: "Costruire nuovi Ambienti di Apprendimento"

L'attività, basata sulla Ricerca/Azione, con momenti di programmazione, monitoraggio e riesame, seguiti dalla produzione di Buone Prassi e sussidi didattici da diffondere attraverso il sito istituzionale, entro l'area tematica del Dipartimento di Ricerca, coinvolgerà i docenti nella costruzione di Ambienti caratterizzati da metodologie attive, con una forte connotazione laboratoriale e con l'ausilio delle nuove tecnologie e di arredi funzionali alla didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Il CTS per la "Dante Alighieri", Polo provinciale per l'Inclusione

Il Centro Territoriale di Supporto (CTS) ha una grandissima esperienza in ambito formativo offrendo direttamente ed indirettamente (attraverso il Polo della Formazione di Ambito) un notevole apporto alla qualità del servizio erogato dalle scuole della provincia. La formazione che verrà offerta spazierà nei tre anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, dall'ambito normativo a quello gestionale, da quello didattico generale a quello pedagogico specifico per l'area del disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Nuove dotazioni tecnologiche

---

Conoscenza delle Digital Board in dotazione alla Scuola Secondaria I grado e parte della Primaria.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività interna



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività interna



## Piano di formazione del personale ATA

### Programma Igiene

---

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività interna

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività interna

### Gestione amministrativo-contabile

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete ASAFE, Associazione Scuole Autonome della provincia di Ferrara

## Attività Negoziale

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete ASAFE, Associazione Scuole Autonome della provincia di Ferrara



## URP e Gestione Utente

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia erogante il Servizio per il Comune di Ferrara

## Approfondimento

---

Applicazione Nuovo Programma Qualità Igiene (Dott.ssa Bignardi)